



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

**RESOCONTO DATTILOGRAFICO DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL**

30 DICEMBRE 2020

COMUNE DI CARRARA

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Buonasera a tutti.

Passiamo all'appello.

Il Presidente procede all'appello nominale.

Sindaco	Presente	Assente	Presidente	Presente	Assente
De Pasquale Francesco		Presente	Palma Michele	Presente	
Consiglieri	Presente	Assente	Consiglieri	Presente	Assente
Barattini Franco	Presente		Serponi Elisa	Presente	
Bassani Cesare	Presente		Spattini Nives	Presente	
Bertocchi Barbara	Presente		Barattini Luca		Assente
Del Nero Daniele	Presente		Bottici Cristiano	Presente	
Dell'Amico Stefano	Presente		Crudeli Roberta	Presente	
Guadagni Gabriele		Assente	Andreazzoli Giuseppina	Presente	
Guerra Tiziana	Presente		Lapucci Lorenzo		Assente
Montesarchio Giovanni	Presente		Spediacci Gianenrico	Presente	
Paita Marzia	Presente		Vannucci Andrea	Presente	
Raffo Daria	Presente		Benedini Dante	Presente	
Raggi Daniele	Presente		Bernardi Massimiliano		Assente
Rossi Francesca		Assente			
T O T A L I					
P R E S E N T I	20		A S S E N T I		05

Assessori	Presente	Assente	Assessori	Presente	Assente
Bruschi Maurizio	Presente		Raggi Andrea	Presente	
Galleni Anna	Presente		Macchiarini Antonio		Assente
Forti Federica	Presente		Martinelli Matteo	Presente	
Scaletti Sarah	Presente				
T O T A L I					
P R E S E N T I	06		A S S E N T I		01

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Bene 20 presenti, se risultano anche al Segretario

Segretario Generale Dottor Boldrini

Ho sentito Barattini se non sbaglio, forse mi sbaglio, all'appello sono 20.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie, quindi c'è il numero legale, la seduta è aperta e valida.

Nominiamo i tre scrutatori, direi il consigliere Raggi, il consigliere Montesarchio e il consigliere Spediacci

SCRUTATORI: RAGGI; MONTESARCHIO, SPEDIACCI

SOMMARIO DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

- **PUNTO N.1 ODG – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.**
- **PUNTO N.2 ODG – COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**
- **PUNTO N.3 ODG – COMUNICAZIONI DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE.**
- **PUNTO N.4 ODG – INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, PRECEDENTEMENTE PRESENTATE.**
- **PUNTO N.5 ODG – INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO.**
- **PUNTO N.6 ODG – AZIENDA SPECIALE REGINA ELENA – APPROVAZIONE DEL BUDGET ECONOMICO PREVISIONALE TRIENNALE E AGGIORNAMENTO ANNUALE 2020 DEL PIANO PROGRAMMA ANNI 2020-2021-2022.**
- **PUNTO N. 7 ODG – RICONOSCIMENTO EX ART. 194 DEL D.LGS. 267/2000 DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI MASSA N. 569/2020.**
- **PUNTO N.8 ODG – RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DEL'ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016.**
- **PUNTO N. 9 ODG – INDIVIDUAZIONE AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE, AI SENSI DELLA LEGGE 167/1962 – FISSAZIONE DEL RELATIVO PREZZO DI CESSIONE.**
- **PUNTO N. 10 ODG – RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A, DEL D.LGS. 267/2000, DI EURO 6.766 DERIVANTE DALLA SENTENZA EMESSA DAL TRIBUNALE DI MASSA N. 687/2020.**
- **PUNTO N.11 ODG – AFFIDAMENTO A NAUSICAA SPA, SOCIETA' IN HOUSE DEL COMUNE DI CARRARA, DELLA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E SOCIO EDUCATIVI FINO AL 31/12/2022 E APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE EX ART. 34 C. 20, D.L. 179/2012 CONVERTITO IN L. 17/1**

PUNTO N. 1 ODG – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Passiamo al primo punto che sono le “*Comunicazioni del Presidente*”.

Da parte mia non ho comunicazioni di particolare rilevanza, soltanto una che preferisco farla ora che non alla fine del Consiglio.

Volevo ringraziare tutti i consiglieri perché questo è stato un anno molto particolare, abbiamo dovuto fare molti Consigli Comunali in videoconferenza, per molti era una modalità, per quasi tutti, per la maggior parte, era una modalità nuova di lavorare, non è stato semplicissimo, ma volevo di nuovo ringraziare tutti perché c'è stato davvero uno spirito di servizio da parte di tutti i consiglieri, che si sono adoperati, hanno avuto pazienza, talvolta hanno dovuto imparare anche cose nuove per riuscire a partecipare ai Consigli Comunali in questa modalità che in qualche maniera c'è stata imposta, nel senso che non dipende dalla nostra volontà, ma in questo modo siamo riusciti con l'impegno di tutti, di tutti i consiglieri, di tutte le parti politiche anche, siamo riusciti a far lavorare bene comunque il Consiglio Comunale, e ad approvare atti importanti che al di là di quello che se ne possa pensare, perché poi le sensibilità politiche, come giusto che sia, sono diverse, però sono stati approvati atti anche molto importanti durante quest'anno, nonostante le difficoltà dovute all'emergenza Covid-19 e nonostante questa modalità che effettivamente diciamo è diversa anche in qualche maniera, ha delle limitazioni rispetto alla presenza in aula. Però nonostante questo siete stati tutti, a mio parere siamo stati tutti molto bravi e molto pazienti, siamo riusciti a fare io direi bene il nostro lavoro.

Quindi tra le mie comunicazioni volevo soltanto ringraziare tutti i consiglieri per quello che hanno fatto durante l'anno.

Grazie.

Le mie comunicazioni finiscono qua.

PUNTO N. 2 ODG – COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Chiedo se ci sono comunicazioni da parte del Sindaco.

Prego signor Sindaco.

Sindaco Francesco De Pasquale

Approfitto del Consiglio Comunale per fare il periodico aggiornamento del Covid, visto che giustamente come ricordava il Presidente del Consiglio è a causa del Covid che ci incontriamo in videoconferenza.

Ad oggi i casi Covid sulla nostra città sono a quota 2316, quindi tra le persone guarite e quelle ancora contagiate siamo un totale di oltre 2300 casi, i guariti ad oggi sono 2063, quindi indubbiamente un numero importante, ma abbiamo ancora 167 persone in isolamento, che rispetto agli oltre 800 a cui eravamo arrivati indubbiamente ci danno la misura che in questa fase l'epidemia è veramente in un momento di forte rallentamento. I ricoveri sono scesi a quota 13 mentre le persone in residenze sanitarie sono a quota 6.

Purtroppo è salito anche il numero dei deceduti che ad oggi mi risulta, almeno stando ai dati di sistema che purtroppo sappiamo, come ho detto in altre occasioni, non è perfettamente allineato, però ad oggi i dati dei deceduti sono a quota 53.

È una fotografia che temo purtroppo parziale però questi sono i dati ufficiali che vengono comunicati dal sistema informativo della ASL o meglio della Regione, per cui per me sono i dati ufficiali, anche se leggendo i giornali direi che qualche discrepanza in effetti c'è.

Io l'ho sottolineato già più volte in varie occasioni, sia al Comitato Provinciale sia in sede di Conferenza Zonale, però purtroppo tale discrasia continua a persistere.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie signor Sindaco.

PUNTO N.3 ODG – COMUNICAZIONI DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Chiedo se ci sono comunicazioni da parte dei Presidenti di Commissione?

Prego Presidente della Commissione Ambiente Montesarchio.

Consigliere Comunale Giovanni Montesarchio

Grazie Presidente.

Buonasera a tutti.

Come ho già anticipato in Commissione la scorsa settimana, stasera vado a presentare al Consiglio quello che è stato il lavoro svolto dalla Commissione 8^a Ambiente, Difesa del Suolo, Polizia Municipale, Sicurezza Urbana, Protezione Civile da me presieduta.

La Commissione da settembre 2019 ad agosto 2020 si è riunita 21 volte, e nonostante le difficoltà legate alla pandemia da Covid-19 siamo riusciti a lavorare ai temi generali, come la difesa del suolo, la bonifica e l'Ambiente, sia su temi più specifici e tecnici come il nuovo Regolamento che disciplina (*incomprensibile*) del Corpo di Polizia Municipale. In questo periodo abbiamo anche gettato le basi per il futuro Regolamento degli Ispettori Ambientali.

La Commissione stimolata anche dall'apporto dell'intera opposizione, che nonostante le naturali posizioni politiche differenti, ha contribuito in maniera sostanziosa e puntuale alla discussione politica, ha lavorato a mio avviso con precisione e costanza portando avanti due grandi argomenti.

Il primo congiuntamente alle Commissioni Marmo e Urbanistica, riguardo all'intero processo di approfondimento, studio e approvazione dei Piani Attuativi dei Bacini Estrattivi, in cui l'Ambiente per la risorsa idrica a difesa del suolo ne costituiscono una parte (*incomprensibile*).

L'altro è il tema della raccolta e gestione dei rifiuti che sta subendo un'importante rivoluzione grazie all'estensione del porta a porta.

Ringrazio tutti i commissari della mia Commissione, ringrazio per aver contribuito al dibattito politico sempre con toni e modi propositivi, che ci ha permesso di mettere a disposizione della città con azioni concrete, strumenti e Regolamenti utili alla tutela ambientale e all'organizzazione lavorativa del Comune.

Prima di concludere ancora tre brevi cose da dire.

Per prima cosa voglio rivolgere un invito a tutto il Consiglio per il 2021, sforziamoci tutti di trasmettere il messaggio dell'importanza di effettuare una buona raccolta differenziata, è il passo fondamentale per garantire la sostenibilità ambientale della gestione dei nostri rifiuti, e una buona raccolta differenziata vuol dire anche più decoro per la nostra città.

Sono consapevole che nel 21 l'ambiente sarà ancora al centro dell'azienda politica comunale, con la continuazione dei PABE Bacino 14 e 17, con il POC, con la prosecuzione delle bonifiche, e il nuovo progetto di raccolta rifiuti su Carrara centro, corredato anche da altri progetti come l'estensione della videosorveglianza.

Ma ho comunque un desiderio, più che altro una richiesta, e quindi mi rivolgo all'amministrazione e alla Giunta tutta, vorrei che ne 21 si aprissero veramente le porte alla diffusione di una rete di ricarica per veicoli, così da garantire uno sviluppo della mobilità sostenibile anche sul nostro territorio. Sarà intenzione mia e della Commissione tutta sollecitare con le Commissioni competenti l'amministrazione su questo tema.

Infine un grazie a tutto il Personale dipendente e no dei vari Enti Locali e Regionali, del Comune, della Protezione Civile, della Municipale e delle Forze dell'Ordine, delle Partecipate, per la grande professionalità dimostrata nella gestione di questa pandemia.

Ho terminato, grazie a tutti ancora.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie al Presidente dell'8^a Commissione, consigliere Montesarchio.

Se qualcuno volesse dire qualcosa in merito a questa relazione può accendersi il microfono, altrimenti procediamo con il nostro ordine del giorno.

PUNTO N° 4 ODG – INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, PRECEDENTEMENTE PRESENTATE.

PUNTO N° 5 ODG – INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Non ci sono pervenute interrogazioni scritte, né mozioni, né ordine del giorno, quindi se volete fare delle interrogazioni orali potete farlo.

Vedo già la consigliera Crudeli che si è prenotata.

Prego consigliera Crudeli.

Prima Interrogazione

Consigliera Comunale Roberta Crudeli

Grazie Presidente e buonasera a tutti.

Oggi è l'ultimo Consiglio Comunale del 2020, speriamo che il 2021 ci porti delle buone novità.

Io volevo fare una domanda al Sindaco, una domanda diretta, volevo sapere domenica scorsa all'Ospedale delle Apuane, per quanto riguarda non soltanto Massa Carrara e la Regione Toscana, ma per tutta Europa è stata la giornata del V-Day, la giornata della vaccinazione. Mi è dispiaciuto non vedere tra i rappresentanti, era presente il Sindaco di Massa, non esserci il Sindaco di Carrara.

Il Sindaco di Carrara è il maggior rappresentante insomma della salute pubblica dei cittadini, in più è anche il Presidente della Conferenza Zonale.

Le chiedo Sindaco come mai non è andato a Massa a questa importante giornata che riguarda una luce, uno spiraglio per il futuro di tutta l'umanità, uno spiraglio di luce per uscire da questo tunnel buio. Le chiedo come mai non ha presenziato?

Perché insomma mi sarei aspettata da cittadina più che come operatrice di vedere il mio Sindaco presente a rappresentare i cittadini di Carrara e anche la Conferenza Zonale, in un momento così storico, così importante per l'umanità.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Crudeli.

Signor Sindaco se vuole rispondere può accendere il microfono.

Prego.

Sindaco Francesco De Pasquale

Allora, premesso che il sottoscritto non ama partecipare alle passerelle, ritenevo che in una situazione così delicata come quella relativa alla pandemia, la presenza di così tante persone all'interno del NOA non faccia bene diciamo alla salute degli operatori.

Se fino al giorno prima si è fatto di tutto per fare entrare in Ospedale il minor numero possibile di persone, sinceramente penso che se si evita di fare passerelle, e diciamo oltretutto andando a invadere quegli spazi che fino ad allora sono stati gelosamente custoditi proprio in funzione della salute pubblica, sia quanto di meno indicato.

Un domani che ci sarà la possibilità di poter accedere, che ci sarà un numero di vaccinati particolarmente elevato, allora sarà un altro paio di maniche.

Sinceramente il sottoscritto si è recato al NOA esclusivamente per fare donazioni di plasma, e quindi ritengo di aver adempiuto al mio compito di cittadino nonché di Sindaco.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie signor Sindaco.

La consigliera Crudeli può dire se è soddisfatta o meno della risposta.

Consigliera Comunale Roberta Crudeli

Credo che non sono soddisfatta, perché non ha risposto alla mia domanda, non era assolutamente una passerella perché era un momento anche istituzionale e importante, ed era un segnale Sindaco anche per tutti i cittadini.

In merito ai distanziamenti, sa erano dentro l'Ospedale quindi come ben sa io ci lavoro tutti i giorni, e molte altre persone, credo che siano state mantenute e rispettate tutte le misure di sicurezza, non credo che all'interno ci sia stata una bolgia, quindi è una scusa mi dispiace Sindaco che non regge questa qua della passerella, e che c'era tanta gente, perché ci sono stati tutti i distanziamenti, tutte le misure di sicurezza fatte.

Per quanto riguarda il fatto che lei va a fare le donazioni quello beh non c'entra niente con la domanda che le ho fatto io, è un senso di dovere civico che ogni cittadino che si sente può avere, però non c'entra niente con la domanda che le ho detto.

Non era una passerella, era un momento per dare anche un segnale ai cittadini per sensibilizzazione del vaccino, che a questo punto non so lei, non le ho fatto l'altra domanda per non metterla in imbarazzo se farà il vaccino, ma non so ognuno poi sceglie quello che vuole.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Crudeli.

Prego signor Sindaco, voleva integrare?

Sindaco Francesco De Pasquale

Si per integrare, se non per fatto personale.

Semplicemente ricordo comunque alla consigliera, che quel giorno eravamo in zona rossa, per cui fra l'altro non si sarebbe potuto uscire dal proprio Comune.

Quando torneremo ad avere l'Ospedale a Carrara e potremmo iniziare la campagna vaccinale, così come è stata fatta in tutta Europa il giorno 27 dicembre anche a Carrara, stia tranquilla che quel giorno il Sindaco ci sarà.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie.

Consigliera Comunale Roberta Crudeli

Però Sindaco le ricordo che l'Ospedale delle Apuane è un Ospedale Provinciale, quindi non c'entra se l'ubicazione è a Massa, poi non voglio andare oltre perché tanto è una partita persa, però l'Ospedale è Provinciale cosa c'entra Carrara.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Crudeli.

Si era prenotata per un'altra interrogazione la consigliera Andreazzoli.

Prego consigliera Andreazzoli.

Le rubo solo un momento, per richiedervi se ci sono delle interrogazioni che riguardano i temi che sono già iscritti all'ordine del giorno, o almeno attinenti per quanto riguarda le delibere, io vi inviterei a farle, diciamo a raggruppare le discussioni e farle diciamo nello spazio di discussione della delibera.

Prego consigliera Andreazzoli.

ENTRA IL CONSIGLIERE BARATTINI (21)

Seconda Interrogazione

Consigliera Comunale Giuseppina Andreazzoli

Grazie Presidente.

Effettivamente ne avrei più di una, però inizio con una per lasciare un po' di spazio anche agli altri, poi vediamo se c'è ancora spazio e magari ne faccio delle altre.

Volevo chiedere, riprendo un po' l'interrogazione che avevo fatto nel Consiglio Comunale precedente, in merito alle concessioni dei Balneari.

Ho appreso dalla stampa che sono stati fatti ulteriori passaggi in Giunta e quindi magari la situazione chiaramente si sta evolvendo, volevo riuscire a capire un attimino meglio come si sta sviluppando il percorso e come chiaramente l'amministrazione intende affrontare questo tipo di problema.

Non so se magari mi può rispondere il Sindaco, più che altro da un punto di vista diciamo politico.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Andreazzoli.

Non vedo collegato l'assessore Macchiarini, quindi se vuole prendere la parola il signor Sindaco può farlo.

Sindaco Francesco De Pasquale

Grazie Presidente.

Allora, come saprete successivamente alla delibera di Giunta di settembre inerente l'iter di rinnovo delle concessioni demaniali balneari, è arrivata una nota della AGCM, l'Agenzia per la libera concorrenza del Mercato, che evidenziava nella delibera un contrasto con le norme Europee.

Poi l'arrivo di questa nota della AGCM ovviamente ci ha costretto a fermarci un attimino per fare i dovuti approfondimenti, una volta arrivati o comunque sviscerati i vari approfondimenti, che comunque potrei sintetizzare se vogliamo anche in una battuta, che comunque la si rigiri, comunque la si conceda qualche contrasto c'è, perché da un lato c'è la normativa nazionale da un alto c'è la normativa Europea, la procedura di infrazione di ATO dall'Unione Europea, comunque la si rigiri alla fine una cosa fatta perfetta non è possibile farla. Tant'è vero che in Italia le varie amministrazioni, non solo le Amministrazioni Comunale ma anche quelle Autorità stanno prendendo strade le più disparate.

Fatti i dovuti approfondimenti abbiamo fatto ripartire l'iter amministrativo, che si era appunto interrotto così come aveva scritto il Dirigente al Demanio ai singoli concessionari balneari, e

l'iter è ripreso per cui domani se presenteranno in Comune gli operatori balneari, ovviamente scaglionati nel tempo per evitare il problema degli assembramenti, per ricevere il cosiddetto timbro, che è quello che permette loro insomma di poter dimostrare in caso di una verifica da parte delle varie autorità che fanno i loro controlli sul Demanio Balneare, di poter verificare insomma la loro regolarità in questo senso.

Ovviamente su tutta questa procedura pende comunque l'apertura di un procedimento di infrazione nei confronti del loro Stato Italiano da parte dell'Unione Europea, che su questo ovviamente non sappiamo cosa succederà nel futuro.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie signor Sindaco.

Consigliera Andreazzoli se vuole può dire se è soddisfatta o meno della risposta.

Consigliera Comunale Giuseppina Andreazzoli

Grazie Presidente.

Volevo sentirmi dire più che altro le differenze poi che si sono, se è stata la verifica con gli altri Comuni, cioè anche gli altri Comuni come stanno operando? Quindi se la difficoltà è limitata soltanto ad alcuni Comuni come mi è sembrato di capire l'altra volta, se non ho capito male il Comune di Piombino e altri Comuni, cioè volevo riuscire a capire, questo è un limite mio, perché alcuni Comuni hanno avuto praticamente questo tipo di notifica e altri Comuni invece non l'hanno avuta. Vorrei riuscire a capire le cause del perché, poi non so se ne siete a conoscenza o non ne siete a conoscenza, però non capisco come mai alcuni Comuni hanno avuto la notifica e altri Comuni invece non l'hanno avuta. Se sono stati fatti degli approfondimenti in merito?

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Andreazzoli.

Se il signor Sindaco vuole integrare la risposta può farlo.

Sindaco Francesco De Pasquale

Allora, per il momento siamo a conoscenza almeno in Toscana di altri due casi di parere da parte della AGCM, a Piombino e ora non vorrei sbagliare l'altro non ricordo con precisione quale Comune è.

Il perché ad oggi non lo sappiamo ancora, stiamo preparando un accesso agli atti per vedere di capire un po' meglio la situazione, ma ovviamente i tempi poi di risposta non saranno brevi.

Secondo così parlando con i rappresentanti dei balneari, secondo loro c'è stato un input da parte di qualcuno a livello locale, che a quanto pare è interessato a poter entrare o comunque modificare il suo status nei confronti del Demanio Balneare. Non credo che l'Autorità si sia mossa così di sua spontanea volontà, anche perché di Comuni Balneari in Italia c'è ne sono a centinaia, e quindi per non parlare poi del Demanio Lacustre, che capite bene che quindi è un po' difficile che la AGCM si sia mossa nei confronti di tutti, probabilmente e sembra la tesi più plausibile se devo dirla così per il momento a lume di naso, mi sembra la più verosimile che ci sia stato un input da parte di qualche soggetto ecco.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie signor Sindaco.

C'è poi una richiesta di interrogazione da parte del consigliere Bernardi, e poi dopo ritorniamo sulla consigliera Andreazzoli che aveva altre interrogazioni da fare.

Nel frattempo ...

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Vorremmo però rimanere sull'argomento se è possibile.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Se vuole fare un'altra interrogazione su questo argomento può farla.

Prego consigliere Vannucci, esauriamo prima questo argomento, se ci sono altre interrogazioni, così facciamo un'unica discussione.

Prego consigliere Vannucci.

Terza Interrogazione

Consigliera Comunale Giuseppina Andreazzoli

Grazie Presidente

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Perché vede, al di là della ricostruzione dei fatti che mi sembrano francamente singolari, ma non si è capito bene poi cosa sia successo, infatti la mia domanda che rivolgo al Sindaco è proprio attinente al comportamento dell'amministrazione.

Perché sembrava che l'amministrazione in un primo momento fosse orientata a procedere in una direzione, e cioè quella di andare ai rinnovi, tant'è che c'era una delibera, sono stati fatti gli atti ma ora basta una lettera che poi dopo viene non tenuta in considerazione per creare questo po' di disastro che si è creato? Il tema è questo, quando c'è una situazione controversa, come spesso capita in amministrazione, si deve scegliere una linea.

La sensazione che ho avuto è che l'amministrazione abbia scelto una linea che non si sia capita qual è, perché a livello burocratico ha inteso procedere in una direzione fissando un appuntamento e andando avanti, c'è stato poi uno stop motivato da una lettera, spiegatemi bene se c'è un conflitto di interpretazione o di attribuzione o di competenza rispetto ad una norma nazionale e una direttiva Europea cosa c'entra il Comune di Carrara. Il Comune di Carrara se c'è una legge la deve applicare, se intende non applicarla deve dire perché? Ma in questo caso si è fatto una confusione totale e non si è capito cosa avrebbe voluto fare.

L'ho dico meglio perché almeno ci si capisce di più, quando le cose sono obbligate è ovvio che si fa quello che si è obbligati a fare, e proprio quando non c'è l'obbligo che interviene la scelta amministrativa e politica di assumersi qualche responsabilità.

E la sensazione che io ho è che il Comune di Carrara si sia assunto una responsabilità in questo senso solo dopo che c'è stato un intervento della Regione non prima, vorrei sapere dal Sindaco se condivide appieno la scelta che adesso è maturata dopo queste difficili interpretazioni, o se invece questa scelta è conseguenza del fatto che la responsabilità deve assumerla la Regione al posto del Comune di Carrara.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Vannucci.

Se vuole rispondere il signor Sindaco prego.

Sindaco Francesco De Pasquale

Io ho l'impressione che il consigliere Vannucci si faccia un film tutto suo, probabilmente la lettura dei giornali o meglio di un quotidiano che ha fatto una ricostruzione di pura fantasia, ha indotto in errore il consigliere che a sua volta ha fatto un'ulteriore ricostruzione di fantasia. Quindi capite bene che una fantasia su una fantasia, andiamo sulla fantascienza.

Il Comune o meglio l'amministrazione, ripeto e per l'ennesima volta, poi chi vuole capire capisca, chi vuole continuare a ragionare di fantasia continui pure a farlo. L'amministrazione ha deliberato a settembre il rinnovo delle concessioni, è arrivata a dicembre una nota, anzi un parere della AGCOM, che torno a ripetere è un'Autorità, quindi se un'Autorità emana un parere, che premesso che è un parere non è un'ordinanza, però comunque è un'Autorità che scrive quantomeno un minimo di cautela nei confronti di 60.000 cittadini mi pare che l'amministrazione lo debba tenere.

Quindi il Dirigente ha sospeso la procedura in attesa di approfondimenti, gli approfondimenti sono stati fatti, e si è ripreso l'iter per portarlo laddove l'amministrazione aveva deciso di andare.

Quindi sinceramente non c'è nessun dietro front, nessun cambio di passo, niente di niente, c'è semplicemente una sospensione dovuta legata agli approfondimenti.

Quanto poi al po' po' di disastro così come lo definisce il consigliere, io torno a ripetere non c'è nessun disastro, uno perché ci sono Comuni che in questi ultimi mesi sono andati a bando, ci sono Comuni che hanno rinnovato fino al 2034, ci sono altri che hanno optato per proroghe tecniche, cioè ognuno è andato a ruota libera perché nel momento in cui c'è un contrasto giurisprudenziale, addirittura TAR che dicono una cosa, Consiglio di Stato che ne dice un'altra, Giudici che dicono altre cose, il po' po' del disastro non lo fa certo il Comune di Carrara ma lo fa tutta la parte del cosiddetto potere legislativo non certo il Comune di Carrara.

Quanto poi all'essere andati dietro alla Regione, non dimentichiamoci che comunque subdelega il Comune, non è che il Comune di Carrara abbia cambiato parere perché l'ha detto la Regione, la Regione si è espressa in data 14 dicembre con una Delibera di Giunta, quindi sinceramente non vedo questo appiglio, questa ancora di salvataggio per il Comune di Carrara, la Regione l'ha fatta per tutta la regione, compresi i Comuni che hanno concessioni non solo balneari ma anche lacustri.

Quindi sinceramente non capisco la posizione del consigliere se non legata a fantasticherie supportate da ahimè notizie di stampa del tutto fuorvianti.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie signor Sindaco.

Consigliere Vannucci può dire se è soddisfatto o meno della risposta.

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Parzialmente soddisfatto, perché in relazione alle fantasticherie devo quasi condividere, perché vede Sindaco il Consiglio Comunale di questa materia è stato proprio lasciato a fantasticare, perché non c'è arrivato nulla in relazione alla vicenda che si stava realizzando, e quindi abbiamo dovuto ricostruirla informandoci dalla stampa e da un'interrogazione nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale che invito a riascoltarla, perché se qualcuno ha capito qualcosa in ciò che è stato risposto dall'amministrazione, francamente merita un premio di interpretazione.

In relazione quindi a questa vicenda Sindaco glielo dico molto chiaro, almeno si capisce meglio, il Comune di Carrara non ha tenuto una posizione lineare, ha tenuto una posizione che è cambiata, è vero è cambiata di 360° e quindi ha fatto un'inversione completa ed è ritornata come era prima.

Ma la mia domanda era semplice, qual è stata la volontà del Comune visto che l'interpretazione non è così chiara ed è controversa rispetto ad una norma nazionale che dice una cosa e una direttiva Europea che ne dice un'altra? Al di là del fatto che dal mio punto di vista va applicata la normativa senza tanti discorsi, ma non è vero che il Comune è stato lineare, il Comune si è mosso andando una volta in una direzione, successivamente in una seconda e alla fine in una terza.

La mia domanda era qual è l'opinione del Comune? Cosa pensa il Sindaco di Carrara? Che al di là di com'è questa normativa sarebbe stato giusto fare il rinnovo o sarebbe stato giusto non farlo e fare le gare? E a questo non mi ha risposto Sindaco, noi si fantastica sa perché? Perché non si capisce mai cosa abbiate in mente quando dite le cose, perché state o nascosti o trincerati dietro cavilli burocratici che capite solo voi.

Le faccio riferimento per fare un esempio a quello che ha detto prima del V-Day, che tanto per essere precisi nel lessico Grillino il V-Day ricorda le stagioni di altri V-Day ...

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Consigliere Vannucci la inviterei a rimanere sul punto.

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Ma si capisce poco quello che dice perché probabilmente non lo sa, mi aiuti a capire se dal suo punto di vista sarebbe stato meglio procedere come si è deciso procedere, o se sarebbe stato meglio fare le gare, era questa la domanda.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Vannucci.

Se ci sono altre domande o interrogazioni rispetto allo stesso argomento vi pregherei di segnalarmele e le facciamo subito.

Consigliere Bernardi aveva un'interrogazione su questo argomento?

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Si certo.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Prego consigliere Bernardi.

Quarta Interrogazione

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Buonasera a tutti.

Intanto chiedo al Sindaco se magari le fantasticherie forse erano quelle che avevo fatto sulla stampa qualche giorno fa, ma poi vedremo se sono le mie fantasticherie oppure se quello che ho detto sulla stampa, in merito in particolar modo al cambio di rotta del Dirigente, sul parere del Segretario, e tutta una serie di documenti sul quale ieri ho fatto un accesso agli atti, così vedremo se il consigliere Bernardi come al solito è un bugiardo oppure ha delle notizie che l'amministrazione tende a sminuire, perché davvero vi mettono in difficoltà.

Perché su questa vicenda i balneari si sono messi a ridere per non strapparsi i capelli, questa è la verità, avete fatto una figura che fa davvero rabbrivire questa è la verità, perché sono stati convocati il 24, tre rappresentanti dei balneari per dire che voi non firmavate più il rinnovo delle concessioni, questa è la verità.

Comunque vado nella mia interpellanza, dove faccio un po' la cronistoria e poi chiedo delle cose.

Premesso che con riferimento a quanto indicato in oggetto con nota trasmessa con Protocollo Generale 75179 del 24.12.2020 ai concessionari, firmata dal Dirigente Bengasi, era stata disposta la sospensione del procedimento avente ad oggetto l'esecuzione delle disposizioni della Legge 145 del 2018, in attesa delle determinazioni dei componenti organi Comunali in conseguenza del parere da indicazioni rese dal Segretario Generale in data 22 dicembre 2020.

Che ha seguito delle indicazioni ricevute dal Sindaco in data 28.12.2020, Protocollo Generale 75451, il Dirigente Bengasi aveva cambiato idea probabilmente anche sulle dimissioni, e si era riallineato alla linea politica dei 5 Stelle, ed aveva riavviato il procedimento.

Che in considerazione di quanto sopra, il Dirigente Bengasi invitava i concessionari a recarsi presso la sala di rappresentanza di questo Comune il giorno giovedì 31 dicembre 2020 alle ore 09:30, a seguito perciò per rispettare le formalità per la rideterminazione della durata delle concessioni demaniali.

Che in quell'occasione si ribadisce che in data 3 dicembre 2020 la Commissione Europea aveva avviato la procedura di infrazione nei confronti dell'Italia, e contestata l'incompatibilità con il Diritto Europeo della proroga automatica delle concessioni demaniali marittime, e del Settore Turistico Balneare fino al 2033 prevista dalla 145.

Che inoltre in data 9 dicembre 2020, ora non sto a leggervi i Protocolli, comunque sempre il Protocollo Generale, era pervenuto un parere da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, indirizzata all'amministrazione Comunale nella persona del Sindaco, relativa alla Delibera della Giunta Comunale del 25 settembre 2020 n. 342, avente ad oggetto "*Concessione Demaniale e Marittima – Atto di Giunta relativo all'applicazione della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ogni altro presupposto conseguente*".

Che l'Autorità garante sosteneva che il Comune, tra virgolette avrebbe dovuto disapplicare la normativa posta a fondamento della Delibera della Giunta n. 242, per contrarietà della stessa ai principi della disciplina eurocomunitaria sopra dichiarata, in quanto ritenuta in contrasto con gli

art. 49 e 56, in quanto suscettibile di invitare ingiustificatamente la libertà di stabilimento e la libera circolazione dei servizi.

Considerato che in considerazione di quanto sopra esposto al fine del perfezionamento dell'iter finalizzato all'estensione, e ci farebbe piacere sapere se è iniziativa propria o suggerita da qualcuno, pretenderebbe una dichiarazione da parte dei concessionari, con la quale si obbligherebbero ad assolvere gli obblighi derivanti dalla concessione, consapevoli che alcuna pretesa potrà essere avanzata nei confronti del Comune di Carrara, per la circostanza e fatti strettamente connessi e derivanti da sopravvenute disposizioni normative Statali, o a seguito dell'emissione di sentenza della Corte di Giustizia Europea o dal Giudice Amministrativo, di disapplicazione della norma istitutiva per contrasto con il Diritto Comunitario, che dovessero comportare la revoca o l'annullamento dell'estensione della durata delle concessioni dal 31.12.2020 al 31.12.2033. In conseguenza applicazione della Legge 30 dicembre 2018 n. 245, ovvero stabilire una diversa durata del medesimo.

Viene fatto espressamente salvo e impregiudicato nei confronti di soggetti (*incomprensibile*) rispetto al Comune di Carrara, o in ulteriore diverso diritto del concessionario che possa solo chiedere l'anticipata cessazione della concessione.

Cioè voi pretendete che i concessionari qualora ci fossero delle problematiche inerenti questa materia, non dovessero fare causa o ricorso contro il Comune. Ma questa è una cosa secondo me inammissibile, è una cosa che secondo me non so chi può avervela suggerita, ma è una cosa che non sta né il Cielo né in terra.

Comunque chiedo se corrisponde al vero che il Dirigente architetto Bengasi Fiorini Michele, aveva inoltrato una nota al Sindaco chiedendo le dimissioni da dirigente del Demanio, a seguito dell'indirizzo politico della Delibera di Giunta che veniva successivamente contraddetto dal parere della Commissione Europea, e dal parere dell'Autorità Garante del Mercato, oltre che dalle dichiarazioni rese dal Dottor Angelo Petrucciani?

Se corrisponde al vero che ha seguito dei due pareri le indicazioni rese dal Segretario Generale in data 22 dicembre 2020 erano a favore della sospensione, e quindi in netta contraddizione dall'indirizzo politico espresso nella Delibera di Giunta 242 del 2020?

Se non sembra ritenere un ricatto bello e buono quello che si andrà a chiedere ai concessionari domani, quando si presenteranno ad un raduno nella sala di rappresentanza, per ottenere il conferimento di estensione della concessione fino al 2033, che saranno costretti a sottoscrivere una rinuncia al diritto di fare ricorso, qualora per sopravvenute normative sovranazionali, fossero loro revocate o annullate le concessioni?

Sull'ultima richiesta lo chiedo al Sindaco, sulle altre due ci ricordo che ho fatto un accesso agli atti, quindi se cortesemente il Sindaco mi vuole rispondere, così poi vedremo se ero io il bugiardo sulla stampa, che ho scritto delle cose che non stanno né in Cielo e né in terra, oppure se il bugiardo era qualcun altro che non voleva magari far uscire notizie di una gravità unica.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bernardi.

Se vuole rispondere il signor Sindaco ne ha facoltà.

Sindaco Francesco De Pasquale

Si, rispondo parzialmente, perché di fronte ad un testo così articolato che assomiglia più tra un po' ad un ordine del giorno da votare in Consiglio Comunale, una risposta diciamo completa non posso davvero darla così su due piedi senza nemmeno il testo tra le mani.

Però colgo l'occasione per rispondere almeno brevemente a due punti, i casi sono due, il consigliere Bernardi sì ha fatto l'accesso agli atti, ma mi risulta che gli atti non gli siano stati ancora dati, invece a quanto pare sembra che gli abbia già avuti, il che mi preoccupa perché debbo dire che ottiene gli atti attraverso sistemi insomma non limpidi diciamo così ecco, quindi mi dispiace deluderla laddove ipotizza che il Dirigente abbia presentato le sue dimissioni,

perché non è così, a quanto pare i suoi informatori non l'hanno informata in maniera appropriata.

Per quanto riguarda invece il rinnovo, come si può dire allegato a questa limitazione, per cui un domani potrebbe essere che i concessionari non abbiano a tutti gli effetti la concessione fino al 2034, beh io penso che se lei lo ritiene una cosa impossibile da farsi, io penso che, mi perdoni ma tra la sua conoscenza amministrativa e la conoscenza di un Dirigente, io personalmente ho la massima fiducia in quella del Dirigente, e ahimè non c'è l'ho nei suoi confronti, se non altro per il fatto che il Dirigente insomma ha un'esperienza amministrativa di non poco conto.

Mi pare ovvio che il Dirigente che si comporti in questo modo, e penso che qualunque altro Dirigente di qualunque altro Comune Italiano farebbe una cosa del genere, perché noi domani andiamo a dare l'estensione della concessione al 2034 come penso la stragrande maggioranza dei Comuni Italiani abbiano già fatto, come molti Comuni a noi vicini o comunque si apprestino a farla.

Il problema che con quello che vuole evidenziare il Dirigente con questa annotazione, è proprio il fatto che siccome pare che sia avviato un procedimento di infrazione da parte dell'Unione Europea, è chiaro che se il procedimento di infrazione si dovesse concludere nel giro di due anni, è chiaro che la concessione probabilmente verrà interrotta prima, ma non per volontà del Comune di Carrara, bensì per volontà dell'Unione Europea che è ben altra cosa.

Quindi il Dirigente ha semplicemente, come di può dire intende mettere le mani avanti per dire non venite se la concessione vi verrà ritirata tra boh 5 anni, 7 anni, 6 anni, 1 anno vattelapesca quanto, non dipenderà dalla volontà del Comune di Carrara bensì dalla volontà di organismi sovradimensionati, che sono quindi lo Stato Italiano piuttosto che l'Unione Europea.

L'annotazione che diciamo il Dirigente ha ritenuto opportuno, necessario inserire in sede di rilascio della concessione, è semplicemente legata a tutelare il Comune di Carrara, e visto che anche lei è un cittadino di Carrara a tutelare anche lei come tutti gli altri noi consiglieri.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie signor Sindaco.

Consigliere Bernardi se vuole può dire se è soddisfatto o meno della risposta, mi risulta che ci sia stato però un accesso agli atti in materia da parte del consigliere Bernardi.

Prego consigliere Bernardi.

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Intanto mi dispiace contraddirla signor Sindaco, prima di dare delle informazioni dove io ho degli atti che prendo per canali diversi, questo mi dispiace io non ho nessun atto in mano che possa evidenziare quello che ho udito, le mie non sono supposizioni, ma siccome i rumors in Comune ci sono per quello che ha (*incomprensibile*), ho fatto uno più uno, ho messo dentro tutta una serie di cose, non ho ancora niente in mano perché le sto aspettando, poi vedremo se c'è questa nota del Dirigente Bengasi che ha fatto domanda per un altro Comune, di trasferimento che è in lista per andare da qualche altra parte.

Se c'è questa nota che lei dice che è solo fantasia, dove lui chiedeva al signor Sindaco di essere esonerato dalla parte Demaniale come Dirigente, vedremo se c'è o non c'è, c'è l'accesso agli atti, quindi qualcuno poi magari risponderà anche su questo nei termini previsti dalla legge.

Quindi io aspetto di avere i documenti e poi ci rivediamo nuovamente.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bernardi.

Se non ci sono altre interrogazioni inerenti a questo argomento perseguiamo.

C'era la consigliera Andreazzoli che aveva ancora delle interrogazioni.

Prego consigliera Andreazzoli.

Quinta Interrogazione

Consigliera Comunale Giuseppina Andreazzoli

Grazie Presidente.

Volevo chiedere al signor Sindaco se aveva fatto la verifica in merito al Trasporto Pubblico, e se ha notizie in merito proprio al potenziamento dei mezzi a disposizione, anche perché considerando poi la situazione che chiaramente a gennaio sarà ancora più pesante, in modo favorevole chiaramente, però se ci sarà chiaramente anche il rientro a scuola in un certo modo. È chiaro che l'utenza ha bisogno di un intervento più importante, e considerate anche quello che è stato diciamo nel baratto con la Legge di Bilancio, quindi anche il sostegno che viene dato proprio per il Trasporto Pubblico, volevo capire se è stata fatta qualche tipo di analisi in modo diverso, e comunque ripropongo nuovamente che ci si lavori sopra per potenziare il Trasporto.

Se non è possibile usufruire chiaramente di chi ha in concessione il Trasporto, di pensare a metodi alternativi appunto per ridurre i disservizi sul territorio.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Andreazzoli.

Signor Sindaco se vuole rispondere prego.

Sindaco Francesco De Pasquale

Allora ho una risposta parziale per il momento, nel senso che in Prefettura è stato attivato il tavolo tecnico per la cosiddetta ripartenza, quindi limitatamente al Trasporto Scolastico, e quindi fondamentalmente si è lavorato per riuscire a fare in modo che a partire dal 7 gennaio le scuole superiori possano rifrequentare le lezioni in presenza.

Sono stati inseriti degli autobus aggiuntivi, ma autobus aggiuntivi mi riferisco alle linee urbane soprattutto, quindi limitatamente all'orario scolastico.

Per ulteriore misura di contenimento dei contagi il Governo ha poi deciso che la ripartenza nelle scuole superiori non fosse, o meglio non sia, al 75% ma al 50%, quindi metà alunni in classe e metà alunni a casa.

Alcune scuole hanno deciso di separare le classi, metà classe a casa e metà classe in presenza, altre scuole invece hanno optato per la divisione a classi intere, quindi un'intera classe a scuola e un'intera classe a casa.

Questo in linea di principio avrebbe dovuto comportare una rimodulazione dei servizi di Trasporto, ora siccome non è che i Servizi di Trasporto possano essere cambiati di settimana in settimana, anche perché questa misura del 50% è relativa alla prima settimana di rientro delle scuole superiori, e servirà soprattutto per verificare l'andamento delle scelte effettuate in sede di tavolo tecnico, a cui hanno partecipato oltre che l'Ufficio Scolastico Territoriale anche i rappresentanti della Regione Toscana.

Quindi se la prima settimana darà esito positivo in linea di principio ci sarà la possibilità di estendere la presenza scolastica anche la 75%, quindi ampliarla e poi in base all'andamento portarla al 100%, però questo ancora ad oggi non si sa. Ovviamente questo viene fatto con corse suppletive da parte di vettori privati, perché CTT non ha la possibilità di ulteriori veicoli e ulteriore personale diciamo per guidare i mezzi.

Quindi capisce che è anche difficile riuscire a fare in modo che le corse diciamo dei paesi a monte possano essere ulteriormente rafforzate in questo periodo, comunque ciò non toglie che vedremo di risolvere anche questa criticità a livello più generale ecco.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie signor Sindaco.

La consigliera Andreazzoli se vuole può dire se è soddisfatta o meno della risposta.

Prego.

Consigliera Comunale Giuseppina Andreazzoli

Il Sindaco è stato molto generico, quindi è chiaro che ha sottolineato il fatto che il problema c'è e che non si possano cambiare le linee nel giro di pochi giorni, però io penso che se

l'emergenza c'è è adesso, se siamo in una situazione di emergenza io ritengo che, intanto va beh il 7 gennaio ha ancora qualche giorno a disposizione, ma ritengo che indipendentemente poi dai paesi a monte, dove chiaramente è stato segnalato il disservizio, ma che comunque nel Consiglio Comunale precedente io non avevo segnalato i disservizi soltanto nei paesi a monte ma avevo segnalato il disservizio anche a valle, un po' su tutto il territorio.

Quindi io ritengo che sia necessario trovare un provvedimento urgente, ora è già di sollievo il fatto che il Sindaco ha detto che comunque si sta ragionando forse per andare ad assegnare il servizio a soggetti diversi dal CTT, ma questo lo sapevamo già infatti l'avevo già messo in premessa, perché comunque CTT ha sempre avuto delle problematiche per quanto riguarda sia in risorse umane sia in risorse economiche, non so se sia più gravosa la mancanza di risorse economiche o la mancanza di risorse umane e anche le risorse dei mezzi stessi, però ripeto, insomma rinnovo la raccomandazione di lavorare su un trasporto alternativo su tutto il territorio chiaramente, capisco che ci sono delle difficoltà però ribadisco quanto detto nel Consiglio Comunale precedente, non possiamo far pagare diciamo il distanziamento sul trasporto ai soggetti che chiaramente fanno uso del Trasporto Pubblico, perché se poi vogliamo comunque anche potenziarlo, normalmente è chiaro che non possiamo potenziare il Trasporto Pubblico quando vi fa comodo, ma anzi va potenziato proprio nei momenti in cui ci sono maggiori difficoltà.

E visto e considerato che se non erro ci sono dei fondi di una Legge di Bilancio proprio destinati a questo, ritengo che ci sia da ragionarsi su e da mettere in atto un percorso che sia favorevole a chi usufruisce del Trasporto Pubblico.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Andreazzoli.

Ci sono altre interrogazioni?

Lei consigliera Andreazzoli aveva altre interrogazioni?

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

C'è l'ho io.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Facciamo il consigliere Bernardi e poi la consigliera Andreazzoli.

Prego consigliere Bernardi.

Sesta Interrogazione

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Premesso che con Contratto di Servizio di Raccolta Rifiuti rep. 9966 del 2002, era stata affidata da AMIA S.p.A. la gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi e urbani e assimilati tra gli urbani, con durata al 31.12.2022.

Che l'art. 3 comma 3.2 del Contratto di Servizio Raccolta Rifiuti prevedeva che potevano essere altresì affidate ad AMIA S.p.A. ulteriori raccolte e attività che abbia su richiesta approvazione e finanziamento dal Comune.

Preso atto che con documento n. 104 del 18 dicembre 2018 veniva approvato il progetto di fusione per incorporazione (incomprensibile) S.p.A. in AMIA S.p.A., e con atto del Notaio Anna Maria Carozzi del 26 marzo 2019 repertorio eccetera, è avvenuta la fusione tra Acqua Farma, Farmacie Comunali S.p.A. nell'Azienda AMIA S.p.A. che assumeva la ragione sociale di Nausicaa S.p.A.

Che con nota del 18.04.2019 Nausicaa S.p.A. comunicava che tutti i contratti in essere tra le due società sarebbero proseguiti all'interno ovviamente di Nausicaa.

Che si affida a Nausicaa S.p.A. per l'anno 2020 l'incarico di svolgere il servizio di rimozione materiali abbandonati da ignoti nelle aree pubbliche del territorio comunale ivi compresi i canali e le aree demaniali, quale estensione del Contratto di Servizio rep. 9966 per l'importo di 30.000 euro IVA inclusa.

Visto che all'ordine del giorno è stato inserito oggi al punto 11 si vanno ad affidare a Nausicaa la gestione dei Servizi Socioeducativi e Socioassistenziali per il 2022, chiedo:

Quali sono le motivazioni per le quali a quasi due anni dalla fusione di ex Acqua Farma e ex AMIA nella società Multiservizi Nausicaa S.p.A., si continuino come nel caso dei rifiuti e dei Servizi Socioeducativi ad affidare pezzi di servizio sia di una che dell'altra ex aziende, perché né l'assessore alle Partecipate Matteo Martinelli, neppure il Presidente della Multiservizi Luca Cimino, abbiano sentito l'esigenza, oppure non sono ancora stati in grado di porre in essere, una bozza di un unico Contratto di Servizio che preveda anche quella infinità di emergenze e nuovi bisogni della popolazione ai quali contratti risalenti al 2002, come nel caso dei rifiuti, non possono per ovvi motivi più corrispondere?

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bernardi.

Mi sembra che sia più materia attinente alle Partecipate, quindi chiederei al Vicesindaco se vuole rispondere all'interrogazione.

Vicesindaco Matteo Martinelli

Non ho capito la domanda.

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

La domanda è questa, perché si continuano ad affidare dei pezzi di affidamento lavori per un importo di 30.000 euro, sono stati affidati da Contratto di Servizio a Nausicaa per lo smaltimento degli ingombranti, quando la fusione c'è stata nei 3 anni, il Contratto di Servizio essere c'è, e quindi non vedo perché si debbano affidare incarichi a stralcio quando basta modificare i Contratti di Servizio, e quindi implementare quei servizi in un unico Contratto di Servizio.

Qui c'è e quindi senza affidare a stralcio una volta 30.000 euro per gli ingombranti, una volta per i Servizi Socioeducativi, quindi implementiamo questo Contratto di Servizio e rendiamolo diciamo più fruibile.

Ecco questa e la domanda.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie per il chiarimento.

Prego Vicesindaco se vuole rispondere.

Vicesindaco Matteo Martinelli

Quindi la fusione non c'entra niente.

La ringrazio del sollecito vedremo se possibile di fare questo tipo di operazione.

Assessore Sarah Scaletti

No, però scusate ...

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Assessore Scaletti prego.

Assessore Sarah Scaletti

Intervengo un attimo io.

Se ho capito bene si sta riferendo consigliere ad una Delibera di Giunta di qualche giorno fa, è una Delibera di Giunta che viene fatta pressoché tutti gli anni, forse un anno e basta che è stato fatto direttamente con Determina.

Non riguarda gli ingombranti ma riguarda la rimozione delle discariche abusive sull'intero territorio comunale, che diciamo come attività è elencata nel Contratto ma non può essere oggetto del Contratto in sé in quanto riguarda, e questo è espressamente scritto, dei comportamenti scorretti dei cittadini.

Quindi non vedo l'attinenza con l'andare a contrattualizzare in un unico Contratto di Servizio, è una cosa che deve essere fatta necessariamente in questo modo, tant'è che da diversi anni vie e fatta in questo modo anche quando lei era assessore, e non comprendo cosa c'entri la fusione fra le due società, questo ho proprio difficoltà a capirlo.

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Glielo spiego.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie assessore Scaletti.

Consigliere Bernardi mi sembra che parzialmente la risposta sia stata data, se vuole integrare la domanda può farlo.

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Sinceramente ogni tanto mi piace anche la risposta del Vicesindaco invece dell'intervento dell'assessore all'Ambiente.

Quando parliamo di un Contratto di Servizi che si va alla rimozione di rifiuti mi deve spiegare il perché non può essere messo dentro un contratto per il servizio, indipendentemente che si faceva anche nel 2015, nel 2016, nel 2013.

Abbiamo fatto una fusione tra le due ...

Assessore Sarah Scaletti

È nel Contratto di Servizio, ma non viene finanziato con le risorse della TARI diciamo, non capisco cosa sta dicendo.

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Nel Contratto di Servizio nulla ci impedisce di mettere all'interno la voce "Smaltimento rifiuti" saranno sicuramente quasi sempre ingombranti, lungo i canali, fossi, mettiamoci quello che vogliamo, senza ogni anno fare una Delibera e quantificare un importo. Lo quantifichiamo all'interno del Contratto di Servizio come una voce e si risolve il problema.

Questo, è semplicemente questo.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie per il chiarimento consigliere Bernardi.

Se l'assessore Scaletti vuole integrare la risposta.

Assessore Sarah Scaletti

Nel senso che non vedo un problema da risolvere, quindi non ho da integrare nulla.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie.

C'era la consigliera Andreazzoli con un'altra interrogazione se non sbaglio?

Consigliera Andreazzoli prego.

Settima Interrogazione

Consigliera Comunale Giuseppina Andreazzoli

Volevo chiedere, ho appreso dalla stampa il fatto della sospensione di quattro Cave per quanto riguarda i mancati versamenti, volevo riuscire a capire, più volte io avevo chiesto di tenere ... se non ho capito male dalla stampa, perché non c'è stata altra discussione chiaramente, se non ho capito male si riferisce agli anni 2016 – 2017 – 2018 e 2019.

Più volte io avevo chiesto di fare un resoconto della situazione, per quanto riguarda i pagamenti appunto che provengono dai canoni concessori della Cave, e dal contributo che chiaramente viene versato in base al fatturato. Volevo chiedere chiarimenti in merito a come si sia arrivati a questo atto finale, nonostante si accerta, e voglio sperare che siano stati rispettati tutti i passaggi dell'art. 53 della Legge 35 del 2015. Volevo sapere come mai?

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Andreazzoli.

Se vuole rispondere il Vicesindaco Martinelli.

Prego Vicesindaco.

Vicesindaco Matteo Martinelli

Si i motivi sono quelli insomma scritti nella determina, quindi la violazione rispetto alle disposizioni anche della Legge Regionale. Tra l'altro ci sono anche delle cifre se non ricordo

male relative anche ad annualità precedenti, immagino insomma che l'Ufficio abbia bene operato, la massima fiducia, quindi credo che abbiano fatto le procedure come devono essere fatte, per cui si è proceduto a sospendere l'autorizzazione.

È un principio credo sacrosanto ecco, poi magari ci sarà occasione, ora senza fare ovviamente riferimento ai nominativi delle aziende coinvolte, però se è il caso che si vuole approfondire la procedura non c'è nessun problema, magari lo vediamo anche con il Dirigente, l'Ufficio che ha curato tutta la parte burocratica, vediamo di approfondire se ci sono delle tematiche relative al procedimento che possono generare qualche dubbio ecco.

Però per quanto mi riguarda, da un punto di vista strettamente politico, ciò che mi compete credo che tutti debbano pagare quanto dovuto, sia i cittadini e sia le imprese, tutte le imprese, perché altrimenti si crea una disparità di trattamento, una sorta di, anche visto che si parlava di normativa Europea, concorrenza sleale rispetto a tutte quelle imprese, che sono tante, e sappiamo tutti che sicuramente i pagamenti sono migliorati e quindi è giusto che tutti coloro che versano, continuino a tenere le autorizzazioni e nel caso le concessioni, e invece chi non ottempera a quelle disposizioni di legge venga meno quel diritto.

Credo che sia un principio sacrosanto che un'amministrazione pubblica, che si ispiri all'equità e comunque alla parità del trattamento di tutti i cittadini e di tutti gli operatori economici, vada mantenuto.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Vicesindaco Martinelli.

Consigliera Andreazzoli se vuole può dire se è soddisfatta o meno della risposta.

Consigliera Comunale Giuseppina Andreazzoli

Parzialmente soddisfatta, perché sicuramente il punto non è che tutti debbano pagare, perché credo che chiaramente tutti quanti siamo d'accordo sul fatto che tutti quanti debbano pagare e penso che questa non sia una novità.

Sul fatto che tutti debbano pagare credo che anche in precedenza siano state prese delle decisioni abbastanza forti, tant'è che il Vicesindaco Martinelli se lo ricorderà perché era consigliere comunale, già anche negli anni passati erano stati avviati anche dei procedimenti di convocazione delle Cave, quindi non è che sia la novità dell'anno di far pagare tutti, cioè è sempre esistito.

Io ho semplicemente chiesto che nonostante ci siano state da parte mia delle sollecitazioni, forse proprio perché memore e con una certa esperienza sul fatto che molti pagamenti non venissero fatti, ho chiesto più volte una situazione sui pagamenti in sospeso da parte delle Cave, che chiaramente non ho mai avuto un resoconto puntuale.

Quindi mi chiedevo soltanto questo, come mai in questi anni si è arrivati all'atto estremo, presumo che ci siano state chiaramente delle convocazioni, delle lettere di sollecito da parte dell'amministrazione, da parte degli Uffici, però il Vicesindaco mi ha risposto che chiaramente da piena fiducia agli Uffici, quindi prendo come risposta che sono stati posti in essere tutti i percorsi necessari per il rispetto poi della Legge del 2015, come è stato fatto anche in precedenza.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Andreazzoli.

Vicesindaco Matteo Martinelli

Non ho motivo di credere in modo diverso, se poi ci sono ripeto dei passaggi, io non ho ricevuto mi dispiace queste richieste, mi pare che degli incassi del lapideo ci parli spesso in Commissione, quindi ecco se poi ci sono delle ulteriori analisi rispetto ai procedimenti in essere, possono essere serenamente anche sentiti gli Uffici.

Ripeto non ho notizia di comportamenti non corretti da parte degli Uffici, quindi gli atti sono quelli che dovevano essere fatti, poi qualcuno insomma ... ecco veramente rimango un po' perplesso.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Vicesindaco Martinelli.

È un tipo di argomento che può essere comunque anche riproposto nella Commissione Marmo, dove mi risulta che comunque vengano periodicamente trattati anche gli introiti, quindi diciamo però forse in quella sede si riesce anche carte alla mano ad approfondire meglio.

Ci sono altre interrogazioni?

Prego consigliere Vannucci.

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Presidente non è un'interrogazione, è soltanto un interventino breve per confermare ciò che lei ha appena proposto, perché mi pare la sede sia quella della Commissione. Ma non è per andare a vedere gli incassi, cioè si chiudono quattro Cave a Carrara e il Consiglio Comunale non ne sa niente.

E' vero che sono procedimenti che prendono il loro iter amministrativo, ma secondo me sarebbe opportuno che si stabilisse come principio, che quando si chiude una Cava si debba far sapere anche ai consiglieri comunali di cosa si stia parlando, non è che sono atti che devono camminare per la loro strada perché senno c'è qualche interferenza, sono atti che hanno il loro iter ma dei quali il Consiglio deve essere in formato. Io l'ho letto nel giornale.

E' vero che ha ragione il Sindaco che io fantastico, ma io avevo fantasticato che se ne fosse parlato in Commissione Marmo, se non è vero mi stupisco, perché un conto è fare un report, un resoconto, un'analisi degli incassi, che nei limiti del possibile di questo difficile e scellerato anno abbiamo fatto e si è fatto quel che si poteva, altro è dire si chiudono quattro Cave e i consiglieri comunali lo leggono al giornale. Se per voi è normale fatte voi.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Vannucci.

La prendo come un'interrogazione a me a questo punto, visto che ...

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Non sono soddisfatto di come l'ha presa, perché non era certamente lei l'obiettivo, era semplicemente un richiamo, perché non è che si può sempre dire che la lana componente burocratica va per la sua strada, è normale che i Funzionari facciano il loro lavoro, quello che non è normale è che di quel lavoro non ne siamo informati.

Il Sindaco è informato anche dell'accesso agli atti che fanno i consiglieri comunali, e i consiglieri comunali non devono manco sapere quando si chiudono quattro Cave a Carrara? Mi sembra una roba che non va bene.

Quindi io non è che reclamavo da parte sua un intervento, sottolineavo questo fatto e apprezzo che le condivida al punto da dire che se ne farà carico.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

In realtà, ho detto che, non ho detto che me ne farò carico, ho detto che la considero un'interrogazione a me, poi la risposta è che da una parte gli Uffici e i Funzionari devono seguire tutto il quadro normativo, sia quello locale che quello nazionale, ed è giusto e anzi è importante che la politica non interferisca sull'applicazione di quelle che sono le norme sia locali, anche se dettate dallo stesso Consiglio, però sulla singola applicazione è importante a mio parere che la parte politica non interferisca.

Detto questo poi avere informazioni quando gli atti sono stati fatti sono d'accordo questo è giusto e importante anche questo, però diciamo a mio parere la parte politica non deve in nessun modo interferire con l'applicazione del quadro normativo, ma casomai quando ci sono delle applicazioni importanti, come in questo caso, esserne informato.

Può dire se è soddisfatto o meno della risposta adesso.

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Sono soddisfatto della risposta in termini di contenuto, perché è esattamente quello che ho detto, non ho capito perché si debba fare riferimento al fatto che la politica voglia intervenire. Cioè non è che si deve andare nel merito delle scelte burocratiche, ma vivaddio non è che l'informazione la si deve avere dai giornali, chiudere quattro Cave a Carrara significa tanto anche da un punto di vista di ritorno economico per il Comune, e soprattutto glielo ricordo nella normativa che è stata appena costituita, addirittura c'era una Commissione Mista che aveva il compito di andare a ragionare sulle sospensioni delle concessioni, e per prassi consolidata la concessione si andava a sovrapporre all'autorizzazione.

Ora io non è che voglio andare a discutere di questo, ma le concessioni poi le determina il Consiglio Comunale, nell'eventuale caducazione che visto l'automatismo della legge se decade l'autorizzazione ci ritroviamo lì. A maggior ragione dico qui, però l'informativa che viene data al Consiglio Comunale non è un informativa che deve dare il Funzionario, il Funzionario fa il proprio lavoro, è l'amministrazione che deve segnalare al Consiglio Comunale che si sta verificando un fatto grave, della cui gravità deve essere responsabilizzato il Consiglio Comunale, perché non è uno spettatore il Consiglio Comunale, è un soggetto istituzionale e agente che per esercitare il proprio diritto di indirizzo e di controllo deve essere informato prima, non dal Funzionario che fa il proprio lavoro, ma dall'amministrazione che di un fatto importante deve rendere edotto il Consiglio Comunale.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Vannucci.

Se ci sono altre interrogazioni?

Non vedo richieste di altre interrogazioni, quindi non essendoci mozioni procediamo con la parte deliberativa, quindi passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 6 ODG – AZIENDA SPECIALE REGINA ELENA – APPROVAZIONE DEL BUDGET ECONOMICO PREVISIONALE TRIENNALE E AGGIORNAMENTO ANNUALE 2020 DEL PIANO PROGRAMMA ANNI 2020-2021-2022.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Quindi passiamo al punto sei dell'ordine del giorno, abbiamo una proposta di Deliberazione che riguarda: *“Azienda Speciale Regina Elena – Approvazione del budget economico previsionale triennale e aggiornamento annuale 2020 del Piano Programma anni 2020-2021-2022”*.

Chiederei al Vicesindaco Martinelli se vuole introdurci l'argomento, poi abbiamo il Presidente dell'Azienda Speciale Regina Elena Dottor Profili, che magari ci potrà dare maggiori chiarimenti. Prego Vicesindaco.

Vicesindaco Matteo Martinelli

Sì, molto brevemente, perché dopo di me parlerà il Dottor Profili, che come è noto farà un'ampia illustrazione del contenuto della delibera in oggetto, io mi limito semplicemente a dire che come è noto al Consiglio gli atti fondamentali per quanto riguarda l'Azienda Speciale vengono appunto approvate in questa assise, ed è questo il contenuto della delibera, per cui cedo la parola al Presidente Dottor Profili.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Vicesindaco.

Il presidente del Regina Elena Dottor Profili se vuole illustrarci questa proposta di deliberazione, prego.

Presidente Azienda Speciale Regina Elena Dott. Profili

Salve a tutti, buonasera a tutti.

Ringrazio per l'ospitalità nel Consiglio come al solito, siamo qui a parlare dell'anno che è appena trascorso del 2020, il Bilancio Previsionale che onestamente che ormai è all'ultimo

giorno, ma l'anno è stato terribile per tutti, è stato terribile a livello organizzativo, strutturale, personale, sociale, per cui insomma siamo stati travolti da tutti questi (*incomprensibile*).

Per cui innanzitutto io faccio un ringraziamento, innanzitutto il pensiero a tutti gli ospiti che sono in struttura, ai loro parenti e a tutti gli operatori infermieri, OSS e collaboratori che in quest'anno hanno vissuto periodi veramente difficili che ha messo a dura prova tutte le pazienze, le capacità e le persone per portare avanti la propria attività nel modo solito come eravamo abituati.

Ovviamente senza dimenticare la Direzione, la Dirigenza e tutti i collaboratori di più alto livello e i fornitori stessi. Per cui il mio pensiero va sicuramente agli ospiti e a quelli che hanno subito in prima persona anche il contagio, quelli che purtroppo sono mancati, per grazia divina è stata una cosa che ci ha portato un momento di difficoltà ma che abbiamo superato tutto sommato, non certo senza accusare il colpo però insomma è stato un passaggio difficile che abbiamo affrontato, abbiamo cercato di risolvere senza avere nessuna capacità predittiva della cosa, senza essere particolarmente preparati se non la preparazione di base.

Per cui rinnovo il mio pensiero a tutte le persone che hanno vissuto questo periodo dentro la struttura, un ringraziamento a tutti gli operatori, infermieri, dipendenti che hanno retto prima sul fronte tutta questa ondata.

Per cui il Covid ci ha come abbiamo discusso anche in Commissione, ci ha colpito a fine marzo, dopo che da inizio anno noi eravamo comunque chiusi in maniera blindata, in maniera progressiva sia verso l'esterno che al nostro interno con dei compartimenti stagni.

Per cui abbiamo portato avanti tutti i protocolli che pian piano sono stati implementati, abbiamo chiesto e collaborato strettamente con la ASL per poter adempiere in maniera corretta a tutte quelle che erano le prescrizioni, abbiamo cercato di supportare sotto gli aspetti più umani gli ospiti che purtroppo hanno vissuto e stanno vivendo un periodo di comunque isolamento contro la nostra volontà, visto che noi addirittura avevamo iniziato ad aprire a fare delle attività, ampliare l'operatività dell'Azienda verso l'esterno, arrivando a coinvolgere anche realtà del territorio.

Purtroppo il Covid ci ha impedito di continuare su questa strada e abbiamo fatto di necessità virtù e ci siamo isolati in maniera drastica. Abbiamo chiuso ermeticamente fin da fine febbraio, abbiamo poi pian piano implementato tutti i protocolli, siamo arrivati ad una chiusura totale nei primi di marzo e addirittura ad una chiusura compartimentista fra tutti i reparti.

E questo diciamo che nella sfortuna che abbiamo subito ci ha dato un piccolo aiuto e conforto che il virus non ha bucato dappertutto, ma dove ha bucato siamo riusciti a contenere contenerlo, sono gli operatori perché poi prevalentemente in struttura ci sono loro, per cui gli infermieri, gli OSS, con le vestizioni, con tutti i DPI, oltretutto anche i DIP ci sono dei periodi che avevamo scorte veramente limitate, insomma non abbiamo dormito tranquilli proprio per cercare di arrivare in fondo a fornire quotidianamente tutto quello che serviva, quindi grazie agli interventi comunque di tutti, dell'amministrazione, degli assessori, della cittadinanza, delle imprese, delle aziende, di tutti, la Fondazione Marmo, il Rotary, i Lions, che hanno veramente dato un segnale forte, e la cittadinanza ritengo che abbia dimostrato tutto il suo attaccamento a quella che è la struttura di riferimento della città, e questo insomma va riconosciuto, apprezzato, perché insomma nel momento di difficoltà sapere di poter contare sull'aiuto di tutti, anche privati cittadini che alla spicciolata e in totale anonimato ci hanno portato tutto quello che avevano che ci poteva servire, dai guanti a tutto quanto.

Anche il Volto della Speranza, sono state tante le persone che hanno dimostrato il loro attaccamento a questa struttura, ai nostri nonni, che comunque questo è quello che rappresenta la struttura.

A fronte di questo ovviamente noi abbiamo cercato anche di procurarci tutto quello che era i DPI sul mercato, perché con le donazioni sono state un grosso aiuto ma non potevano essere sufficienti, abbiamo cercato per cui di far arrivare il più possibile, abbiamo cercato delle

forniture, dal principio veramente è stato difficile, con il proseguio del tempo è stato più semplice perché comunque anche i fornitori si sono attrezzati, cosa che all'inizio erano abbastanza sforniti anche loro.

Per cui abbiamo insomma affrontato la questione con tutto quello che poteva essere la nostra attenzione, ovviamente percorrendo un sentiero che nessuno era preparato a percorrere e senza avere soluzioni preconfezionate in tasca.

La chiusura verso l'esterno ovviamente ha rappresentato anche la chiusura di tutta una serie di attività che noi svolgiamo all'interno, per cui abbiamo ridotto molto l'operatività all'interno della struttura proprio in via precauzionale per evitare possibilità ulteriori di contagi.

Questo vuol dire aver chiuso il Centro Diurno Alzheimer, che lo confesso è un punto dolente che io ho cercato in prima persona insieme al CDA, insieme a tutta una serie di persone che ci sono state vicine, a cominciare dal Sindaco e a tante associazioni, iniziando a fare sopralluoghi ad agosto, perché noi dopo la fine del Lock Down col precedente Direttore abbiamo fatto un progetto insieme alla Asl per vedere di riaprire il Centro Diurno in sede e l'abbiamo presentato, la ASL poi ad agosto ci ha dato una serie di direttive che noi abbiamo comunque adempiuto per essere pronti a un eventuale riapertura che speriamo il prima possibile, soprattutto ora con l'arrivo dei vaccini speriamo tanto che questo possa creare le condizioni.

Tornando al progetto presentato si ci aveva creato delle posizioni di massima per la possibile riapertura, ma la difficoltà e poi i successivi Lock Down che si sono succeduti poi a settembre e ottobre ci ha fatto desistere, e in particolare due criticità sono per il Centro Diurno non riuscire a garantire che tutti gli ospiti possano mantenere sempre la mascherina, che è una difficoltà che sembra magari banale per chi non è dentro a lavorarci tutti i giorni, ma se c'è da rispettare questo adempimento le persone e i nostri ospiti non collaborano, non per volontà ci mancherebbe, però questo è, alla fine tutta la responsabilità poi ricade sugli operatori e questo crea un problema.

Oltretutto noi abbiamo un problema strutturale proprio di accesso alla nostra struttura, dove c'è una strada unica, un cancello unico di ingresso e uscita, e questo da quando c'è il Centro Diurno in determinate fasce orarie crea degli assembramenti pesanti, importanti, che onestamente con tutti i protocolli Covid poco andrebbero d'accordo.

Infatti approfitto per rilanciare la proposta che ho già fatto in Commissione, ho già fatto insomma all'amministrazione che sarebbe opportuno proprio per cercare di cogliere al volo il prima possibile la riapertura del Centro Diurno, la possibilità ad inizio anno di poter valutare nel dettaglio con i tecnici la prosecuzione di quella strada che è già impostata, che dall'ingresso prosegue e arriva giù fino a via Canal del Rio, gli ultimi 20 metri non sono asfaltati, non sono diciamo impostati bene per essere carrabili, però secondo me basterebbe veramente poco e questo semplificherebbe e snellirebbe tutto il traffico di ingresso/uscita dal Regina Elena, soprattutto nei momenti critici, quando arrivano gli ospiti del CDA e quelli del Centro Alzheimer e quando vanno via.

Oltretutto molto spesso in questi orari si accavalla anche la consegna dei pasti, per cui questo crea ulteriore disagio, io ho contato una volta che c'erano quasi 30 mezzi in movimento o in stazionamento con motore acceso in attesa. Ora una volta senza il Covid tutto era fattibile, anche se a me piaceva già poco prima ma ora con il Covid questo creerebbe non pochi problemi.

Un altro servizio che abbiamo interrotto immediatamente appena è venuta fuori la questione, poi sempre con il rispetto di tutto quello che prevedeva la ASL, comunque cercando anche la loro comprensione, anche se a volte le delibere e le normative erano un po' in contrasto con quello che voleva il buon senso, sono state interrotte le cure intermedie. Le cure intermedie in principio sono state nel resto d'Italia il principale veicolo di ingresso del virus nelle strutture, per cui questo noi l'abbiamo interrotto subito, e ad oggi sono ancora interrotte addirittura anche la stessa convenzione che ci era stata riconosciuta dalla ASL, la stessa Asl non ci ha più

rinnovato e neanche noi onestamente abbiamo più chiesto, perché in questo momento è impossibile poter proseguire questo tipo di servizio all'interno della struttura. La ASL stessa ha riconosciuto questa cosa tant'è che ha attivato una serie di strutture proprio per le eventuali cure intermedie, comunque insomma per gestire determinate persone che uscissero dall'Ospedale con strutture tampone.

C'è da dire che noi avendo negli anni, sia il Centro Diurno creato con una struttura separata dalla RSA, sia avendo creato l'anno corso una struttura nei posti disponibili ovvero il "Progetto Virginia" isolata da delle pareti che chiudono completamente e hanno ingressi separati, abbiamo sfruttato questi spazi laddove serviva o per fare gli incontri con i parenti quando sono stati possibili e nella modalità in cui sono stati possibili, oppure per creare aree di quarantena per poter comunque accogliere persone in quarantena e non metterle direttamente, anche se asintomatiche, anche con tamponi negativi, comunque non metterle direttamente a contatto per evitare che ci potessero essere come si suol dire sorprese.

Per cui Cure Intermedie sono state interrotte, Centro Diurno è stato interrotto il servizio, Progetto Virginia che doveva partire non è partito, la questione dell'operatività è stata ridotta ai minimi termini proprio per evitare di avere la struttura congestionata in casi di criticità, e poter eventualmente riallocare le persone in maniera più semplice, perché ovviamente avendo la struttura al completo ovviamente gli spazi sarebbero stati più difficili da gestire.

Ovviamente tutto questo anticipo che si riflette poi su quello che è il Bilancio del 2020, perché il Bilancio del 2020 ovviamente vedendo una forte troncatura del servizio vede anche una forte contrazione del ricavo.

In parte va compensata dalla contrazione anche dei relativi costi, perché i costi ovviamente variabili, quelli sono calati anche loro per ovvi motivi, perché non avendo più fornito servizi, tutta una serie di costi sono stati ridotti, però indubbiamente questo ha creato a livello di Bilancio una situazione pesante. Infatti la previsione della chiusura dell'anno 2020 prevede un deficit, una serie di contributi che debbono compensare quelle che sono le spese sostenute, ovvero abbiamo sia l'acquisto dei DPI sia soprattutto la gestione di tutti i casi di positivi o contatti diretti e in diretti che ci hanno privato in alcuni momenti di una grossa fetta di personale. Anche in questo momento non siamo con il personale al completo, ma ci sono persone che a vario titolo, sia per questioni personali sia per questioni diciamo sanitarie, non possono adempiere all'attività, per cui sono stati assunti dalla struttura e questo ci ha messo in seria difficoltà.

Infatti nel periodo critico abbiamo dovuto ricorrere ad assunzioni, abbiamo dato fondo a tutti i canali di contatto che potevamo avere per riuscire a trovare personale, soprattutto infermieri, che sono venuti a non essere più disponibili e per cui noi il servizio dovevamo comunque garantirlo.

Abbiamo fatto tutto quello che era nostro possesso e capacità di poter fare, sia con Fariello e sia con la nuova Direttrice perché un aspetto che anche non ho ancora detto è che in tutto questo trambusto dell'anno 2020 personalmente mi sono dovuto anche gestire il passaggio da un Direttore all'altro che onestamente avrei evitato volentieri vista la situazione, però come ormai sappiamo tutti al Direttore Fariello gli si è aperta un'opportunità personale e insomma anche se non con molta felicità ho accettato il suo punto di vista.

Per cui il passaggio dal vecchio Direttore alla nuova Direttrice, come tutti i passaggi non sono semplici, non sono semplici nei momenti di tranquillità, di normalità, figuriamoci in un momento di pandemia come questo, con mille cose da dover gestire e tutte che dovevano essere gestite ieri non oggi né domani, e questo ovviamente non ci ha fatto passare momenti tranquilli. Però tutto sommato dico che grazie ai contributi di tutti insomma bene o male siamo riusciti ad andare avanti, e siamo arrivati ad oggi che con l'arrivo dei vaccini e con tutta una serie di cose che si stanno intravedendo speriamo di, insomma ci sembra ma non lo voglio dire di poter vedere un po' la luce in fondo al tunnel. Per ora il tunnel però è lungo, per cui stiamo ancora

tranquilli che c'è ancora un po' di strada da fare prima di poter cantar vittoria, però insomma bisogna essere positivi comunque.

Per cui ritornando alle questioni, ovviamente in questa pandemia tutte le attività di cui si era già parlato anche l'anno scorso sono state interrotte, interrotte con le scuole, interrotte con le associazioni, è stata interrotta tutta la vita sociale che c'è all'interno della struttura perché le motivazioni sono abbastanza evidenti a tutti, non si poteva fare altrimenti.

Al riguardo mi preme fare un inciso su un aspetto che però insomma è ancora in fase embrionale, ma il primo passo l'abbiamo fatto, ovvero proprio per sopperire a questa chiusura, soprattutto per consentire ai parenti di poter in qualche modo mantenere i rapporti e i contatti con i loro cari che risiedono dentro la struttura, abbiamo attivato un protocollo alle vacanze Natalizie, insomma nel periodo Natalizio abbiamo colto l'occasione per mettere a regime una cosa che si era andata stratificando via via durante il primo Lock Down nel secondo periodo delle chiusure, ovvero quello che erano le telefonate con gli smartphone, i tablet che pian piano ci siamo dotati, li abbiamo portato diciamo a sistema, e abbiamo pianificato, proposto, poi l'idea è stata accolta da tutti in maniera molto calorosamente, di portare ad ogni piano una Smart TV e in collegamento via cavo, non via WI-FI per garantire al Regina Elena una finestra sulla città.

Ovvero andando nel dettaglio questa iniziativa, è stata per ora messa in opera con le scuole attraverso l'Istituto Einaudi Bassanti, dove la professoressa Mariotti e la professoressa Lattanzi hanno dato un grosso contributo insieme a tutti i ragazzi, che poi sono i primi autori di questa iniziativa, perché grazie ai loro messaggi di auguri ai loro elaborati, visto che non potevamo fare la cena di Natale quest'anno e non fare gli auguri insomma non portare il nostro calore all'interno della struttura, mi sembrava veramente brutto, abbiamo organizzato questa diciamo videoconferenza con i ragazzi, con le scuole e con i nostri ospiti, a cui ho partecipato anche io, ha partecipato il Sindaco, l'assessore Galleni, le varie professoresses e i nostri ospiti.

In cui i nostri ospiti hanno potuto vedere i ragazzi che hanno partecipato, poi ci hanno mandato anche dei video registrati, degli auguri registrati, e in più abbiamo registrato anche l'intervento, e questo abbiamo voluto rappresentare dal mio punto di vista quello che poi cercherò di sviluppare nel proseguo, visto che nonostante tutti i vaccini che stanno arrivando e tutte le buone speranze, questa situazione almeno per sei mesi per non dire un anno probabilmente continuerà.

Attraverso questo vogliamo creare una finestra, anzi tante finestre per ogni reparto, così l'idea della separazione a compartimenti stagni non dovrebbe venire a mancare, perché poi è giusto che ogni reparto sia trattato equamente, ad ogni piano che ha un salone, per cui la struttura già era così strutturata, io non ho fatto altro che sfruttare quello che mi è stato messo a disposizione, una specie di salone interattivo dove poter far vedere eventuali future manifestazioni che possono avvenire all'esterno, oppure qualsiasi tipo di associazione o altre scuole con cui abbiamo già parlato per il carnevale, per la Pasqua, insomma aprire proprio delle finestre interattive, perché in questo momento altro non si può fare, su quella che è la città.

Per cui la città chi vorrà, e su questo faccio un appello a tutta la cittadinanza e il Consiglio Comunale mi sembra la sede più adatta, che qualsiasi iniziativa sarà ben accolta se vorranno condividere ormai con un link si possono condividere tante cose, per poter portare un po' di calore all'interno della struttura.

Ovviamente a fronte di tutto questo, questo è un appello che lancio ringraziando le scuole che hanno appoggiato l'iniziativa e ci hanno consentito di fare la prima trasmissione, però è un percorso che vogliamo portare avanti a più livelli poi anche con le (*incomprensibile*), con le Biblioteche online, con tutte quelle banche dati che possono rappresentare e fornire dei contenuti ai nostri ospiti da poter fruire nel modo che riterranno più opportuno.

Un aspetto importante che abbiamo affrontato quest'anno, anche se avremmo voluto affrontarlo all'inizio anno, ma il Covid ci ha portato ad affrontare tutto alla fine, e abbiamo fatto tutto insieme alla fine per la questione del personale.

Il personale noi quando siamo entrati abbiamo fatto fin dal principio una scelta, che era quella di portare l'internalizzazione degli infermieri, e il mantenimento di due reparti a nostro diretto controllo. Questo è stato fatto all'inizio facendo scorrere la graduatoria a tempo indeterminato degli infermieri che c'era e abbiamo assunto subito due infermiere a tempo indeterminato, e poi abbiamo fatto delle graduatorie., poi le relative assunzioni per i contratti a tempo determinato.

Perché questo era quello che potevamo fare all'inizio appena entrati, vista la situazione che c'era, insomma un po' di confusione fra le varie tipologie di contratti.

Ovviamente l'obiettivo, con l'appoggio dell'amministrazione perché poi come si suol dire i soldi li mette il Comune, poi io posso gestire quello che mi fanno gestire ma non posso ovviamente andare ad inventarmi quello che non ho, è stata anche quest'anno quella di proseguire su questa linea.

Ovviamente il Covid, ovviamente il passaggio del Direttore, ovviamente tutta una serie di cose che vi ho appena raccontato hanno fatto slittare le tempistiche di queste scelte, di queste conferme più che altro, però alla fine siamo riusciti a confermare questo trend, questa volontà e questo percorso intrapreso ormai da qualche anno, da quando mi sono insediato io come Presidente, e per cui abbiamo finalmente, come ho già annunciato in Commissione Bilancio, stabilito e concordato con l'amministrazione, siamo qui per la ratifica ufficiale e finale che è il Consiglio Comunale, avendo ridefinito tutta la pianta organica di cui mi sono occupato in presa diretta, la definizione di tre bandi per l'assunzione a tempo indeterminato di due funzioni amministrative.

L'area amministrativa da noi era stata dal principio ridimensionata perché appena entrati c'era una collaborazione con una dipendente del Comune che scadeva, e abbiamo ritenuto chiedendo un sacrificio agli amministrativi di farsi carico di questi adempimenti vista anche la situazione di deficit che c'era a quel tempo nel Bilancio, e poi a settembre di quest'anno abbiamo avuto un ulteriore pensionamento di un dipendente della struttura, per cui sapevamo che questo passaggio era obbligato.

Le funzioni amministrative, per cui la pianta organica è stata ridefinita e abbiamo determinato che il bando di concorso a tempo indeterminato, per cui insomma cercando di dare sempre più quella stabilità a chi in questi momenti di difficoltà e di incertezza, speriamo possa servire a creare una situazione di tranquillità ai nostri operatori, per due persone.

Non solo, abbiamo visto anche il Reparto Infermieristico che rappresenta un fiore all'occhiello, che comunque con la chiusura di tutti i servizi ovviamente rappresenta uno sforzo importante da cercare di mantenere all'interno sotto il nostro con contratto a tempo indeterminato, abbiamo previsto anche un bando per tre infermieri.

Infine uno sforzo molto importante, perché a me piace essere molto trasparente nei percorsi che abbiamo fatto, visto che mi è stato riconosciuto, cerco di continuare a essere tale soprattutto riconosciuto dall'opposizione, che ovviamente dalla maggioranza è scontato ma dall'opposizione non è così scontato, e di cui ringrazio nuovamente, il nuovo reparto intero che, noi abbiamo due reparti in gestione diretta da quando sono entrato io era già così, e quest'anno onestamente economicamente parlerà a livello aziendalistico più che economico ecco.

Aziendalistico poteva essere opportuno, avendo io l'obbligo del pareggio di Bilancio come compito istituzionale, valutare anche eventuali alternative a quella dell'internalizzazione e di mantenere all'interno più che internalizzare perché già all'interno questo reparto, e noi insomma come CDA prima ma poi con l'amministrazione, abbiamo valutato che il Regina Elena è un fiore all'occhiello per la cittadinanza, per il Comune, per tutti i cittadini, e per rimanere tale dobbiamo continuare a investire su questa struttura.

Poi abbiamo anche predisposto un bando a tempo indeterminato per 7 OSS, che questo completerebbe un totale di 12 assunzioni a tempo indeterminato, che in un periodo di difficoltà come questo onestamente non è una cosa scontata. Poi nessuno nega che si possa fare di meglio, però insomma mi sembra che ogni tanto bisogna anche sapersi accontentare.

Detto questo per cui domani presumo se il Consiglio appoggerà l'iniziativa e ci sarà un voto favorevole, noi pubblicheremo questo bando, se non ci sono problematiche tecniche, al più tardi i primi di gennaio per cui speriamo di procedere velocemente con tutto lo svolgimento di tutti i bandi che andremo a pubblicare, perché la struttura ha come detto difficoltà a livello di personale, e questo sicuramente potrebbe rappresentare un viatico per insomma trovare tutta una serie di equilibri all'interno della nostra struttura.

Un'altra cosa di cui volevo parlare era la questione che noi ritornando al Bilancio a numeri puri, abbiamo gestito un reparto Covid in totale autonomia, per cui la Regione prevedeva che fosse la ASL a farsi carico dei malati Covid, la ASL è venuta ha fatto i sopralluoghi, ci ha fatto anche i complimenti, di cui ringrazio la Dottoressa Guglielmi, per cui ci mancherebbe è stato un rapporto molto collaborativo e molto proficuo e addirittura ci hanno proposto di diventare noi struttura Covid visto come avevamo, come avevano perché poi non sono io che voglio prendermi meriti che non mi spettano, gli infermieri, gli OSS e chi ci lavora quotidianamente a cominciare dai vertici, dal Direttore prima, dalla Direttrice ora, di diventare una struttura Covid, ma io ovviamente mi sono opposto a questa cosa perché insomma noi avevamo un tot di persone col Covid ma tanti altri senza, per cui questo avrebbe comportato, fare questa scelta Covid, di trasferire tutte le persone che erano all'interno non Covid, e questo ovviamente sarebbe un trauma per gli anziani che vivono ormai da anni nella nostra struttura, hanno le loro abitudini e hanno i loro punti di riferimento. Insomma non possono essere sballottati di qua e di là.

Già la richiesta che facemmo a quel tempo alla ASL di dover riallocare i nostri ospiti Covid in strutture adeguate, nel senso che nascono per quello, e sono strutture sanitarie al 100%, noi siamo diventati struttura sanitaria ma inizialmente eravamo struttura socioassistenziale, poi ormai siamo nella sanità a tutti gli effetti, noi lo siamo da anni e lo si è visto in somma, rappresentiamo a tutti senza smentita perché questo è un discorso che faccio come membro anche ARE perché è l'Associazione Regionale delle Case di Riposo insieme a tante altre sigle che fanno parte, e ci siamo riuniti in un discorso che noi stiamo portando avanti ai vertici regionali con la Direzione Regionale della ASL e con la Regione, proprio per far capire che sempre più noi e gli Ospedali siamo il braccio e l'avanbraccio, ma non c'è più soluzione di continuità per cui bisogna trovare una collaborazione sempre più stretta.

Ovviamente noi abbiamo gestito tutto il Reparto Covid all'interno, ritornando alla questione iniziale, e la gestione del Reparto Covid è stata pesante e onerosa. Ovviamente su questo aspetto io ho già parlato con l'amministrazione, anche con la ASL, sarebbe opportuno incontrarsi per chiarire bene tutta una serie di aspetti, e di questo rinnovo l'invito al Sindaco per quando è possibile poter stabilire un tavolo tecnico con la ASL, per approfondire determinati aspetti.

Io non so se vado avanti con altre cose o se preferiamo ...

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie mi sembra che sia stata piuttosto esaustiva la descrizione, e ovviamente io aprirei il dibattito se il Dottor Profili ha terminato, eventualmente se ci sono delle domande più specifiche magari possiamo approfittare della disponibilità del Presidente del Regina Elena.

Quindi se i consiglieri hanno delle domande, sono sicuro che il Dottor Profili sarà ben contento di rispondere.

Apriamo quindi la discussione se ci sono richieste di intervento?

Consigliera Andreazzoli prego.

Consigliera Comunale Giuseppina Andreazzoli

Grazie Presidente.

Volevo chiedere al Dottor Profili soltanto due cose.

La prima è il discorso in merito alle riallocazioni del Centro Alzheimer, ho visto che nella relazione sono indicati alcuni siti ipotizzati, volevo riuscire a capire se fra questi siti magari c'era

qualche sito dove il percorso sia già avviato, e quindi che possa essere chiaramente insomma aperto in un arco temporale più o meno lungo o breve che dir si voglia, insomma considerando anche quanto ha anticipato il Presidente in merito alla riapertura del Centro.

Poi volevo chiedere in merito, ha parlato delle assunzioni di questi 12 dipendenti a tempo indeterminato, volevo chiedere ho visto nella relazione che c'è l'eventuale eliminazione dal turno del 2° infermiere di notte, e volevo riuscire a capire che nella relazione è scritto che chiaramente al momento verrò mantenuto che però insomma ci possono essere delle perplessità in merito anche alla riduzione dell'operatività generale della struttura, e quindi volevo un attimo alcuni chiarimenti su queste due cose.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie.

Io proseguirei, prima raccoglierei tutti gli interventi dei consiglieri poi ridarei la parola al Dottor Profili per rispondere alle domande che eventualmente verranno fuori oltre a quelle della consigliera Andreazzoli.

La consigliera Crudeli aveva chiesto la parola.

Prego consigliera Crudeli.

Consigliera Comunale Roberta Crudeli

Grazie Presidente.

Volevo ringraziare per prima cosa il Dottor Profili, abbiamo già avuto modo di incontrarci nella Commissione alcuni giorni fa, e in pratica insomma la relazione che ci aveva fatto era ampia e esaustiva come è stata ovviamente quella di questa sera.

Ringrazio il Dottor Profili, il CDA e poi tutto il personale infermieristico, amministrativo e ausiliario per il lavoro che è stato svolto durante l'emergenza Covid, che ha visto in una prima fase alcune problematiche che poi sono state risolte, e mi sembra che la situazione adesso sia molto favorevole, nel senso che se non erro non ci sono ...

Io volevo fare due domande al Dottor Profili, perché in merito a quello che poi ha detto sul Centro Alzheimer avevo già esposto le mie perplessità, le mie valutazioni all'interno della Commissione, anche io chiedo quanto prima di ripristinare un servizio così importante e fondamentale per la cittadinanza, però lo dico visto anche che l'emergenza sanitaria non sarà, anche se adesso c'è lo spiraglio della luce del vaccino, ma non sarà un'emergenza che si risolverà in breve tempo, e quindi credo che ancora per insomma qualche mese ci sarà.

Io volevo chiedere insomma l'intenzione ovviamente, l'aveva già detto il Dottor Profili, era quella di aprire il Centro Alzheimer, a che punto siamo? Perché ci siamo lasciati un 15/20 giorni fa, se ci sono delle novità?

Poi volevo chiedere per quanto riguarda le vaccinazioni ai pazienti, perché diciamo che una volta poi fatta la vaccinazione le cose si possono risolvere anche per il meglio, se ovviamente la Regione Toscana ha già predisposto da oltre due mesi il piano vaccinazioni, volevo sapere quando inizieranno i nostri ospiti del Regina Elena, se c'è già diciamo un cronoprogramma per ovviamente ospiti e per il personale sanitario che opera all'interno della struttura?

Poi volevo chiedere anche io bene l'assunzione degli infermieri, perché ovviamente una struttura si qualifica quando ha personale qualificato, e quindi credo che la presenza di personale infermieristico aggiuntivo, insomma ristrutturato, sia un'ottima cosa.

Chiedo anche io però per quanto riguarda le infermiere di notte di chiarire un attimo la posizione, se gli infermieri di notte saranno uno o due, che cosa avete intenzione di fare, perché io credo che con una struttura così grande con tanti ospiti, insomma due infermieri siano il minimo sindacale ecco, anche per la notte.

Per adesso non ho da aggiungere altro.

Grazie per tutto il lavoro.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Crudeli.

Se ci sono altre richieste di intervento da parte dei consiglieri?

Consigliere Spediacci prego.

Consigliere Comunale Gianenrico Spediacci

Grazie Presidente.

Intanto tutti hanno ringraziato il Presidente e anche io lo voglio ringraziare.

Ho notato che lui ha ringraziato tutti e noi ringraziamo lui, il nostro Gruppo lui lo sa che noi abbiamo molta stima in lui, perché questo Presidente non è il solito Presidente che manda avanti il Direttore, è il Presidente che si presenta come Presidente, che sa quello che dice, conosce la struttura, che praticamente ci mette dedizione, ci mette umanità, perché è una persona umana e ha le capacità, di questo noi e il nostro Gruppo lo ringrazia.

Perché adempie in maniera degna la figura del Presidente, perché noi siamo abituati ai Presidenti che affrontano in prima persona ecco, e non c'è ne sono tanti, per questo io gli faccio i complimenti.

Detto questo, prima di passare al ... io volevo dire Presidente dal momento che ti ho fatto tutti questi complimenti io vorrei sapere esattamente da te quando è che si riapre il Centro Alzheimer? Ma quando? Perché ci sono delle famiglie che sono colpite da questa grave malattia, che sono praticamente all'esaurimento nervoso, perché tu sai che questa è una patologia che è grave, che bisogna dare un ristoro a queste famiglie.

È da troppo tempo che è chiuso, ti chiedo in prima persona di impegnarti sotto questo aspetto, ecco siccome so che c'è l'ha puoi fare e quindi te lo chiedo ecco.

Detto questo, noi daremo sempre sostegno alla Casa di Riposo, e abbiamo fiducia nella tua gestione, per cui il nostro è senz'altro un voto, noi lo voteremo senz'altro a favore perché riconosciamo l'importanza della nostra struttura, e perché siamo convinti che pian piano si riuscirà a uscire da tutti questi problemi e a ritornare ad una gestione tranquilla, e a poter dare a tutti i nostri anziani quel servizio di cui hanno bisogno nella maniera in cui lo state dando in questo momento.

Quindi io non vado oltre, quindi ti ringrazio di nuovo, ringrazio tutti, tutti i dipendenti, tutti quelli che hanno preso parte a tutto questo momento di così grave difficoltà, perché è quasi eroica la situazione e speriamo di uscirne presto da questo impasse, da questa situazione così grave.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Spediacci.

Non ho capito bene il riferimento ai Presidenti ma va bene ...

Se ci sono altre richieste di intervento?

Consigliere Del Nero prego.

Consigliere Comunale Daniele Del Nero

Grazie Presidente.

Giusto per accodarmi ai ringraziamenti che abbiamo sentito, perché sono assolutamente dovuti e meritati, e anche con la speranza di risparmiarci un giro sulla dichiarazione di voto visto che qualcuno si è già espresso vengo in coda, e ovviamente il nostro voto sarà favorevole, ed esprimiamo tutta la nostra soddisfazione nel caso si riuscisse ad avere una convergenza sul documento che è portato stasera all'attenzione del Consiglio.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Del Nero.

Ci sono altre richieste di intervento?

Non vedo altre richieste di intervento, quindi chiedo al Dottor Profili se vuole rispondere alle domande che gli sono state poste.

Anzi ne approfitto un attimo per chiedere al Vicepresidente Dell'amico se vuole prendere due minuti la Presidenza, devo assentarmi un attimo dalla stanza, ma ritorno in due minuti.

Prego Presidente Profili.

Presidente Azienda Speciale Regina Elena Dott. Profili

... (mancanza audio) credo si stato un intervento divino visti i tempi ...

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Non la sentiamo Dottor Profili.

Attendiamo un attimo probabilmente si è scollegato il Dottor Profili, probabilmente rientra ...

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Presidente, se ricarica le pile ricomincia per 45 minuti eh, io non dico niente ma io approfitterei almeno ...

Consigliere Comunale Cristiano Bottici

Sono stato io a staccare tutto vada in votazione ...

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Però ho delle richieste di chiarimento da parte di un paio di consiglieri almeno, io se siete d'accordo attenderei due minuti.

Consigliere Comunale Cristiano Bottici

Ma certo ...

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Però ho delle richieste di chiarimento da parte di un paio di consiglieri almeno, io se siete d'accordo attenderei.

Presidente Azienda Speciale Regina Elena Dott. Profili

Intanto ringrazio come stavo dicendo, per l'appoggio che questo Consiglio mi da ormai da diverso tempo, e spero di non disattendere le aspettative, il periodo è difficile, però insomma se tutti insieme collaboriamo credo che si potrà ottenere il superamento di questa fase che avremmo volentieri evitato, ma visto che l'abbiamo dovuta affrontare se ci diamo una mano riusciamo, o sono convinto che potremmo venirne fuori, un po' acciaccati ma venirne fuori.

Detto questo rispondo in ordine.

Il Centro di Alzheimer è un mio cruccio, ve l'ho dico in tutta onestà a tutti, a me dispiace non potervi dire domani lo apro, perché io è da agosto che ho fatto i sopralluoghi in tutti quei posti che ho scritto, io ci sono andato materialmente insieme al CDA, insieme anche all'assessore Galleni, insieme al Sindaco, non ho parlato io direttamente ma ha parlato il Sindaco con la ASL sperando di poter ottenere delle risposte positive, ma invece purtroppo per una motivazione o per quell'altra sia la Scuola Da Vinci sia che il Mulino Forti, sia le Palazzine dietro al Monte Pepe, sia ogni volta c'è sempre una virgola, io dico una virgola ma poi ci mancherebbe non voglio dire che le motivazioni non ci sono, però di fronte alle difficoltà delle famiglie le cose mi fanno salire un po' la mosca al naso, però purtroppo non vedo cose tipo "*dopo la Befana riapriamo*", no questo purtroppo io ve l'ho dico con tutta onestà,.

Ho riprovato a vedere anche dopo gli incontri in Commissione che abbiamo avuto, ma non ho grosse novità, e questo l'ho dico con rammarico, l'ho dico con dispiacere, l'ho dico soprattutto a testa bassa, con lo sguardo basso soprattutto alle famiglie che hanno un problema e che io in primis e noi come struttura non riusciamo a risolvergli, e capisco che loro possano sentirsi abbandonate anche se questo non è, però in questo momento io le strade che avevo da percorrere le ho percorse e non mi hanno portato a nulla.

Io dico anche che se negli stessi posti con l'aiuto di tutto il Consiglio, del Sindaco, dell'opposizione e della ASL, insieme vogliamo riandare a percorrere percorsi che io ho già fatto in come si dice in solitaria per vedere di ottenere maggior fortuna, io sono fin d'ora disponibile, per cui chiunque abbia, ora addirittura un consigliere della maggioranza mi aveva dato un numero di telefono per fare una proposta indecente ad un Ente della zona che mi han detto avere un piano vuoto, e magari se lì c'era un salone da poter usare, onestamente sotto le

festività Natalizie con tutti gli adempimenti che abbiamo anche come attività professionale, non ho avuto modo di far la proposta indecente, magari prima della Befana provo anche a percorrere questa strada.

Di conto però quello che in questi ultimi giorni mi ha dato speranza di una possibile riapertura entro breve tempo, e vado a rispondere anche al discorso delle vaccinazioni, sono proprio le vaccinazioni, nel senso che se noi ci siamo già accreditati presso la Regione, abbiamo già dato tutti nostri numeri che la Regione ci ha chiesto per prenotare i vaccini, per cui abbiamo già fatto tutti gli adempimenti amministrativi che dovevamo fare noi li abbiamo già adempiuti.

Ora la certezza di quando arriverà non si sa, io credo che nelle prime settimane di gennaio questi vaccini dovrebbero arrivare, poi ci sarà il problema che comunque non è ancora chiaro se obbligatorio farlo per chi è in struttura, non a livello generale, per chi è in struttura oppure se qualcuno di rifiuterà come è facoltà a livello generale, come gestire queste situazioni.

Perché nel momento in cui si fa una campagna vaccinale, ora senza voler andare troppo in discorsi complicati, però funziona soprattutto se la comunità di cui si fa parte è tutta vaccinata, se cominciamo ad essere 50 e 50 il vaccino perde un po' di significato. Per cui questo però è una cosa che ancora dobbiamo tra virgolette affrontare.

Ipotizzando che si ottenga una vaccinazione importante da parte di tutti gli ospiti e di tutta la struttura, la vaccinazione si potrebbe ancora presentare il momento dopo la quale, per cui ipotizzando metà gennaio arrivino questi vaccini, fine gennaio ci dovrebbe essere nella seconda vaccinazione, per cui a quel punto potrebbe essere superato l'ostacolo della riapertura.

Rimarrebbe quella dell'assembramento nell'ingresso, e anche su questo colgo l'occasione per invitare tutti, consiglieri dell'opposizione e della maggioranza, gli assessori, a fare un sopralluogo presso la struttura già nei prossimi giorni, insomma non domani magari ma il 2/3 di gennaio appena ci mettiamo d'accordo, per farvi vedere quello che sarebbe opportuno fare con quel proseguimento della strada, proprio perché voglio arrivare al momento in cui potremo riaprire in struttura con tutte le carte in regola e non avere dopo il primo giorno delle persone che sollevino o contestino giustamente delle criticità, per cui vorrei arrivare proprio pronto.

Per cui sul discorso CDA e vaccini dico che in questo momento se non vengono fuori novità o cambiamenti di rotta, che a me oggi non sono conosciuti, ormai vedo più veloce riaprire il Centro Diurno al nostro interno puntando tutto sui vaccini, velocizzare queste vaccinazioni per poter poi gestirlo in sede senza dover chiedere niente a nessuno come si suol dire.

A questo punto del percorso secondo me è la strada più veloce, proprio per non doversi imbarcarsi ora in adempimenti che ad agosto li vedevo in prospettiva, ma ormai a gennaio li vedo con un'altra, però ci mancherebbe se qualcuno ha qualche soluzione basta che, insomma i numeri li avete basta chiamare, facciamo i sopralluoghi e facciamo tutto quello che c'è da fare in tempi celeri per cercare di aprire.

Venendo alle assunzioni, io dico sì noi abbiamo fatto una pianta organica per un colloquio per cercare di garantire la piena operatività di tutta la struttura, per cui con quelli che sono tutti i servizi che abbiamo dato fino a gennaio di quest'anno.

Ovviamente se questi servizi, a cominciare dalle cure intermedie, a cominciare dall'operatività che poi avevamo anche abbozzato anche con Fariello su altri servizi che potevamo dare, dovesse mantenersi ridotta è ovvio che un problema c'è, perché se un servizio non lo do per dirla facile il personale non è necessario. Però la volontà è quella di mantenerlo per ora, il problema io l'ho fatto presente perché se la situazione dovesse portarsi avanti in questi termini, è un problema che prima o poi andrà affrontato, o si considera come costo per Servizio Sociale tout court e siamo tutti d'accordo questa potrebbe essere una strada, ma se un servizio interrotto addirittura completamente ammortato, insomma se l'autista non serve uno non lo tiene per ovvi motivi, allo stesso modo in tutti gli altri lavori che uno va a fare.

Per cui sì è un punto critico che io ho evidenziato, che comunque ripeto il mio compito è quello di evidenziare le criticità dei Bilanci, il mio obiettivo è quello di portare al pareggio, però poi è

scelta politica dell'amministrazione, della maggioranza, ma anche dell'opposizione, valutare se per garantire un livello adeguato alla struttura, a quel nome che la struttura aveva prima che arrivassi io e continua ad avere, spero che continuerà ad avere anche in futuro di investire di ogni risorse per mantenere una cosa non strettamente necessaria in quantitativi ma in termini qualitativi assolutamente sì. Per cui su questo punto io ho evidenziato, per ora la volontà è quella, nel 2021 ovviamente a voce ferme purtroppo il Covid, ovviamente questo ragionamento potrà essere più concreto.

C'è anche da dire che in questo momento noi abbiamo difficoltà a reperire infermieri, gli infermieri che si ammalano, gli infermieri che non possono venire a lavorare, ma non è un problema solo vostro eh, tutta Italia non trova infermieri. Per cui noi abbiamo fatto proprio un concorso a tempo indeterminato per cercare di catturare risorse laddove non c'è né di risorse, e questo è un problema che non posso risolvere né io né il Consiglio Comunale, ma è un problema di sistema paese.

Per cui insomma questo aspetto qui per ora quelli che abbiamo cerchiamo di tenerceli cari se ci riusciamo, perché non è facile, perché insomma ognuno poi nella sua vita fa le sue valutazioni però insomma la situazione è questa. Noi abbiamo evidenziato quello.

Non so se ho dimenticato qualche risposta, se qualche risposta non è stata esauriente, sono a disposizione.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Dottor Profili.

Non mi sembra di vedere altre richieste di intervento da parte dei consiglieri.

Se ci sono dichiarazioni di voto prego.

Consigliera Comunale Giuseppina Andreazzoli

Si Presidente per dichiarazione di voto molto velocemente, il voto chiaramente è favorevole.

Ringrazio il Presidente Profili che è sempre molto esaustivo nel relazionare, e soprattutto devo dire che è molto preciso anche nel segnalare delle situazioni che potranno verificarsi in futuro, quindi per questo lo ringrazio perché riesce comunque a trasmetterci e a farci sentire partecipi dei programmi che sta portando avanti.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Andreazzoli.

Consigliera Crudeli prego.

Consigliera Comunale Roberta Crudeli

Sì, anche se insomma non c'è bisogno ovviamente, il Partito Democratico voterà a favore convintamente, e i ringraziamenti al Dottor Profili per il suo lavoro li ho già fatti.

In effetti come l'ha delineato bene anche il consigliere Spediacci è proprio il vero Presidente, una persona sempre presente, attenta e che è sempre attento soprattutto ai bisogni degli utenti, che questa è la prima cosa.

È molto preciso e puntuale quando viene in Commissione, che dire è un bravo Presidente, va beh siamo a favore grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Crudeli.

Se ci sono altre dichiarazioni di voto?

Non vedo altre richieste di dichiarazioni di voto ...

Prego Vicesindaco.

Vicesindaco Matteo Martinelli

Vorrei fare una domanda al Dottor Profili.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Ma siamo alle dichiarazioni di voto ...

Vicesindaco Matteo Martinelli

Sto scherzando ...

Solo un minuto Presidente, per ringraziare insomma da parte dell'Amministrazione Comunale il Presidente del consiglio di amministrazione il Dottor Profili, che anche stasera ha dimostrato, come è già stato detto da altri, di essere un vero Presidente. Tutti i membri del consiglio di amministrazione Mauro Lancioni che ci sta seguendo, Natasha Barilli, la Direttrice insomma e tutto lo staff del Regina Elena che ha vissuto veramente un anno particolare, quindi a loro i nostri più sentiti ringraziamenti.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Vicesindaco Martinelli.

Se ci sono altre dichiarazioni di voto, altrimenti procediamo a mettere in votazione la proposta di delibera sull'Azienda Speciale Regina Elena, approvazione del budget economico previsionale triennale – Aggiornamento annuale del 2020 e il Piano Programma anni 2020-2021-2022.

Chiederei al Dottor Boldrini se è d'accordo, se possiamo esprimere chiamando una sola volta i consiglieri sia sulla votazione nel merito della delibera che sull'immediata esecutività che è richiesta in questa delibera.

Segretario Generale Dottor Boldrini

Sì, basta che poi venga proclamato separatamente appunto che sono due votazioni.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Perfetto, benissimo grazie.

Quindi procediamo con la votazione.

Il Presidente procede con la votazione nominale della delibera relativa al punto n. 6.

Consiglieri	Votazione	Consiglieri	Votazione
Palma Michele	Favorevole	Rossi Francesca	Assente
Francesco De Pasquale	Favorevole	Serponi Elisa	Favorevole
Barattini Franco	Favorevole	Spattini Nives	Favorevole
Bassani Cesare	Favorevole	Barattini Luca	Favorevole
Bertocchi Barbara	Favorevole	Bottici Cristiano	Favorevole
Del Nero Daniele	Favorevole	Crudeli Roberta	Favorevole
Dell'Amico Stefano	Favorevole	Andreazzoli Giuseppina	Favorevole
Guadagni Gabriele	Assente	Lapucci Lorenzo	Assente
Guerra Tiziana	Favorevole	Spediacci Gianenrico	Favorevole
Montesarchio Giovanni	Favorevole	Vannucci Andrea	Favorevole
Paita Marzia Gemma	Favorevole	Benedini Dante	Assente
Raffo Daria	Favorevole	Bernardi Massimiliano	Astenuto
Raggi Daniele	Favorevole		
FAVOREVOLI	ASTENUTI	CONTRARI	
20	1	0	

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Quindi mi risultano 20 voti favorevoli e 1 voto di astensione alla delibera.

Il Presidente procede con la votazione nominale dell'immediata esecutività della delibera al punto 6.

Consiglieri	Votazione	Consiglieri	Votazione
Palma Michele	Favorevole	Rossi Francesca	Assente
Francesco De Pasquale	Favorevole	Serponi Elisa	Favorevole

<i>Barattini Franco</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Spattini Nives</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Bassani Cesare</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Barattini Luca</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Bertocchi Barbara</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Bottici Cristiano</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Del Nero Daniele</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Crudeli Roberta</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Dell'Amico Stefano</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Andreazzoli Giuseppina</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Guadagni Gabriele</i>	<i>Assente</i>	<i>Lapucci Lorenzo</i>	<i>Assente</i>
<i>Guerra Tiziana</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Spediacci Gianenrico</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Montesarchio Giovanni</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Vannucci Andrea</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Paita Marzia Gemma</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Benedini Dante</i>	<i>Assente</i>
<i>Raffo Daria</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Bernardi Massimiliano</i>	<i>Astenuto</i>
<i>Raggi Daniele</i>	<i>Favorevole</i>		
FAVOREVOLI	ASTENUTI		CONTRARI
20	1		0

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Mi risultano 20 voti favorevoli e 1 voti di astensione all'immediata esecutività della stessa. La delibera è approvata e immediatamente eseguibile.

Presidente Azienda Speciale Regina Elena Dott. Profili

Posso fare un ringraziamento?

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Prego Dottor Profili.

Presidente Azienda Speciale Regina Elena Dott. Profili

Un ringraziamento che ci tengo particolarmente alla consigliera Guerra, che anche lei dopo le scuole ha contribuito ad aprire una finestra alla Casa di Riposo, e la sua consueta performance canora l'abbiamo fatta con un web recall per cui

Consigliere Comunale Gianenrico Spediacci

Perché canta la consigliera Guerra?

Presidente Azienda Speciale Regina Elena Dott. Profili

Sì ed è veramente brava, per cui un grazie che mi era sfuggito e ci tenevo.

Consigliere Comunale Gianenrico Spediacci

E noi non ci invita a cantare siamo come Califano e non invita ...

Presidente Azienda Speciale Regina Elena Dott. Profili

La prossima volta.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Mi associo ai ringraziamenti per il Dottor Profili, e attraverso di lui a tutti i dipendenti della Casa di Riposo, a tutto il CDA e alla Direzione ovviamente della Casa di Riposo.

Quindi lo ringrazio per aver partecipato anche quest'anno al Consiglio e averci spiegato bene cosa succede alla Casa di Riposo Regina Elena e anche ovviamente per tutto il lavoro che sta facendo.

La consigliera Guerra gli chiederemo di cantare in Consiglio Comunale alla prima occasione.

Grazie Dottor Profili.

Presidente Azienda Speciale Regina Elena Dott. Profili

Io allora saluto tutti, ringrazio tutti e insomma a breve poi ci sarà occasione per parlare di tutto il resto.

Grazie ancora e auguri a tutti.

PUNTO N° 7 ODG – RICONOSCIMENTO EX ART. 194 DEL D.LGS. 267/2000 DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI MASSA N. 569/2020.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Passiamo al punto sette dell'ordine del giorno a che è una proposta di delibera: *“Riconoscimento ex art. 194 del Decreto Legislativo 267/2000 del debito fuori Bilancio derivante da sentenza del Tribunale di Massa n. 569 del 2020”.*

La illustra l'assessore Bruschi.

Prego assessore.

Assessore Maurizio Bruschi

Grazie Presidente.

Buonasera a tutti.

Allora premesso che l'art. 194 del Testo Unico degli Enti Locali, prevede che gli Enti locali riconoscano con delibera consiliare la legittimità dei debiti fuori Bilancio che derivano da sentenze esecutive, e vista la sentenza 569/2020 con cui il tribunale di Massa ha accolto il ricorso promosso dalla Società Paradiso e ha condannato il Comune a rifondere alla ricorrente una somma complessiva pari a 5.283.737,14 euro.

Quindi dato atto che questo debito trova copertura finanziaria sul capitolo oneri derivanti dal contenzioso Paradiso S.p.A. e acquisita la valutazione del Segretario Generale Dottor Angelo Petrucciani, che ha attribuito al Settore Urbanistica la questione oggetto della presente deliberazione, si propone che il Consiglio Comunale riconosca la legittimità del debito fuori Bilancio derivante quindi da questa sentenza del Tribunale.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie assessore Bruschi.

Apriamo quindi la discussione in merito a questa proposta di delibera.

Se ci sono richieste di intervento potete segnalarmelo.

Consigliera Andreazzoli prego.

Consigliera Comunale Giuseppina Andreazzoli

Grazie Presidente.

L'intervento più che nel merito della delibera, che insomma è stata attribuita come ha detto l'assessore Bruschi al Settore Urbanistica e quindi chiaramente è stata gestita da due Settori diversi.

Volevo fare un passaggio in merito a questa problematica, ma principalmente perché volevo, approfittare per chiarire alcune cose in merito a questa causa, che in quanto non ero presente nel Consiglio Comunale del 25 di febbraio, dove chiaramente si è parlato della ex transazione Paradiso, e ritengo che stasera anche se l'oggetto chiaramente è una semplice approvazione da parte del Consiglio Comunale di una sentenza del Tribunale di Massa, però ritengo che alcune cose vadano chiarite.

Queste ritengo che vadano chiarite anche perché verso la cittadinanza, così come è stato fatto nel Consiglio Comunale di febbraio, perché verso la cittadinanza sono state date delle indicazioni in merito al percorso di questa faccenda, che chiaramente vedeva le amministrazioni precedenti coinvolte e diciamo anche un po' accusate in quel Consiglio Comunale di non aver fatto quello che chiaramente secondo alcuni soggetti, secondo anche l'attuale amministrazione, si sarebbe dovuto fare negli anni precedenti.

Quindi io mi sento di dire questa cosa, intanto questa faccenda stasera è stata presentata dall'assessore all'Urbanistica, quando è stata invece nel passato portata avanti chiaramente da un altro settore, chiaramente insomma sappiamo tutti quanti che è stata gestita principalmente poi dal Vicesindaco.

Però volevo dire queste cose, allora in merito al debito che questa sera viene portato in votazione in Consiglio Comunale, e per il quale è stato detto e ridetto da parte dell'attuale

amministrazione che l'amministrazione precedente non aveva assolutamente stanziato nessun accantonamento, voglio sottolineare anche perché ci sono un po' di informazioni confuse dove si dice che sono stati accantonati tre milioni, dove si dice che non è stato accantonato niente, quindi io riprendo un po' le dichiarazioni le quali sono state fatte in Consiglio Comunale da parte del Vicesindaco.

Vicesindaco me lo consenta io ho visto che lei ha detto che non sarebbe stata trovata nessuna apposita voce di Bilancio in merito al fondo contenzioso, e invece io mi sento di dirle che intanto lei sa benissimo che il fondo contenzioso non lo troverà mai specifico, perché se non erro è cambiata adesso la legge che deve essere indicato per quale tipo di contenzioso, però le vorrei far presente, ripeto questo per onestà verso chi ci ascolta, che nell'anno 2015 in merito praticamente al fondo contenzioso sono stati accantonati 2.400.000 euro; nell'anno 2016 ne sono stati accantonati 639.000 euro; nell'anno 2017 con il Bilancio di Previsione ne sono stati accantonati 800.000; quindi per un totale se non erro di 3.800.000 euro.

Poi capisco che le cause dei contenziosi lei può dirmi ci sono altre 1000 cause di contenziosi, però ho visto sempre nel Consiglio Comunale del 25 di febbraio che lei ha fatto riferimento agli 11 milioni del 2010, ma non ha fatto riferimento alla lettera del 2016 che poi è stata la lettera che ha esonerato il professore Ponzanelli dal fare la perizia, dove chiaramente con quella comunicazione era stato fatto un valore di stima di 4,4 milioni.

Ora a me dispiace dire queste cose perché l'ho sapete io sono sempre molto tranquilla e penso di essere anche molto rispettosa, però quando poi si va a toccare diciamo l'onestà delle altre persone che hanno cercato di lavorare nel miglior modo possibile, questa cosa sinceramente deve essere chiarita.

Allora io voglio dire soltanto questo, in primis mi sento tirato in balla perché assessore al Bilancio ero io, e visto che lei ha fatto le dichiarazioni nell'intervento di Bernardi dicendo che era assessore e che abbiamo tenuto la causa nel cassetto e che non abbiamo fatto nulla, cioè io mi sento soltanto di dire questo, al 31 dicembre 2019 avete nel fondo contenzioso 7,6 milioni di euro. Allora di 7,6 milioni, 3,8 milioni li avete trovati quando siete arrivati, quindi 2015, 2016 e 2017.

Voi avete fatto 2018, 2019 e 2020 a questo punto se lei fa 7,6 milioni meno 3,8 milioni veda un po' quanto ci avete messo voi nel fondo, con la differenza senza che si oscillino le teste, perché le teste è bene che siano ferme, perché voglio dire sui numeri purtroppo non ci sono parole perché $2 + 2$ fa 4, e quindi questi sono i conti, il fondo al 31 dicembre è di 7,6 milioni di euro e l'avete trovato con 3,8 milioni di euro. Quest'anno ne avete rimessi 500.000 del 2020 e poi ne avete usato 300.000 euro e passa proprio per la Casa di Riposo, quindi li avete tolti dal fondo di contenzioso e avete finanziato un'altra cosa.

Quindi tutte le irresponsabilità che vi siete pregiati e vi siete fatti grandi verso la città di Carrara, dicendo che quelli di prima sapendo che avevano le cause non hanno accantonato nulla, vorrei sapere ad oggi qual è la differenza, perché noi saremmo stati degli irresponsabili ma mi sembra che anche oggi visto gli importi che sono a Bilancio la situazione non sia cambiata poi di molto. Nel merito poi delle sentenza, è chiaro che la sentenza del Tribunale è una sentenza del Tribunale, ma sul fatto, e questo da parte mia doveva essere un'assunzione chiaramente anche di responsabilità e di votarla una delibera dove vede una sentenza del Tribunale, ma vista la vicenda come è stata trattata, perché è stata tratta in modo opaco è dire poco perché non si è capito nulla, vi faccio già anche una dichiarazione di voto che chiaramente il mio voto sarà contrario a questa sentenza. Però mi piacerebbe sentire in merito qualcosina a quanto sollevato adesso.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Andreazzoli.

Se ci sono altre richieste di intervento? Poi diamo eventualmente la replica all'amministrazione.

Consigliere Vannucci prego.

Prima Vannucci poi Bernardi.

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Io direi che al di là del merito dello specifico della delibera, che insomma faccio i complimenti a Bruschi per essersela presa insomma, speriamo che sia contento, ma al di là di quello e dell'adempimento formale necessario a seguito della sentenza, ma non è che possiamo discutere di tutto dimenticando un concetto fondamentale, che questa amministrazione aveva proposta di pagare più di 12 milioni quando in realtà in primo grado dice che sono 5.

È possibile che di questo atto non ne risponda nessuno? È possibile che nessuno si senta chiamato a risponderne o a ricercare una responsabilità? Perché sono tanti i documenti di cui si parla, ci sono Commissioni che stanno lavorando, non mi pare nemmeno il caso di andare nel dettaglio sulle cose, ma il tema politico è enorme da affrontare.

Se non fosse successo quello che è successo e cioè che si fossero levati gli scudi rispetto alle prime affermazioni fatte in questo Consiglio Comunale, in cui si cantava vittoria per aver portato a casa il grande risultato dei 12 e passa milioni da pagare, probabilmente le cose sarebbero andate in quella direzione e nessuna avrebbe mai saputo che un Giudice avrebbe ridimensionato in questa misura quella cifra, 7 milioni e passa di soldi pubblici buttati via.

Almeno ad oggi possiamo dire che è normale? Va bene così? Sono fantasticherie?

E non è che i 12 milioni a cui si propose di accedere per arrivare alla transazione in questa sede sono frutto di una buttagge, sono il frutto di un lavoro continuo, costante, negoziato e ragionato da parte dell'amministrazione con soggetti di controparte. Su questo tema va fatta chiarezza.

Io le dico Presidente visto che siamo in tema istituzionale, ho fatto anche una richiesta di accesso agli atti per avere un documento se c'è, chiedendo proprio se l'Urbanistica in questo caso il Dirigente avesse prodotto un parere, un'opinione, o un chiarimento in merito a questa vicenda, non sono ancora scaduti i termini per avere risposta, però visto che c'era anche un Consiglio di questa materia mi sarei aspettato un po' di sollecitudine rispetto ai tempi massimi previsti.

Ma è veramente importante riuscire a capire quale sia stato il percorso che ha portato a immaginare di poter transare a 12 milioni, nelle discussioni precedenti veramente abbiamo assistito a un volere sviare che non ha fatto onore all'amministrazione, perché dire ci siamo accorti che stavamo sbagliando e ci siamo corretti va anche bene, ma il tema è perché stavate sbagliando? In base a quali atti avete costruito quell'errore così madornale che voi stessi avete riconosciuto?

Avete chiesto un parere ad un consulente tramite il Segretario Comunale e mica che l'avete chiesto perché quando siete venuti ad illustrare la situazione eravate dubbiosi. Quando la situazione è stata illustrata è stata illustrata cantando vittoria, dicendo abbiamo fatto una cosa storica, in questa sede, poi evidentemente di fronte alle perplessità di molti, tra cui io dico la verità e ho subito manifestato, qualcuno ha sentito l'esigenza di andare a fare un approfondimento.

Quindi il tema non è dove sono i soldi per pagare ciò che il Giudice ha sentenziato in modo esecutivo in 1° grado, il tema ma se vi avessimo dato retta avremo pagato 7 milioni in più di quanto stabilito dalla sentenza. Vogliamo ricostruire quella vicenda e capire come mai siamo arrivati a quel momento? Io ve l'ho dico senza polemica ma con decisione, non è un tema su cui si può sorvolare, ci sono le istituzioni comunali che stanno approfondendo, io per rispetto ovviamente mi attengo ai loro tempi e alla loro valutazione, però non si può sorvolare, è una cosa seria.

E ci atteniamo a quello perché noi non siamo malpensanti di principio, io vi faccio un esempio soltanto, ma se fosse successa una cosa del genere in cui Zubbani avesse detto diamo 12 milioni ad una persona e poi il Giudice dopo 4 mesi gliene dà 5, ma ci sarebbero stati o no i

patiboli davanti al Comune di Carrara e probabilmente ad ungerle le corde o insaponarle, a seconda delle capacità, ci sarebbe stata tanta gente che oggi è qui a votare questa delibera.

Credo che questo Consiglio Comunale meriti la dignità di una spiegazione rispetto ai percorsi che hanno portato ad immaginare una soluzione di quella dimensione. Aspettiamo che le Commissioni facciano il loro corso e poi ci vedremo nella valutazione di nuovo.

E tutto questo, e finisco perché se no vi porto via troppo tempo perché è ampiamente valutato, e tutto questo però fa il paio anche con la difficile valutazione della capienza dei fondi di garanzia, perché è evidente che se uno pensa di dover pagare 12 milioni l'appostamento di 3 gli sembra alessibile, se però uno pensa di doverne pagare 3 i 3 sembrano sufficienti.

Io credo che questa amministrazione su questa vicenda, non so perché, ma si sia sempre posta nelle condizioni in cui pensate che il Comune dovesse pagare molto di più di quello che in realtà è stato stabilito. Bisogna verificare se questo è stato un errore, un preconcetto o altro.

Mi fermo qui.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Vannucci.

C'era il consigliere Bernardi.

Prego consigliere.

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Perché mi ha preceduto un po' prima la consigliera Andreazzoli che lei dice sempre di essere calma al contrario forse di me, e il consigliere Vannucci che ha fatto un po' la ricostruzione.

Intanto il Gobbo Nero mi dispiace che l'hanno assegnato all'assessore Bruschi, e la faccia qui doveva mettercela il Vicesindaco e il Sindaco.

Caro Sindaco questa non è una vicenda da sottovalutare passando la mano all'assessore Bruschi dopo la pessima figura del suo vice, perché in Consiglio Comunale io lo ricordo molto bene che rideva e sventolava la sentenza, dicendo Bernardi non ha capito come al solito l'abbiamo già la sentenza, noi facciamo un regalo alla città andando a transare su quasi 13 milioni, 12,8 milioni ora non ricordo.

Quando io dicevo che bisognava aspettare prima di portare in Giunta e semmai deliberare una scelleratezza per la città, c'è l'ho ricordato bene tutti quello che fece il Vicesindaco qualche mese fa in Consiglio Comunale.

E su questa vicenda io sono abbastanza, molto più chiaro di Andrea Vannucci che mi precede, che ha un lessico sicuramente migliore del mio, un italiano più corretto, una preparazione più propria, il mio amico Vannucci sicuramente sarebbe stato un candidato a Sindaco perfetto per le sue capacità, su questo glielo devo riconoscere da sempre, l'ho sempre riconosciuto.

Ma io su questa cosa qui penso che debba intervenire la Procura delle Repubblica non le Commissioni, perché qualcuno me l'ho deve spiegare il perché si volevano regalare 7 milioni ad un imprenditore, e voglio sapere chi l'ha tenuta tra l'imprenditore e l'amministrazione, chi è che ha tenuto banco a questa vicenda, chi è che ha ovviamente fatto la mediazione di questa cosa. Ci saranno degli atti, ci saranno delle lettere.

Io credo che qui ci sia qualcosa che non quadra e la città deve capire, e non come fatte adesso che mettete la testa sotto la sabbia come gli struzzi, perché qui volevate regalare 7 milioni ad un imprenditore.

Questa è la verità, poi vedremo cosa succede tra poco, perché ovviamente la mia dichiarazione di voto sarà contraria per la gestione fallimentare di questa cosa che è di una gravità, non so definirla con quale aggettivo, e quindi dopo le Commissioni che come diceva Andrea, che io seguo poco l'iter di questa cosa in Commissione, farà un accesso agli atti, quando avrò poi in mano la documentazione vedremo cosa farne, speriamo che qualcuno ne risponda.

La ringrazio signor Sindaco per la risposta che ci darà.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bernardi.

Si era prenotata la consigliera Crudeli.

Prego consigliera Crudeli.

Consigliera Comunale Roberta Crudeli

Grazie Presidente.

Beh anche io intervenendo per ultima molte cose sono già state dette, però io voglio ripartire innanzitutto è stata questa delibera presentata molto velocemente, ma perché in questa fase così è soltanto una sentenza dell'assessore Bruschi, però io ricordo l'assessore Martinelli quando venne in Consiglio Comunale, ancor prima quando tutto questo venne annunciato mezzo stampa con dei proclami al dir poco trionfalistici, eravamo a febbraio se non sbaglio, *"quindi evitato il dissesto finanziario del Comune di Carrara"*. Così il Sindaco *"risultato straordinario"* quando si parlava della transazione che avrebbe portato ad un esborso da parte del Comune di oltre 7 milioni di euro in più rispetto a quello che è dovuto adesso.

Quindi partendo da questo poi dopo c'è stata la retromarcia dell'amministrazione, per arrivare fino ad oggi che si chiude diciamo questo percorso, un percorso che ha dato ragione alle impostazioni date dalle amministrazioni precedenti e che prevedeva di andare a sentenza, perché quella era la strada migliore, e così è stato.

L'unica cosa che può aver minato, provocato delle problematiche è stato il tentativo di questa transazione che era stata così trionfalmente annunciata dal Vicesindaco Martinelli, e che poi dopo è stata ritirata. È stata ritirata la delibera.

Quindi, io in merito poi anche agli accantonamenti l'assessore Andreazzoli, che è stata l'assessore al Bilancio per 10 anni, li ha spiegati molto meglio di me, quindi insomma gli accantonamenti ci sono stati prima e poi anche successivamente, però non è che le amministrazioni precedenti non avessero fatto degli accantonamenti. Quindi anche questa è una cosa che prima non era mai stata detta o meglio era stato detto tutto il contrario.

Anche io chiedo, questa è una sentenza del Tribunale quindi ovviamente non si discute, era quello che si auspica di arrivare fino a qua, però io chiedo al Vicesindaco Martinelli, perché anche a me non è piaciuto tanto che abbia presentato, ma non per l'assessore Bruschi, però insomma è una cosa che è stata gestita lo sappiamo bene non dall'assessore Bruschi ma dall'assessore Martinelli.

Quindi io chiedo almeno che si spieghi, come è già stato chiesto anche da altri, a questo Consiglio Comunale il percorso che aveva portato e perché sino ad arrivare a decidere di fare una transazione con un esborso diciamo di oltre 7 milioni di euro, chiedo che sia dovuto al Consiglio Comunale e anche ai cittadini di Carrara una spiegazione.

Poi come ripeto la sentenza non si discute, era quello che tutti auspicavamo e quindi arrivare a sentenza, però credo che dopo aver fatto dei trionfalismi inutili, e di aver appellato anche chi c'era prima in malo modo, credo che sia giusto e doveroso da parte del Vicesindaco dare una spiegazione del percorso che è avvenuto e perché l'hanno portato a fare quelle cose che poi successivamente sono state ritirate.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Crudeli.

Consigliere Bernardi se voleva intervenire?

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Sono già intervenuto Presidente.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Ok giusto, mi scusi.

Ci sono altre richieste di intervento?

Consigliere Del Nero prego.

Consigliere Comunale Daniele Del Nero

Grazie Presidente.

Credo di essere l'ultimo a parlare, però non credo che nessuno mi abbia rubato niente, cioè non credo che dirò cose già dette ma più che altro mi porterà a dire cose che non sono ancora state dette, non so se per volontà o perché magari la cosa non è detta.

Allora cominciamo dalla prima.

Cominciamo dal fatto che si è lasciato intendere una sorta di gettare la palla in calcio d'angolo togliendo la questione dalle mani di un assessore del Settore per mettere la patata bollente nelle mani di un altro. E questo è il primo fraintendimento, il primo enorme fraintendimento.

Tra coloro che hanno fatto parte della Commissione Bilancio che io presiedo, dovrebbe essere noto come ogni volta siamo in debito fuori Bilancio, la cosa fa capo al Settore dal quale ha tratto origine quel debito fuori Bilancio, quindi a volte capita di vedere un Dirigente a volte capita di vederne un altro e a volte capita di vederne un altro ancora.

Quindi essendosi manifestata, non solo in seguito alla sentenza recente, la necessità di procedere ad un riconoscimento di debito fuori Bilancio, il riconoscimento di debito fuori Bilancio è stato istruito dal Settore che aveva in carico l'operazione che affonda le sue radici in un'opera riferibile all'Urbanistica ormai qualche tempo fa.

Quindi credo che si possa sgomberare il campo da questo fraintendimento, che era un fraintendimento la considerazione dove fosse stata una dilazione. Quindi la questione ha soltanto una motivazione di carattere tecnico, nulla di nuovo sotto questo sole, succede ogni volta che andiamo a votare un debito fuori Bilancio.

Ora non tutti i debiti fuori Bilancio sono uguali, a volte ci capita di votare dei debiti fuori Bilancio che sono estremamente lievi per importo, questo è molto importante come importo, e ogni volta si considera il voto espresso per il debito fuori Bilancio come un atto dovuto, come un qualcosa e lo dicono anche la Sezione della Corte dei Conti, dice che è quasi un atto dovuto che il Consiglio non ha competenza per quanto riguarda il merito perché il merito del debito fuori Bilancio da sentenza esecutiva attiene alla Magistratura.

Perché allora passano dal Consiglio Comunale i debiti fuori Bilancio? Perché non è una semplice ricognizione, ma il Consiglio Comunale deve dare conto non del merito ma della sostenibilità, cioè deve verificare che sui conti del Comune ci siano queste risorse per poter votare questo debito fuori Bilancio senza andare in una situazione di dissesto.

Ecco alla luce di questo il debito fuori Bilancio è fortunatamente diverso, e io credo che stasera bisognerebbe stappare delle bottiglie, cioè io personalmente sono contentissimo che ci siano le condizioni per poterlo votare questo debito fuori Bilancio, perché da quando per la prima volta io ho messo piede nel Comune di Carrara con questo ruolo, e da quando ho cominciato ad occuparmi di Bilancio, c'era questo terrore che aleggiava, questo terrore che aleggiava che era quello di non avere risorse sufficienti per far fronte a questo debito fuori Bilancio da sentenza, laddove la sentenza non fosse stata ahimè in linea con quelle che erano le possibilità.

Ora succede che la sentenza che è arrivata ci consenta di votare questo debito fuori Bilancio, cioè trova capienza nel fondo appositamente istituito e negli anni alimentato.

Ora la sentenza è stata di un importo tale da poterci permettere di votare questo debito fuori Bilancio, dice il proverbio che di sé e di ma sono piene le fosse, certo con il senno di poi siamo tutti bravissimi a dire a cosa serviva ragionare di importi più alti quando con 5 milioni, che non sono pochi, ci leviamo la paura.

Ecco io credo che a questa leggerezza con la quale si dà per scontato quello che poi è successo non fosse assolutamente scontata, o perlomeno non lo era da parte di chi si è preso la responsabilità di sondare eventuali percorsi alternativi.

Perché vedete, la forbice che è tra i 12 milioni e i 5 milioni vado a spanne, le cifre che ballano stasera, al di là di quella che è la ridicolaggine di chi sostiene che si stavano buttando via 7 milioni, perché si stavano sondando ipotesi, ecco non si sta tenendo conto di una cosa che in finanza è fondamentale, cioè i termini, è una cosa fondamentale. Perché vedete se io guadagno

2.000 euro al mese e devo restituire 2.000 euro, se lo devo fare in un mese non mangio se lo devo fare in 20 anni posso permettermi di fare quadi le stesse cose che facevo prima.

Quindi uno degli aspetti importantissimi, abbiamo visto poi non essere sostenibile quell'ipotesi di transazione, era il fatto di poter affermare prima della sentenza, della quale ignoravamo tutti la quantificazione, era di poter dire che esisteva una possibilità per poterci considerare fuori pericolo.

Non sto qua a raccontarvi di nuovo quelle che sarebbero state le conseguenze di un eventuale incapienza dei fondi dell'Ente rispetto alla sentenza, è già stato fatto tante volte evito di rifarlo.

Però è assolutamente importante tenere conto di quello, si stava sostanzialmente verificando la possibilità di rendere sostenibile quello che non era assolutamente certo, succede che le cose vanno in maniera diversa, cioè succede che a questo percorso che sembrava potesse essere portato avanti ci viene detto che in seguito ad ulteriori approfondimenti che non poteva essere portato avanti.

Vedete non c'è stato detto guardate che è una stupidaggine ragionare su quella cifra piuttosto che un'altra, c'è stato detto un'altra cosa, che quel beneficio del termine, quella dilazione a lungo termine che dal primo consulente sembrava praticabile, c'è stato detto che forse non lo era in maniera facile, e questo diventa un elemento importante nella valutazione complessiva del punto.

Quindi cosa è successo? E' successo che si sono fatti altri ragionamenti, quindi io credo che sarebbe assolutamente normale in un mondo dove non si volesse assolutamente prendere qualunque pretesto per dare contro alla controparte, sarebbe assolutamente normale questa sera essere tutti, tutti perché stiamo parlando della città che amministriamo a prescindere dai colori, e stiamo parlando soprattutto di quello che è l'effetto può essere in capo ai cittadini di un eventuale se Dio vuole scampato dissesto, bisognerebbe prendere atto sostanzialmente di due cose.

La prima è che fortunatamente la sentenza ha condannato il Comune ad un importo che è rispetto al quale le risorse del Comune erano capienti, e se oggi può sembrare una cosa banale, vi garantisco che non lo era fino a qualche tempo fa, un'altra cosa altrettanto importante, importantissima, è con riguardo al saldo degli accantonamenti fatti sul fondo rischi, ne ha dato prima una ricostruzione la consigliera Andreazzoli, aspetto che sia l'assessore Martinelli a darci conto di quelli che sono i valori, i saldi attualmente appostati sul fondo rischi, però ecco credo che questa battaglia su chi ha messo di più e chi ha messo di meno, sia anche quella una battaglia che si perde nel senno di poi, si perde assolutamente nel senno di poi.

Perché la quantificazione della sentenza torno a dire è un elemento fondamentale, e poi meglio chiarirà il Vicesindaco i saldi dei fondi rischi, perché sappiamo che è stato costituito un fondo dedicato a questa vicenda e rimangono aperti gli altri fondi rischi.

L'ultima considerazione che volevo fare è in ordine alla paternità/merito dell'eventuale ripensamento laddove di ripensamento e non di approfondimento di fosse trattato, perché questo menomale che abbiamo espresso le nostre perplessità come se fosse un merito rivendicabile da parte dell'opposizione in questo Consiglio.

È una cosa che potrebbe avere un suo senso se non ci fosse il problema di una limitata, almeno per quanto mi riguarda credibilità di questi elementi di attenzione, perché vedete quando l'invito ad approfondire è fatto in maniera costruttiva, soprattutto il fatto con riferimento a certi temi, a certe proposte di delibera, credo che si possa serenamente e doverosamente prendere in carico.

Quando ci troviamo invece, è ormai tre anni e mezzo che vediamo queste cose, a vivere una situazione di contrapposizione politica dove era è rarissimo, anzi non ho memoria tranne il caso del Regina Elena e di quelle situazioni dove si va a votare su (*incomprensibile*), la fame nel mondo e roba del genere, non ho memoria di situazioni dove si vota in funzione di quello che è più o meno giusto ma si vota no solo perché gli altri devono votare sì.

Anzi torno sul Regina Elena, appena ci siamo insediati ci siamo trovati nella simpatica situazione di votare noi il Bilancio del Regina Elena che non era ancora stato portato, nonostante i tempi lunghi, all'attenzione del Consiglio, ci abbiamo votato noi il Bilancio che doveva essere fatto dall'amministrazione precedente, e l'opposizione nostra che altro non era in grande misura se non il proseguo di quella che era stata l'amministrazione precedente, non aveva votato un documento riferibile alla propria amministrazione.

Quindi questo ringraziamento che potremmo fare per averci aperto gli occhi, vi dico che potrebbe avere una dignità se non ci trovassimo a ragionare come nella favola del "lupo al lupo" che quando si grida troppe volte al lupo diventa veramente difficile poter credere a questo grido di allarme se poi viene sempre comunque dalle solite persone, per i soliti ragionamenti.

Scusatemi se sono andato lungo ma credo che meritasse dire quello che ho detto, e aspetto i chiarimenti dell'assessore Martinelli per quanto riguarda i saldi dei fondi.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Del Nero.

Prima di dare la parola al Vicesindaco Martinelli volevo fare giusto un paio di chiarimenti, visto che diciamo sono stato nominato dai consiglieri.

Per quanto riguarda la questione del sollecito degli atti, dei tempi brevi di passaggio in Commissione, anche dell'illustrazione stessa dell'assessore Bruschi, tengo a precisare che tecnicamente quello di cui stiamo discutendo, come sapete benissimo, è una delibera che deriva dalla sentenza di un Tribunale, quindi tecnicamente quello di cui stiamo parlando nasce nel momento della sentenza del Tribunale, quindi la delibera di cui stiamo discutendo adesso ha origine dalla sentenza del Tribunale, quindi è di questo che noi stiamo discutendo questa sera.

Poi capisco perfettamente che dietro ci sono delle ragioni non tecniche ma più politiche, quindi non ho alcuna intenzione ovviamente di stoppare nessun tipo di dibattito di questo, perché su questo è giusto anche che ci sia il dibattito su questa materia, ma dal punto di vista tecnico ricordo che quello di cui stiamo discutendo è una delibera che ha origine dalla sentenza del Tribunale, quindi non da prima ma dalla sentenza del Tribunale.

Questo ci tenevo a chiarirlo perché diciamo tecnicamente è questo, poi ovviamente la discussione visto che c'è un pregresso è giusto che si faccia.

Vicesindaco Martinelli o assessore Bruschi.

Prima l'assessore Bruschi e poi il Vicesindaco Martinelli.

Prego.

Assessore Maurizio Bruschi

Una precisazione, che questa pratica ci è stata attribuita dal Segretario Generale dell'Ente il Dottor Petrucciani Angelo, con una comunicazione al Settore Urbanistica che ha attribuito la pratica, per cui sempre con predisposizione del Segretario Generale abbiamo portato come Settore di competenza la pratica ecco tutto qui, volevo semplicemente precisare quest'aspetto.

Grazie Presidente

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie per la precisazione assessore Bruschi.

Vicesindaco Martinelli se voleva intervenire prego.

Vicesindaco Matteo Martinelli

Grazie Presidente.

Allora, ovviamente che come è stato detto è il fatto che l'abbia presentata l'assessore Bruschi non è certo una volontà da parte mia di sviare la discussione, ma è solamente appunto una questione prettamente tecnica, e infatti sono qua a dare tutte le delucidazioni del caso.

Allora partiamo dai numeri, dunque i numeri come è stato detto anche sul segnaccio hanno la testa dura, sono scritti nel Bilancio del Comune, a me risulta vado a memoria ma credo di non sbagliare, che al 31.12.2016 il Fondo Contenzioso ammonta a 3.100.000 euro circa, ne sono

stati usati 800.000 durante il 2017 per cui al 31.12. questa Amministrazione Comunale ha ereditato un fondo di circa 2.300.000 euro.

Come è stato detto, all'ultimo Bilancio approvato, il Fondo Contenzioso ammonta ad oltre 7 milioni di euro, quindi credo che i 5 milioni vado a conti brutti ovviamente, che ci permettono di affrontare con serenità questa sentenza, siano stati accantonati in questi tre anni e mezzo da questa Amministrazione Comunale, quindi su questo credo ci sia poco da discutere ed è comunque come è stato detto non è certamente l'unico contenzioso che il Comune di Carrara si trovava ad affrontare per se e soprattutto l'unico contenzioso che coinvolge anche le altre partecipate.

Perché al di là poi degli esposti che si possono fare alla Procura, uno è libero di fare ciò che vuole, io in questo mandato sono stato oggetto di atteggiamenti diciamo di varia natura, da interrogazioni parlamentari che poi insomma hanno rivelato ciò che erano, cioè aria fritta, a tutta un'altra serie di illazioni, ma a questo mi interessa poco, quello che mi interessa sinceramente è aver portato il Bilancio del Comune a poter appunto sostenere l'onere di questo contenzioso.

Per questo devo ringraziare anche non solo gli altri membri della Giunta ma anche la maggioranza, che mi ha comunque accompagnato in questo percorso prudenziale di accantonamenti, e che ci hanno permesso di arrivare a questo risultato, cosa che lo sottolineo poi perché si parla per atti non per illazioni, non è stato fatto dai consiglieri di minoranza che hanno sistematicamente contro votato le politiche di Bilancio adottate da questa Amministrazione Comunale.

Quindi questo mi pare sia una questione su cui ci sia ben poco da discutere, capisco tutto però non è simpatico ritrovarsi ad affrontare non solo questa sentenza, ma ricordo che quest'anno nel corso del 2020 ne sono arrivate tre di sentenze.

La prima appunto che riguarda la questione che oggi è in oggetto e poi c'è ne sarebbero altre due di cui sicuramente i consiglieri hanno memoria, ma se l'hanno giule rinfresco io.

La prima riguarda la Progetto Carrara S.r.l. ex Progetto Carrara S.p.A., che ha subito una sentenza di condanna da 9 milioni di euro senza che, mi risulta eh non so se questa sentenza era stata conteggiata nell'allora stazionamento di fondi per accantonamenti, ma devo desumere di no, nonostante ci fosse già un accordo da 10 milioni di euro se non ricordo male, una procedura fatta dalla Progetto Carrara e poi che non era stata conclusa a seguito di un parere che era stato chiesto ad un avvocato che stimava invece la soccombenza possibile della Progetto Carrara intorno ai 5 milioni di euro.

Orbene la sentenza è arrivata, nonostante una perizia che stimava, perdonatemi vado a memoria, la cifra da rifondere da parte della Progetto Carrara che non ha risorse proprie, e continuo a sottolinearlo perché altrimenti, da 9 milioni di euro. Quindi ben si comprende purtroppo quando si tratta di numeri grandi quale sia l'alea e il rischio di giudizio.

C'è né un'altra però che magari a qualcuno è sfuggita troppo preso da fare illazioni sui comportamenti di questa Amministrazione Comunale, dimenticandosi di ciò che è accaduto qualche anno fa, perché di disastri finanziari in questa città ne sono accaduti parecchi. Sicuramente uno dei più grossi, uno dei più grandi scandali accaduti nelle Partecipate del Comune di Carrara lo voglio ricordare, che a volte qualcuno se ne dimentica, è quello che riguarda la vicenda Cermec ed Erre Erre, per cui proprio con questa amministrazione, perché probabilmente sono coincidenze, siamo molto fortunati, è arrivata la sentenza del Tribunale delle Imprese di Verona, che ha condannato Cermec, o meglio ha riconosciuto la debenza del credito di Unicredit da 15 milioni di euro più interessi, soggetto a falcidio fallimentare per cui ad oggi si stima, ma si stima perché poi il computo degli interessi varia a seconda del metro con cui si prende in considerazione, di circa 4 milioni di euro. Faccio presente che la controparte ha fatto una richiesta da 8 milioni di euro.

Bene, è chiaro che come dire di cose in questi anni ne sono successe tante, io non mi voglio soffermare sulle illazioni ma mi soffermo sui fatti, non voglio poi parlare di quello che è accaduto

alla Fondazione per cui insomma il Vicesindaco che ha in qualche modo cercato di fare un cambio di rotta alla gestione, è stato oggetto di un simpaticissimo comunicato stampa, che nemmeno chi lo ha scritto ha avuto il coraggio di firmare, tanto era pretestuoso e ai limiti della diffamazione, su una questione che veramente la città ancora nessuno ha chiarito come sia stato possibile dilapidare un patrimonio di 160 milioni di euro che è sceso sotto gli 80.

Credo che anche questo sarebbe un argomento meritevole di approfondimento, ma su Cermec e Erre Erre purtroppo altro grossissimo scandalo successo in questa città, come sempre si cerca di glissare e le responsabilità di ciò che è accaduto gravano sui cittadini di Carrara.

Perché lo voglio dire chiaro e tondo, se c'è qualcuno che ha fatto un danno per cui oggi il Comune è costretto a riconoscere un debito fuori Bilancio da 5,3 milioni di euro, non è certamente questa amministrazione ma chi ha gestito quella fase, e sicuramente le stesse cose possono essere dette di altre vicende, che lì veramente si è già mossa la Procura, purtroppo forse in ritardo visto che la maggior parte dei reati temo andranno in prescrizione o meglio delle ipotesi di reato, perché nessuno in questo paese ovviamente è colpevole finché non viene riconosciuto tale, però certamente il danno plurimilionario è evidente ed è sotto gli occhi di tutti.

Per cui io credo che al di là delle ricostruzioni più o meno che possono essere fatte dalle Commissioni, della Procura e da chi volete voi, non so se volete fare un'altra interrogazione parlamentare va benissimo, va bene tutto, i fatti siano questi.

C'era un contenzioso pendente, l'ho ricordo per altro aperto dalla società Istante per 44 milioni di euro, e che aveva già fatto, e l'ho ripeto, l'ho ribadisco anche in questa sede, tutti e tre i gradi di giudizio di merito, cioè la Corte di Cassazione quella famosa sentenza che tanto viene contestata, ribadiva che il Comune di Carrara era in torto e quindi doveva pagare, e riportava al Tribunale Ordinario la quantificazione della somma. Ma che il Comune dovesse pagare era già fatto assodato da una sentenza della Corte di Cassazione.

Dopodiché io sono molto contento ovviamente del numero che è venuto fuori dalla sentenza, perché appunto ci permette di affrontare questo Consiglio con serenità in un momento per altro molto, molto particolare, perché se il numero ahimè fosse stato diverso o se quegli accantonamenti così contestati, sostanziosi, non fossero stati fatti oggi ci troveremo in ben altra situazione, cioè a dover intervenire con risorse proprie dell'Ente, quindi non si parlerebbe più di interventi a favore delle imprese, di sgravi a favore dei cittadini e quant'altro in un momento molto difficile, ma si parlerebbe anzi di come poter intervenire per salvaguardare gli equilibri di Bilancio.

E questo mi sembra giusto anche sottolinearlo perché questi sono numeri e fatti, sono oggettivi e sono sotto gli occhi di tutti.

Io per il momento non ho altro da dire ecco, ripeto per me la questione dell'approfondimento è stata un atto giusto nel momento in cui si devono fare determinate scelte, è chiaro che si fanno determinate scelte, e si sondano fare determinate scelte, sondare determinate ipotesi non fa piacere a nessuno ve l'ho posso assicurare che ritrovarsi con una sentenza prossima, con una causa che era pendente per quelle cifre non fa piacere a nessuno.

Ricordo che quella causa tra l'altro è già stata trattenuta in giudizio e quindi la sentenza poteva arrivare molto prima anche dell'insediamento di questa amministrazione, o comunque a cavallo delle elezioni amministrative, si è andati avanti per una serie di vicissitudini, poi sono stati chiesti dei rinvii e quant'altro e si è arrivati al 2020, però ripeto posso assicurare che la scelta di valutare quella transazione non è una scelta facile, non è una scelta che nessuno vuole fare, però era doveroso farla nel momento in cui ci si trova davanti a dei numeri che possono mettere in ginocchio l'Ente.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Vicesindaco Martinelli.

Se ci sono delle repliche da parte dei consiglieri?

Prego consiglieri Andreazzoli, poi Bernardi.

Consigliera Comunale Giuseppina Andreazzoli

Non è una replica, però non so forse allora io non so più leggere, perché il Vicesindaco ha ribadito comunque, per altro mi dà anche fastidio affrontare questo argomento stasera, perché è un argomento che è stato affrontato più volte e a me non piace mettermi sul piano di chi comunque vuole ragione a tutti i costi.

Io ho riferito le cifre che chiaramente sono state riportate a Bilancio ma poco conta, perché l'importante è già stato detto più volte in Consiglio Comunale, non è l'amministrazione di prima o l'amministrazione di adesso o l'amministrazione che verrà, il problema è il Comune di Carrara e quindi è il cercare di governare nel miglior modo possibile affrontando i problemi, che chiaramente ogni amministrazione che arriva, che si insedia, trova dei problemi che arrivano da anni precedenti.

Quindi non è una catena che si interrompe, chi verrà dopo questa amministrazione troverà problemi che sono nati in questo periodo, in questi anni, e quindi cioè veramente la discussione perde anche di importanza.

Però siccome è sempre, viene e si va a cercare non si sa che cosa invece di ragionare sul problema vero che chiaramente stasera è portato in Consiglio Comunale ed è, scusatemi è inevitabile che ci si riagganci a una proposta di transazione di 12,5 milioni di euro, ma non tanto perché chiaramente era stata fatta una proposta di 12,5 milioni e a torto o a ragione, che poi il tempo chiaramente ha dato ragione a quello che era stato preventivato prima, perché poteva avere anche un altro risvolto la cosa, ma per il fatto che comunque è stata affrontata una transazione, è stata annunciata, sono stati tirati in ballo dei demeriti totali per chi ha amministrato negli anni precedenti, che per altro si era già trovato comunque questo problema che arriva da anni e anni avanti, quindi comunque un problema da affrontare, che ha cominciato ad accantonare prudenzialmente, perché nel 2015 non c'era nessuno che ci imponeva di accantonare qualcosa, quindi prudenzialmente sono stati fatti gli accantonamenti, e qua mi voglio riagganciare al discorso di prima, perché ripeto non è importante se i soldi li messi l'amministrazione di prima o l'amministrazione di adesso, l'importante è che i soldi ad oggi ci siano, ma è importante visto e considerato che prima è sempre stato detto che quelli di prima non hanno accantonato i soldi, è stato ribadito anche adesso.

Perché anche adesso è stato rifatto il passaggio al di là di andare a cercare la Fondazione, andare a cercare non si sa che cosa, c'è la sentenza della Progetto Carrara, il Cermec e quant'altro, ma l'argomento allora possiamo parlare quanto vogliamo perché per il Cermec per il concordato erano stati stanziati a Bilancio anche dei soldi che poi non sono serviti.

Quindi non è questo il problema, però voglio fare una domanda, allora io ribadisco gli importi che ho detto quando ho preso la parola nella prima fase di questo intervento, e quindi per me i soldi sono quelli perché a Bilancio del 2017 erano stanziati 800.000 euro, e il Bilancio 2017 lo ha approvato la vecchia amministrazione, se poi al 31 dicembre in corso d'anno sono stati spesi questo non è un problema mio, cioè come sono entrati anche perché sono entrati anche quelli di AREA, ci sono state entrate straordinarie che arrivavano dagli anni precedenti, da soldi non incassati negli anni precedenti.

Ora vero la bravura dell'amministrazione di incassarli o forse magari non sono stati incassati perché potevano comunque essere sempre un cuscinetto? Ma questo però non si dice perché i soldi che sono stati incassati, dei quali chiaramente è stato sbandierato che sono stati messi nei fondi, che sono stati fatti tutti gli accantonamenti, di questo non se ne parla, ma sono soldi che comunque erano presenti.

Però voglio fare una domanda, si parla tanto della Progetto e si parla adesso del Cermec e si parla di quant'altro, ma allora nei fondi per queste sentenze in questi anni che cosa è stato accantonato? Perché in questi anni sono state accantonate le cifre esattamente come quelle delle amministrazioni precedenti, nonostante gli introiti e le entrate straordinarie che ci sono state.

Ora prima di andare a dire che grava sui cittadini, che i cittadini la transazione era importante perché se no sarebbero state aumentate le tasse, peraltro poi anche una cosa non vera, perché le tasse le avete aumentate prima di questa cosa a febbraio, perché le avete aumentate nel Bilancio di Previsione, quindi avete rivisto l'Addizionale, avete rivisto gli affitti concordati, avete aumentato tutto, prima di questa annunciata transazione, forse lo sapevate visto che di questa transazione dalla corrispondenza se ne comincia a parlare forse dai primi mesi del 2019. Quindi voi lo sapevate e avete fatto questo.

Quindi assolutamente c'è una cosa non motivata e non giusta come comunicazione, però la domanda che faccio io, allora adesso che sapete da tempo che ci sono questi problemi, quindi il problema della Progetto, il problema del Cermec e il fondo contenzioso praticamente come è stato incrementato? Come pensate di incrementarlo, cioè quali azioni volete porre in essere, perché giustamente se arriva la sentenza deve essere affrontato, quindi non lo so, come mai non ci avete pensato nemmeno voi in tre anni e mezzo che siete all'amministrazione di questa città.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Andreazzoli.

Aveva richiesto l'intervento il consigliere Bernardi, e poi il consigliere Bottici.

Prego consigliere Bernardi.

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Molto velocemente, anche perché quello che ho già detto, è stato detto, ma io vorrei riagganciarci un po' alla difesa che ha fatto l'amico consigliere Del Nero, credimi Del Nero che la tua difesa non lo so quale aggettivo potrei usare, ma si parte delle richieste ben precise, tu fai tutto un discorso che fai un po' spesso, abbiamo capito quello che volevi dire, ma nella sostanza quello che un consigliere chiede e ti dice *"ma come mai volevate pagare 13 milioni"*, eravate così sicuri di pagarli, quando qualcuno in Consiglio si è alzato dicendo che non c'era ancora una sentenza, quindi stavate facendo qualcosa che non segue le regole, ne eravate così convinti.

A queste domande non si risponde, non si risponde chi ha parlato con l'imprenditore o con gli avvocati, non si risponde a delle domande che sono di una banalità unica, e qui nascono i gravi interrogativi che la politica si pone. Ma come mai non vengono date le risposte del merito e si parte dal Polo Nord per arrivare a Roma, si mette dentro tutta una serie di questioni che partono dalle amministrazioni precedenti, e non si va al fulcro della domanda.

Perché si era così convinti di dover pagare 13 milioni senza aspettare una sentenza? E si è convinti in Consiglio Comunale, perché ci sono le registrazioni, ci sono le riprese, è questa la verità, è lì che vi si inchioda. Non c'è né di discorsi arrampicati sugli specchi che avete fatto a difesa della Giunta, sono discorsi arrampicati sugli specchi quelli, dovete dare delle risposte alla città e essere credibili di quello che dite, perché altrimenti nascono i sospetti.

Se poi i sospetti vengono supportati dalle Commissioni, dalle lettere da chi ha interloquito, allora qui nascono altri problemi, e mi sembra che anche Matteo Martinelli il Vicesindaco, che l'ho visto in notevole difficoltà questa sera, perché ha tirato fuori una pappardella con la Progetto Carrara, con il Cermec, con gli accantonamenti, che non entra nel merito della questione, noi vogliamo sapere perché eri così deciso a voler pagare 13 milioni di euro all'imprenditore del Marmo, quando io mi sono alzato in Consiglio Comunale e ti ho detto che stavi facendo una cavolata grossa come una casa, e tu ridevi e sventolavi un foglietto davanti a tutti prendendomi in giro, questo la gente vuol sapere, perché volevi pagare 13 milioni di euro, c'è l'ho devi dire chiaro il perché non arrampicarti sugli specchi, la città deve sapere questo, perché poi come abbiamo detto quello che tu deridevi, cioè l'opposizione, il sottoscritto ed altri, si è verificato dopo un mese nella sentenza che tu dicevi che non serviva perché l'avevi già questa sentenza, quella di Cassazione e dobbiamo pagarne 5 milioni e non i 13 milioni.

Questo è il fulcro della domanda, questo è l'importanza di quello che chiedevano in Consiglio, non divulgate altro, spiegateci il perché, perché la gente lo vuole sapere.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bernardi.

Si era prenotato il consigliere Bottici.

Consigliere Comunale Cristiano Bottici

Grazie Presidente.

Io mi ricollego ora all'ultimo intervento di Bernardi, perché quell'immagine lì del Consiglio di febbraio me l'ha ricordo anche io, e onestamente devo dargli ragione, cioè sembrava, c'è stato detto che era un grande risultato i 12,5/13 milioni di transazione, che si era evitato il dissesto finanziario del Comune, che nonostante quelli di prima avessero, avessero, avessero, si era risolto un problema grande come una casa.

Io voglio dire una cosa, non mi ha convinto stasera l'atteggiamento di Matteo Martinelli, ma non tanto perché, perché non è andato sulla questione di merito, cioè nel senso ha tirato fuori mille questioni che onestamente avrà le sue motivazioni per tirarle fuori, ma l'oggetto, l'ha detto lei Presidente, della discussione è la sentenza, il pagamento di questa sentenza, e onestamente dal punto di vista politico anche come si è arrivati a questa sentenza, l'iter che c'è stato, che è partito penso 40 anni fa, questa causa si parlava di 44 milioni di richiesta da parte dell'imprenditore verso il Comune di Carrara. Si è arrivati a proporgliene 12,5/13 milioni, si è arrivati a chiudere a 5 milioni.

Io per questo scindo le due cose, sono d'accordo con tutto quello che ha detto Andrea Vannucci, con quello che ha detto Roberta, poi ragiono con la mia testa per quello che riguarda quella che può essere la votazione di un atto che però non prescinde le considerazioni politiche qua appena fatte.

Cioè la vedo veramente difficile non entrare nel merito del perché si è proposto 13 milioni di euro di transazione e si chiude a 5 milioni, perché l'ha deciso un Giudice. Però voglio anche dire un'altra cosa, siccome si è arrivati a sentenza e le decisioni di un Giudice, ed è un percorso che io almeno per quello che riguarda ho fatto solo un mandato prima di questo ed ero in maggioranza, e devo dire che la vecchia amministrazione, perché penso che tentativi di accordi eccetera fossero stati già proposti, ma a sempre detto no, perché si è partiti da 40 milioni si è arrivati a scendere a scendere, ma l'amministrazione ha sempre tenuto duro perché pensava che quelle cifre non fossero giuste.

Per cui da un punto di vista della votazione dell'atto io non ho nessun problema questa sera a votarlo, ma solo perché è il compimento di un percorso iniziato da tempo, sul quale le vecchie amministrazioni si erano spese ed hanno tenuto duro, e si è evitato con questo percorso e la sentenza, lo spero di 7,5 milioni che si è rischiato di dare ad un imprenditore senza motivo.

Per ora mi fermo.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bottici.

Prego consigliere Vannucci.

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Grazie Presidente.

Io penso che si siano fatti tanti ragionamenti, ma poi alla fine rimane valida la richiesta che almeno in prima istanza dal mio punto di vista sarebbe opportuno avanzare e cioè quella di chiarire i procedimenti che ci hanno portato a questa condizione, e ci riserviamo di farlo nei modi e nelle forme dovute.

Francamente io ho capito dall'intervento di Martinelli che mettendo questa vicenda nell'ambito di altri casi che lui giudica essere dei disastri, abbia implicitamente classificato questa questione tra i disastri insomma, perché non credo che ci stesse diversamente.

Mi pare che la giustificazione sia questa *"e ve beh abbiamo fatto questo casino però anche al Cermec è stato fatto un casino, anche di là lo stesso"*, ma non è più facile che se si sbaglia dire che si è sbagliato? Ma vi rendete conto di cosa stiamo dicendo?

Noi stiamo dicendo che c'è stata una sentenza che ha quantificato il rimborso dovuto, in primo grado tra l'altro, ma il tema è che questa sentenza se noi avessimo dato retta all'amministrazione non ci sarebbe stata, la decisione che era stata proposta a questo Consiglio Comunale direi annunciata, era non ci andiamo a sentenza, e a sentenza non ci si va quando si è sicuri di far meglio di quanto potrebbe fare una sentenza.

È questo il tema politico grosso come una casa che abbiamo in capo, quando si decide di intervenire e non aspettare una sentenza, lo si fa perché si è sicuri che decidendolo si migliorano le condizioni che si potrebbero ottenere da una sentenza. Se poi la sentenza smentisce se ne debbono trarre le conclusioni politiche, al di là di quello che sarà il perché, ma è normale essere amministrati da gente che se avessero deciso con la loro testa avrebbero buttato al vento 7 milioni di euro? È normale? Poi si vedrà se l'hanno fatto perché non sono capaci o perché l'hanno fatto apposta, ma comunque è sufficiente questo a dire che non si può essere amministrati così, perché non è una sfortuna una sentenza, la sfortuna è impedire che la sentenza avvenga, farlo in un modo che si dimostra dai numeri che sarebbe stato sciagurato e nemmeno venire a dire che si è sbagliato, anzi quasi quasi dire avevano sbagliato anche gli altri con Cermec e noi facciamo finta di niente.

Ma è legittimo parlare in questo modo? Il tema è solo questo, uno solo, è possibile che un Consiglio Comunale di fronte alla propria città dica *"abbiamo trovato una soluzione, la sentenza non la vogliamo, riteniamo giusto pagarne 12 o 13"*.

Poi viene fuori che la sentenza avviene e se ne pagano 5 e si fa finta di niente? E non si va a vedere perché? Io non so di chi è la colpa di questa cosa ma l'amministrazione lo sa di chi è la colpa, poi si deve valutare se la colpa è colpa o se è dolo o se è qualche altro che non competerà certamente a noi, e vi dico la verità a me frega anche il giusto. Ma il dato è quello, si decide di non aspettare una sentenza e si propone di spendere 7 milioni in più di quello che la sentenza poi ha stabilito, sul capo qualcuno questa responsabilità se le deve prendere al di là di tutti panegirici e tutti i discorsi.

Quindi mi pare che sia sufficiente per giustificare una discussione di merito da approfondire nelle sedi opportune.

Io ricordo che il Sindaco ad una prima fase aveva scaricato le responsabilità sull'avvocato che difendeva il Comune, tant'è che ha detto l'abbiamo mandato via, io non volevo andare nel merito ma se si parla di Cermec anziché di questo bisogna pur dire due parole in più, va valutata questa questione.

Chi è che ha indotto l'amministrazione ad andare in quella direzione, che se si fosse veramente praticata avrebbe prodotto un buco del quale non si avrebbe avuto riscontro, perché non ci sarebbe mica stata la sentenza se si fossero accordati sui 12 milioni. Ma vi rendete conto di cosa stiamo dicendo? Stiamo dicendo che si sarebbe creata una condizione per cui il Comune avrebbe pagati sicuramente 7 milioni e passa in più del dovuto e nessuno se ne sarebbe accorto perché la sentenza non ci sarebbe stata.

Vogliamo ricostruire per quale motivo siamo arrivati a quel punto? Vogliamo determinare di chi sono le responsabilità? Vogliamo verificare? Ma partiamo da un assunto però, non è che si può andare a spargere veleno su altri atti per nascondere il proprio, su questo si deve chiarire.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Vannucci.

Ci sono altre richieste di intervento?

Consigliere Del Nero prego.

Consigliere Comunale Daniele Del Nero

Grazie Presidente.

Ci sta che io ridica qualcosa che ho già detto prima eh, ma ho visto che o non si è capito o non si è voluto capire, concedo il beneficio del dubbio, nel caso del consigliere Bernardi sono quasi certo che dica la verità che non abbia capito, ma lo ridico lo stesso e l'ho dico con parole più semplici possibili.

La prima cosa, non si può soltanto ragionare in termini di quanto, la transazione aveva un senso anche per il beneficio del termine, perché consentiva all'Ente di rimanere in piedi anche nel caso in cui la sentenza fosse stata più alta, chiaramente se avessimo fatto la transazione non sapevamo, comunque facciamo tutti i ganzi "*eh guardate si buttava via 7 milioni*" ma se questa sentenza fosse arrivata due anni prima? Se il Tribunale fosse stato un po' più svelto? Se non avessimo avuto il tempo di mettere in posta quei soldi che ora ci tengono in piedi? Cosa sarebbe successo?

Sarebbe stato un problema per tutta la gente che prende dal Comune e non prendeva più niente, non si faceva più un euro di mutuo e si (*incomprensibile*).

Con il senno di poi sono tutti ganzi, con il senno di poi sono tutti fenomeni.

Quindi primo problema, ci siamo trovati pronti nei tempi che c'erano, quindi se questa sentenza arrivava due anni prima era un problema enorme, oppure se arrivava con un importo più alto magari sensibilmente più basso rispetto ai 12 milioni, se invece di 12 c'erano 8 valeva lo stesso il discorso "*eh buttavi via 4 milioni*", solo che gli 8 da mettere lì non c'erano. Quindi non è esattamente la stessa cosa.

Terzo punto, scusate se mi accaloro ma comincio ad avere un'età che quando mi prendono in giro me ne accorgo e quindi non posso tollerarlo, perché i maestri della parola non possono lasciar passare l'idea che l'assessore Martinelli abbia fatto riferimento ad altre situazioni problematiche per, testuali parole, perché così non si vede che anche noi abbiamo fatto casino. Ma dove? Ma che casini? Ma qual è il casino? Quello di aver sondato la possibilità di tenere in piedi il Comune rispetto a problemi che c'erano prima? Rispetto ad una situazione che era potenzialmente insostenibile? Qual è il casino nella situazione Paradiso?

Viene detto "*eh ma allora prendetevi la responsabilità di dirlo se avete sbagliato*", ma cosa c'è di più lampante? È stato dichiarato come un potenziale percorso quello di arrivare a fare una transazione e poi si è andati a sentenza, ma siete convinti che l'amministrazione abbia cambiato idea perché l'avete detto voi altri che dite sempre no a tutto?

Ma di cosa stiamo parlando? La realtà dei fatti è una sola, che c'era una situazione assolutamente ingarbugliata, menomale che è andata a finire bene, un po' pesa la fortuna un po' pesa l'aver messo in corsa due soldi, ma non si può con il senno di poi, dopo che si è visto come è andato altar su e dare la croce addosso a chi ha sondato eventuali situazioni alternative.

Laddove fosse stata perseguibile la strada della transazione che diluiva in 10 anni l'importo da riconoscere, il Comune sarebbe stato fuori da situazioni di potenziale default, nelle quali è rimasto fio al giorno della sentenza che fortunatamente stava all'interno di quanto era stato negli anni faticosamente accantonato.

Apro e chiudo parentesi, non è mica vero signori che gli accantonamenti si possono fare solo dal 2015, gli accantonamenti prudenziali sono previsti dal 118/2011, bastava volerli fare e guardare quello che non si è guardato per un po' di tempo, si sono fatte le cose solo quando sono diventate obbligatorie. Ma la sentenza che diceva che il Comune di Carrara avrebbe dovuto pagare nella Cassazione c'era già eh, si trattava soltanto di quantificarlo questo importo. Quindi non è che si può sempre fare i soloni, bisogna saper dire è vero quando le cose sono vere ok? Soprattutto tenendo conto di quelle che sono le difficoltà oggettive. Stesso discorso che abbiamo sentito prima con i Balneari.

Cioè con il senno di poi tutti fenomeni, poi dopo ci troviamo a vederle dopo le conseguenze di quello che è stato fatto con leggerezza, e si da talmente per scontato che negli interventi che mi hanno preceduto qualcuno si è preso la libertà di dare per scontato che chi verrà dopo questa amministrazione si troverà a far fronte ai casini fatti come gli altri hanno fatto sempre nella storia, ecco bisogna cominciare a cambiarla questa prospettiva, bisogna cominciare a ragionare in maniera tale da farne il meno possibile di casini.

E se la cosa comporta qualche censura a livello di dialettica politica da parte di chi si crede di essere più furbo, perdonatemi chi se ne frega, io saluto con estrema soddisfazione il comportamento di un'amministrazione che ha prima sondato la perseguibilità di un esame e poi l'ha lasciato da parte e ne ha preso un'altra quando ha verificato, e credetemi questa verifica è stata fatta con attenzione e coscienza e responsabilità da parte di chi ha capacità di attenzione, coscienza e responsabilità.

E dire ho sbagliato o prendiamo un'altra strada non attiene ai fatti, al di là che qualcuno pretenda o meno di vedere la gente con il capo cosperso di cenere, ma i fatti sono quelli, i fatti sono quelli che stasera votiamo un debito fuori Bilancio perché c'è capienza e il Comune rimane in piedi, e di questo si è tutti contenti. Se la sentenza arrivava prima o arrivava di un altro tenore non sappiamo se il Comune rimaneva in piedi.

Quindi c'è di che gioire stasera, e si può anche gioire, ma non mi si venga a parificare i casini già fatti, perché casini lì è un termine che poteva essere correttamente usato, con l'aver sondato delle possibili soluzioni che avrebbero evitato il dissesto di questo Comune.

Presidente mi scusi se mi sono accalorato mi stacco la telecamera perché di brutto ne avete visto troppo.

Buonaseira.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Del Nero.

Chiudiamo quindi la discussione.

Vicesindaco Matteo Martinelli

Presidente mi scusi, ma qui sono state usate parole abbastanza pesanti, quindi per fatto personale mi sento in diritto di replicare, perché quando si parla di dolo allora ci si assume fino in fondo le responsabilità, ciò che si dice si dice chiaro e tondo, ognuno si prende le responsabilità di ciò che afferma nelle sedi competenti, come io sono disponibile a prendermi tutte le responsabilità del caso nelle sedi competenti se qualcuno vorrà un domani sindacare in altre sedi del mio comportamento, io assolutamente ho la coscienza tranquilla.

Quindi respingo con forza il tipo di illazioni che sono state fatte per l'ennesima volta pubblicamente, e questo è per me inaccettabile, perché ciò che è stato pensato di fare è stato pensato di fare solo nell'interesse del Comune e non certo nel mio.

Anche perché lo ripeto ancora una volta ritrovarsi a gestire una causa di 44 milioni di euro non fa piacere a nessuno, tantomeno a me ed ai membri della maggioranza e tutti i membri dell'amministrazione credo, questo penso di poter parlare a nome di tutti.

Sul resto, sui numeri che sono stati snocciolati sugli accantonamenti, mi preme ricordare che questa Amministrazione Comunale ha fatto anche degli altri accantonamenti che forse sono sfuggiti, perché troppo presi forse dalla foga della discussione ci si è dimenticati per esempio degli altri ulteriori 2.900.000 euro che sono stati accantonati, e che magari a qualcun altro in futuro torneranno bene per altre questioni di cui è stato brevemente accennato, degli ulteriori 1.800.000 euro che erano stati accantonati nel 2018 per la Progetto Carrara, ovviamente lo dico, ma non perché voglio dare la colpa a qualcun altro, semplicemente perché sono stati citati alcuni fatti e i fatti hanno i numeri, e i numeri vanno riportati fino in fondo per onestà intellettuale.

Faccio ancora sommessamente presente che oggi siamo tutti qui, almeno noi sereni di una sentenza da 5,3 milioni di euro, ma sicuramente i consiglieri sanno bene, anche se qui oggi

fanno finta di non sapere, che questo purtroppo, questa sentenza non mette fine, non mette un punto finale a questa questione, che temo andrà avanti e ci sarà un secondo grado e probabilmente anche una Corte di Cassazione.

Per cui gli esiti li vedremo, li vedrà forse qualcun altro tra qualche anno, e allora lì si potrà dire cosa, come, quando e perché, ma soprattutto lo ripeto e lo ribadisco per correttezza nei confronti di tutti, che se oggi ci sono questi soldi è perché sono state le politiche prudenziali di Bilancio che sono state fatte in questi anni, se invece ci saranno sentenze ulteriori andranno valutate, ma la responsabilità che il Comune debba riconoscere determinate somme, e mi dispiace ma non la vogliamo, a noi non è proprio cosa nostra, mi dispiace ma non è di nostra responsabilità di tutte le sentenze che stanno arrivando in questo momento.

Noi le dobbiamo gestire, l'ho facciamo nel migliore dei modi possibili, chiaramente con le risorse che abbiamo a disposizione, perché nessuno ha la bacchetta magica di moltiplicare i fondi, però respingo ancora con forza tutte le illusioni becere che ancora una volta sono state fatte in questo Consiglio Comunale.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Vicesindaco Martinelli.

Quindi chiudiamo la discussione e passiamo alle dichiarazioni di voto.

Vi ricordo che stiamo parlando comunque del riconoscimento del debito fuori Bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale di Massa n. 569 del 2020.

Se ci sono richieste per dichiarazioni di voto?

Consigliere Vannucci prego.

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Allora breve perché l'abbiamo fatta anche troppo lunga.

Però se prima ero preoccupato adesso lo sono ancora di più, perché la pervicacia con cui si intende sostenere la bontà di quell'idea della transazione veramente mi fa ancora più preoccupare, perché al di là del fatto che mi sembra di aver capito che si sostiene che pagare 12 milioni in 10 anni sia meglio che pagarne 5 subito, ma questo probabilmente ho capito male anche io come Bernardi. Ma non è quello il tema. Si continua a voler difendere quel tema e addirittura si adombra il fatto che saremo fortunati se ciò che in primo grado è stato stabilito rimanesse tale, da parte del Comune che deve andare a sostenere di pagare il meno possibile. Ma il Comune se va in un secondo grado ci deve andare a difendere le proprie ragioni nel sostenere che anche i 5 milioni, magari se valutati attentamente potrebbero essere meno, e mica si può andare a tirare a perdere per aver ragione rispetto ad un errore fatto in partenza.

I secondi e i terzi gradi saranno quello che saranno, ma il dato politico è connaturato al primo, anziché aspettare un primo che dice 5 si voleva pagare 12, si può cantare quanto si vuole, si può fare i permalosi quanto si vuole ma quello rimane il macigno, poi se ci sono altri macigni sulle spalle altrui sono problemi di altri, ma questo è il tema su cui bisogna ragionare.

Credo che la pervicacia, lo ripeto perché è bene che si capisca, con cui si vuole difendere, a questo punto non è più un tentativo, un approfondimento o quant'altro, ma si sostiene ad ogni passaggio che sia stato un bene ragionare in termini di quella transazione, preoccupi, e allora è ancora più importante capire come mai quella transazione è arrivata a quel livello e come mai successivamente si è tornati indietro.

Io credo che il parere che abbiamo avuto da parte del professorone che è stato incaricato sia tranchant nel suo giudizio, verifichiamolo successivamente, ma non sviamo il problema. Possiamo raccontare quanto vogliamo, possiamo allargare quanto ci pare, fare i permalosi, metterci in ginocchio, parlare dei Bilanci precedenti, parlare del fatto che tutte le cosine che dicono, ma un problema, un tema, va affrontato ed è quello e da quello non si scappa.

Io non sono per natura un sospettoso, ritengo però il modo migliore per evitare, che anche chi ad uso sospettare continui a farlo, sia quello di fare chiarezza, il fatto stesso che c'è voluto sei

mesi per avere dei dati in mano rispetto alle evoluzioni di questa vicenda per fare chiarezza, già l'ha dice lunga di come ci si voglia andare verso la chiarezza.

È interesse di tutti, è interesse del Comune verificare tutti questi dati, partendo però da quel presupposto, se si vuole invece pervicacemente sostenere che sarebbe stato bene quella transazione e chiudere a 13 milioni allora si apre tutto un altro scenario, ma ne parleremo la prossima volta perché credo che si sia detto anche troppo.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Vannucci.

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Presidente mi scuso perché ho dimenticato di dire che tutto ciò premesso noi voteremo contro.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Avevamo intuito grazie per la precisazione consigliere Vannucci.

Consigliere Bernardi prego.

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Solo per ribadire la mia contrarietà a questa delibera ovviamente, mi rifaccio brevemente però a quello che è stato detto sia da Martinelli e sia da Del Nero.

Quando si utilizza, possiamo utilizzarlo il termine casini, perché vengono i casini dalle amministrazioni precedenti, quindi sembrate più limpidi, più trasparenti, e vi ricordo una cosa, la ricordo a memoria, pensate un po' quel bel casino che combinavate sull'atto del Marmo, ve l'ho ricordo, se non c'era l'opposizione o parte dell'opposizione che vi ha fatto un bel favore sulle tariffe del Marmo, chissà cosa succedeva su quell'atto se non c'era qualcuno che vi estradava e vi induceva a riflettere della cavolata che stavate facendo. Chissà che casini venivano fuori.

Quindi non parliamo che voi siete più limpidi, più trasparenti e bravi, perché tutte le amministrazioni si trovano in sentenze che si portano dietro magari da quella precedente oppure ancora da amministrazioni precedenti.

Quindi qui c'è da chiarire questa vicenda fino in fondo, per mettere nero su bianco a tutte quelle perplessità che ad oggi ci sono, e ci sono come un macigno, pertanto chiariamola in modo definitivo e così avremo le risposte che tutti ci attendiamo, vedremo se questa trattativa che è stata fatta con una superficialità politica così unica, da sventolarla in Consiglio Comunale, oppure dalla carte che ci verranno date con mesi di ritardo come diceva il consigliere Vannucci, si evincerà qualcos'altro, però chiariamola perché merita di essere chiarita alla città.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bernardi.

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Prego consigliere Barattini.

Consigliere Comunale Luca Barattini

Come Partito Democratico voteremo a favore della delibera come ha già detto il consigliere Bottici, perché con questa delibera alla sentenza ha vinto la linea delle vecchie amministrazioni, ha vinto la città di Carrara, perché va a risparmiare 7 milioni di euro.

In più mi auspico soltanto che se qualora qualcuno facesse appello la posizione sbagliata dell'amministrazione non possa indurre la Magistratura a chiedere un dazio maggiore al Comune di Carrara e quindi ai cittadini.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Barattini.

Consigliera Andreazzoli prego.

Consigliera Comunale Giuseppina Andreazzoli

Io volevo semplicemente dire che anche io come ho già detto prima voterò contro a questa, sono contraria a questa votazione perché ripeto l'argomento è stato trattato in modo veramente opaco, e quindi non ritengo che al momento, soprattutto anche le perplessità che anche il

Vicesindaco ha detto in Consiglio Comunale per il fatto che è una sentenza di primo grado, e potrebbe essere seguita chiaramente da altre sentenze, magari anche causate poi dalle aspettative che si possono essere create dagli annunci che sono stati fatti, e quindi siccome ritengo che nell'anno 2016 gli importi erano ancora più bassi rispetto al valore che è stato riportato in questa sentenza, quindi il mio voto sarà contrario.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Andreazzoli.

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Prego consigliere Del Nero.

Consigliere Comunale Daniele Del Nero

Io annuncio banalmente il voto favorevole di questo Gruppo Consiliare, quanto alle motivazioni evito di ripetere per l'ennesima volta nella certezza che non sarebbero volutamente presi in considerazione (*incomprensibile*).

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Del Nero, anche per la brevità.

Quindi raccolte tutte le dichiarazioni di voto andiamo a mettere in votazione la proposta di deliberazione sul riconoscimento ex art. 194 del Decreto Legislativo 267/2000, del debito fuori Bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale di Massa n. 569 del 2020.

Anche su questa c'è la richiesta di immediata esecutività, quindi raccogliamo entrambe le votazioni con un giro di appello solo, quindi mi dovete dire se siete favorevoli alla delibera e all'immediata esecutività, oppure non favorevoli.

Il Presidente procede con la votazione nominale della delibera relativa al punto n. 7.

Consiglieri	Votazione	Consiglieri	Votazione
Palma Michele	Favorevole	Rossi Francesca	Assente
Francesco De Pasquale	Favorevole	Serponi Elisa	Favorevole
Barattini Franco	Favorevole	Spattini Nives	Favorevole
Bassani Cesare	Favorevole	Barattini Luca	Favorevole
Bertocchi Barbara	Favorevole	Bottici Cristiano	Favorevole
Del Nero Daniele	Favorevole	Crudeli Roberta	Assente
Dell'Amico Stefano	Favorevole	Andreazzoli Giuseppina	Contrario
Guadagni Gabriele	Assente	Lapucci Lorenzo	Assente
Guerra Tiziana	Favorevole	Spediacci Gianenrico	Contrario
Montesarchio Giovanni	Favorevole	Vannucci Andrea	Contrario
Paita Marzia Gemma	Favorevole	Benedini Dante	Assente
Raffo Daria	Favorevole	Bernardi Massimiliano	Contrario
Raggi Daniele	Favorevole		
FAVOREVOLI	ASTENUTI	CONTRARI	
16	0	4	

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Quindi mi risultano 16 voti favorevoli e 4 voti contrari alla delibera.

La delibera è approvata.

Il Presidente procede con la votazione nominale dell'immediata esecutività della delibera relativa al punto n. 7.

Consiglieri	Votazione	Consiglieri	Votazione
Palma Michele	Favorevole	Rossi Francesca	Assente
Francesco De Pasquale	Favorevole	Serponi Elisa	Favorevole
Barattini Franco	Favorevole	Spattini Nives	Favorevole
Bassani Cesare	Favorevole	Barattini Luca	Favorevole
Bertocchi Barbara	Favorevole	Bottici Cristiano	Favorevole
Del Nero Daniele	Favorevole	Crudeli Roberta	Assente
Dell'Amico Stefano	Favorevole	Andreazzoli Giuseppina	Contrario
Guadagni Gabriele	Assente	Lapucci Lorenzo	Assente
Guerra Tiziana	Favorevole	Spediacci Gianenrico	Contrario
Montesarchio Giovanni	Favorevole	Vannucci Andrea	Contrario
Paita Marzia Gemma	Favorevole	Benedini Dante	Assente
Raffo Daria	Favorevole	Bernardi Massimiliano	Contrario
Raggi Daniele	Favorevole		
FAVOREVOLI	ASTENUTI	CONTRARI	
16	0	4	

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Quindi mi risultano 16 voti favorevoli e 4 voti contrari all'immediata esecutività della delibera. La delibera è approvata e immediatamente eseguibile.

PUNTO N.8 ODG – RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DEL'ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Quindi passiamo al punto otto dell'ordine del giorno che è la: "Razionalizzazione periodica delle Partecipazioni Pubbliche ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 175 del 2016".

La illustra il Vicesindaco Martinelli.

Vicesindaco Matteo Martinelli

Grazie Presidente.

La delibera come sapete ha ad oggetto la ricognizione che gli Enti Locali, quindi Comune e Regione, devono fare tutti gli anni sulle proprie Partecipate, ricognizione chiaramente che si basa sul Testo Unico delle Società Partecipate da cui è disposto.

Sostanzialmente rispetto agli anni precedenti, come ho avuto già modo di parlare sicuramente in Commissione ma anche credo in Consiglio Comunale, ci sono per quanto riguarda le nostre Partecipate di riferimento alcune novità importanti.

Allora (*incomprensibile*), a partire da quelle che sono poi le situazioni che presentano delle significative novità, è opportuno spendere qualche minuto sulle vicende che riguardano l'avvio dell'attività da parte del gestore unico Reti Ambienti S.p.A., quindi perdonatemi ma non posso essere breve perché un minimo di anche riassunto delle puntate precedenti deve essere fatto.

Come è noto sulla base di una Legge Regionale ormai datata, la Regione Toscana è stata suddivisa in tre ambiti territoriali, noi facciamo parte dell'ATO Costa Nord assieme alle Province di Lucca, Pisa e Livorno.

Sulla base della legge, a grandi linee per ogni ambito ci deve essere un unico gestore che si occupa di tutto il ciclo integrato della gestione dei rifiuti, quindi dalla raccolta al trattamento e

allo smaltimento dei rifiuti. Questo come sappiamo è vero solo in parte perché ci sono alcuni impianti che si occupano di trattamento e smaltimento, e sono rimasti fuori dal perimetro di applicazione della norma, quindi dal perimetro di applicazione del Gestore Unico.

Le nostre Partecipate come sapete che si occupano appunto di questo servizio pubblico essenziale sono tre, o meglio due perché una è fallita Erre Erre S.p.A., rimane Cermec che è in una situazione come sapete di concordato preventivo in continuità aziendale.

Come è noto e come ho avuto già modo di esporre anche in Commissione l'azienda ha terminato il pagamento di gran parte dei debiti, rimane appunto, come dicevo prima, la questione non di poco conto per altro del credito riconosciuto in capo a Unicredit, poi ceduto ad una Partecipata che si occupa di recupero crediti, in merito ad una polizza fidejussoria che fu prestata a favore dell'allora controllata di Cermec Erre Erre S.p.A. che come dicevo prima è fallita.

Senza entrare nuovamente nel merito di questa vicenda devo, ma non per, semplicemente per brevità di esposizione, devo dire che l'azienda come è noto ha oltre a questo una serie di problemi derivanti sostanzialmente dalla vetustà dell'impianto, che ha bisogno di un intervento sostanziale. Il Consiglio è stato informato della predisposizione di un nuovo piano industriale che realizzerà, ovviamente in accordo con il Gestore Unico, con l'Autorità di Ambito, un gestore anerobico di nuova generazione, perdonatemi proprio quello che avevamo chiesto circa 15 anni fa al posto dell'impianto di (*incomprensibile*).

Detto questo, questo piano industriale ovviamente prevede una fonte di finanziamento importante, ora vado a memoria, ma si parla di una cifra superiore ai 20 milioni di euro, a cui devono essere aggiunti i costi di bonifica che sommariamente assommano a circa 7 milioni di euro.

Quindi un intervento importante per mantenere la continuità aziendale, e far sì che la nostra città abbia a disposizione un impianto moderno che appunto svolga un ruolo fondamentale non solo per la nostra comunità, per tutto l'Ambito in tema di gestione rifiuti.

Detto questo l'azienda è oggetto ovviamente, rientra nell'ambito del progetto di accorpamento di Rete Ambiente, al momento l'amministrazione sta discutendo un accordo transitorio con il gestore, ovviamente insieme all'amministrazione di Massa, che regolerà sostanzialmente il 2021, in cui dovranno essere poi prese e fatte valutazioni di azienda e tutti gli accordi necessari appunto all'ingresso di Cermec nel Gruppo Rete Ambienti.

Percorso che come potete ben capire non si presenta affatto semplice, visto insomma la situazione dell'azienda, che se da una parte ha delle prospettive importanti, nel momento in cui verrà realizzato il nuovo piano industriale al momento appunto presenta le criticità che ho appena esposto, quindi oltretutto una riduzione significativa dei flussi di materiali da trattare, per effetto del mancato rinnovo dell'accordo con la Regione Liguria, che comunque ha inciso chiaramente sull'economicità dell'azienda, visto che i materiali arrivavano a tariffe piuttosto consistenti, e soprattutto permettevano di aumentare il materiale che appunto arriva all'impianto per quantitativi importanti, venuto meno questo ovviamente l'amministratore ha cercato di reperire altro materiale, ovviamente nel fare questa operazione nel 2020 è stato molto difficile, appunto per effetto anche della pandemia oltre che per una difficoltà impiantistica che è nota a tutti.

Detto questo si andrà a completare forse, perché chiaramente la presenza comunque ancora dello schermo del concordato è necessaria per evitare, per far sì che quel credito che è stato riconosciuto avere natura chirografaria da parte del Tribunale delle Imprese, appunto mantenga la falcidia del concordato fallimentare, perché altrimenti si potrebbe rischiare di andare contro a dover corrispondere a Unicredit 15 milioni più gli interessi. La dico perdonatemi in modo molto tecnico ma giusto per far capire quelli che sono i concetti fondamentali, anche perché non sono un giurista.

Detto questo, una problematica analoga ovviamente riguarda anche l'altra partecipata di riferimento che è Nausicaa S.p.A., in cui peraltro sapete ha un ramo di azienda che si occupa Igiene Urbana, quindi anche per questa azienda stiamo cercando una soluzione chiaramente con l'intento di mantenere il più possibile il controllo sull'azione della Partecipata vicina all'amministrazione Comunale, su cui peraltro l'azienda opera, che è uno credo dei grandi temi che si devono affrontare quando ci si trova di fronte oborto collo, l'ho dico chiaramente perché questo grande progetto di azienda unica non ci trova granché entusiasti, soprattutto per quello che riguarda il ramo dell'Igiene Urbana, è chiaramente quello di vedere poi, di dover subire le decisioni prese in altri ambiti, visto che comunque poi la quota di partecipazione del Comune di Carrara in questa grande società sarebbe ovviamente molto diluita.

Poi venendo sempre alle dolenti note c'è la questione dell'Internazionale Marmo Macchine, come sapete visto che il tema è stato affrontato più volte in Consiglio Comunale, questa società aveva presentato un piano di risanamento, il percorso che avrebbe portato i soci di riferimento pubblici, quindi in accordo Comune di Carrara e Regione Toscana, ad intervenire a sostegno del piano di risanamento, leggi piano industriale, presentato dalla società, è stato come sapete interrotto dalla pronuncia della Corte dei Conti, per cui si è reso necessario pensare a rimodulare un intervento in funzione di un'analisi che è in corso da parte dei nuovi vertici dell'Internazionale Marmo Macchine, che si sono insediati qualche mese fa e di cui comunque attendiamo gli esiti, sostanzialmente devono presentare un piano aziendale ovviamente sorretto da interventi anche da parte dei soci pubblici, che permettano di portare avanti la continuità, che permettano di portare avanti l'azienda diciamo mantenendo la sua destinazione al Settore Fieristico, perché è in questi termini che si sta ragionando, l'ho detto prima noi si ragiona da quando ci siamo insediati con l'altro socio pubblico di riferimento.

Quindi, chiaramente sulla base poi delle risultanze di questo esame approfondito che i tecnici stanno facendo, si prenderà insomma una decisione sul futuro della società.

Sapete insomma, non lo sto a ridire, il Bilancio del 2019 ha purtroppo riportato delle perdite importanti, nel 2020 l'attività Fieristica è stata sostanzialmente fermata del tutto dall'incorrere della pandemia e quindi ovviamente il quadro è molto difficile.

Le altre Partecipate non c'è molto da dire, non ho ancora dati definitivi ovviamente sull'andamento del 2020, ma Area sostanzialmente produrrà gli stessi, mi permetto di fare almeno un quadro almeno sulle aziende di riferimento, un risultato positivo soprattutto in termini di flussi di cassa, visto il nuovo accordo che è stato stipulato nel 2018 che ha sostanzialmente previsto quasi il raddoppio del canone di locazione che veniva prima corrisposto, si sta facendo anche un lavoro importante sull'altro servizio che svolge la società, quindi quello di erogazione di carburanti su cui ci sono stati in passato non pochi problemi, su cui si sta intervenendo anche in questo caso chiaramente con non senza qualche strascico.

Per il resto insomma la situazione è abbastanza stazionaria, io credo di non aver dimenticato nulla, poi ovviamente sono a disposizione per ulteriori domande.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Vicesindaco Martinelli.

Apriamo quindi la discussione su questa proposta di delibera.

Se ci sono richieste di intervento come al solito potete uno alla volta aprire il microfono oppure segnalarmelo.

Nessuna richiesta di intervento?

Consigliere Vannucci prego.

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

La farò breve, perché su tanti argomenti insomma mi pare che sia condivisibile l'esposizione del Vicesindaco, mi pare però che ci sia veramente il macigno di Marmo Macchine che offre una visione che compromette tutto il quadro di insieme.

Intanto alcuni passaggi procedurali insomma, io non so se è normale che ancora in questo Consiglio Comunale non si sia avuto modo di interloquire con i nuovi vertici di IMM, noi non li abbiamo ancora visti quindi aspettiamo qualche altro mese e vedremo se prima o dopo si degheranno di venirci a far visita.

Ma detto questo anche ad una breve scorsa della relazione appare evidente come si sia sottovalutato il dato del Bilancio 2019, si ragiona sull'incidenza della vicenda Covid sul 2020, sul piano di risanamento. Anche qui per brevità faccio riferimento a ciò che si è detto nei Consigli Comunali precedenti a proposito del piano di risanamento, che io definì ridicolo, non so se saranno d'accordo i nuovi vertici, ma insomma mi pare che le evidenze purtroppo lo trasformano in una drammaticità più grande, però ecco di fronte ad un dato di questo tipo io sono 3 anni che sto dicendo le stesse cose su IMM, mi rendo conto che poi alla fine ogni volta siamo costretti a ripeterle.

Pare, se a un senso quella proposta di Bilancio che è stata portata, che ci sia una perdita vicina a 2 milioni di euro nel 2019, quindi al di là del Covid non c'entra niente il Covid su quello, sono vicende ordinarie, quindi quella società merita veramente un rilancio su cui deve essere coinvolta però la città di Carrara, non può essere affidata ad un soggetto che viene mandato ad amministrarla.

E l'indirizzo che è importante costruire su quella società, lo stiamo dicendo da tempo, è il totale e più assoluto silenzio, mi limito a ripeterlo poi saranno i tempi e le cose a dire cosa sarà successo, se ci avessimo pensato tre anni fa probabilmente non ci saremmo trovati nelle situazioni in cui siamo adesso ridotti.

Anche il riferimento che si fa sulla relazione alle cose realizzate, per esempio i Patti Parasociali, si sono fatti i Patti Parasociali che dicono una cosa e se ne è fatta un'altra, nel senso che ne avrebbe dovuto esprimere i vertici della società e il Comune di Carrara si è delegato la Regione perché si chiede che la Regione in questo caso venga ad intervenire mettendoci risorse, mi pare veramente che sia una situazione di totale difficoltà.

Siamo a discutere in questo caso di un Bilancio non approvato, siamo a valutare una situazione che lascia tutti i dipendenti nella più assoluta incertezza, prospettive per il futuro non c'è ne sono, quindi io credo che sia un tema da affrontare seriamente. Non lo dico e non lo ripeto più perché l'abbiamo detto troppe volte.

Mi piacerebbe avere conferma su un dato del quale non sono riuscito ad avere informazioni già in passato, ho visto che nel Bilancio sono presenti crediti per 1,5 milioni di euro o giù di lì, si è chiesto in Commissione al Dirigente che non aveva elementi per poter rispondere, l'ho chiesto al Vicesindaco l'altra volta, l'ho dico in modo più esplicito oggi, ma non sarà che quel 1,5 milioni di crediti lì non siano crediti ma sia un altro buco nascosto sotto la voce di crediti da incassare, perché a quel punto non sarebbe soltanto il problema dei 2 milioni e di quello che deriverà dalla perdita del 2020, che sicuramente ci sarà stata anche per l'incidenza Covid, ma se ci fosse anche quell'altra perdita occulta di un altro 1,5 milione di euro veramente saremo in condizioni da un colpo di pistola.

Quindi mi limito a segnalare quello che non va, mentre sul resto vediamo che le cose possano andare avanti.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Vannucci.

Consigliere Bottici prego.

Consigliere Comunale Cristiano Bottici

Grazie Presidente.

Il consigliere Vannucci mi ha anticipato su tanti temi dell'intervento, ma voglio essere ancora più esplicito.

La relazione, io non so chi l'ha scritta questa relazione che viene portata, che è stata mandata ai consiglieri comunali, onestamente ho avuto il dubbio che fosse stata scritta dai vertici di, dagli ex vertici addirittura di IMM in un certo momento, e credo che in troppi punti non ci siano delle precisazioni puntuali che secondo me devono essere ricordate anche oggi.

Perché l'ho già detto l'altra volta, qui non si tratta di Movimento 5 Stelle, Forza Italia, Partito Democratico eccetera, perché l'ho detto la politica è giusto che si prenda tutte le responsabilità che si deve prendere. La politica ha individuato il percorso al quale onestamente per quella che è la situazione della Partecipata, credo, auspico, che la Regione comunque si dia da fare e porti a termine nel più breve tempo possibile ciò che ha detto a livello di contributi, per far sì che questo nuovo piano di risanamento del quale si parla anche nel documento possa essere portato avanti, si possano fare tutte le valutazioni del caso, però bisogna anche dire che queste valutazioni non si può dare la colpa solo al Covid. È arrivato il Covid e ci siamo bloccati.

Perché non è così, perché è vero che nel 2019 è stato approvato un piano di risanamento, l'ho ridicolo ma l'ho dico per l'ennesima volta perché è giusto dirlo, i soci hanno approvato un piano di risanamento, ma quel piano di risanamento si fondava su presupposti inesistenti, inesistenti! Documentati dagli stessi documenti presentati dalla società, si è portato avanti un piano di risanamento basato sul fatto che la società era in condizioni migliori rispetto all'anno precedente, ovvero rispetto al 2018 che ha avuto una perdita di 850/870.000 euro, una perdita costante con quella che ha sempre avuto, che le cose hanno un miglioramento e si è proposto ai soci un piano di risanamento.

I soci hanno votato quel piano di risanamento, ma eravamo l'ho ripeto anche questo per l'ennesima volta, ormai alla fine dell'anno, cioè i numeri del 2019 non potevano non essere conosciuti, e qui sorge il problema, perché quando poi emergono 2 milioni circa, e poi Vannucci adesso ha detto una cosa sui crediti eccetera, verificheremo anche quello, onestamente il presupposto sul quale la politica ha preso delle decisioni era un presupposto inesistente, e la responsabilità di quel presupposto non può essere data a chi ha alzato la mano o a chi ci ha messo la faccia. La responsabilità se la deve prendere chi ha portato a quel percorso e chi ha detto determinate cose.

È vero che, io parto dalla relazione, a giugno 2019 il CDA aveva approvato il piano, ma se poi viene portato in assemblea dei soci a fine ottobre deve essere aggiornato a fine ottobre, non mi si può dire che è una giustificazione che è stato portato, cioè giustificazione, nella relazione si legge quello, no quando viene portato ai soci il consiglio di amministrazione deve averlo almeno rivisto e verificato se è ancora in linea con quello che si diceva, sono passati 4 mesi quando ormai in linea non lo era mai stato.

Poi vado avanti, la relazione va avanti e dice *"poi non è dato gambe al piano di risanamento perché è venuto il Covid"*. No, non si è dato gambe al piano di risanamento perché quel piano di risanamento non aveva le gambe del principio, allora abbiamo scoperto quando sono emersi i numeri del Bilancio che non è stato ancora approvato.

Questo è il vero problema e questo bisogna dire. Io avrei voluto che un accenno in quella relazione fosse stato anche su questo, perché poi si dice altra cosa che io onestamente non condivido assolutamente, è quella per la quale poi la società è rimasta ingessata, la società non è rimasta completamente ingessata perché il management della società ha deciso di fare *"White Carrara Downtown"* e oggi sarei curioso di capire se quell'evento ha fatto utili o perdite, perché è stato fatto, c'è stato raccontato di una Fiera che veniva fatta a settembre, una Fiera mai nemmeno pensata a detta anche dei dipendenti della Fiera.

Per cui la relazione onestamente mi ha lasciato abbastanza di stucco, perché è giusto che la politica si prenda, tutto vero quello che si dice poi che c'è un percorso condiviso dai soci che stanno portando avanti, che c'è oggi un piano di risanamento che il nuovo management e i soci stanno valutando, ma lo stanno valutando sui presupposti che sono emersi, che sono

catastrofici rispetto a quelli che si erano stati palesati quando è stato votato il primo piano di risanamento nell'ottobre del 2019.

E non è vero che i soldi non sono arrivati perché anche quello è un altro tema, mi pare di capire che nel 2019 dopo la votazione del piano di risanamento la società abbia fatto un debito, scontando l'approvazione del piano di risanamento ma non per dare gambe al risanamento ma per pagare gli stipendi o qualcos'altro.

Per cui è evidente che c'è qualcosa che non ha funzionato, ma non può essere la politica soltanto a farsene carico e a prendere le responsabilità. Io questo l'ho contestato, non c'è l'ho con nessuno ma l'ho contestato.

Io non so chi ha scritto quella relazione, però l'ho chiesto onestamente al Vicesindaco, al Sindaco, chi ha buttato giù quella relazione, ma la relazione deve essere più precisa su quello che è stato il percorso che ha portato poi la società a questa situazione, perché passare da 800.000 a un piano di risanamento, poi il Covid è vero che è venuto, è verissimo che il 2020 è una situazione particolare per cui probabilmente avremmo dovuto metterci mano, probabilmente avremmo dovuto lo stesso metterci mano, però bisogna dire tutte le cose come sono vere, quelle che sono vere, tant'è che per quanto riguarda anche i crediti eccetera, mi par di capire che nella prima semestrale 2020 qualcosa di quel 1,5 milioni sia stato levato perché inesigibile, forse andava fatto prima.

Qui mi fermo, non c'è l'ho con nessuno, non è un discorso politico ma è un discorso di assunzione di responsabilità, e chiedo che ognuno si prenda le sue.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bottici.

Ci sono altre richieste di intervento?

Non vedo richieste di intervento.

Vediamo se c'è qualcuno che vuole replicare da parte dell'amministrazione, altrimenti chiudiamo la discussione.

Prego consigliera Andreazzoli.

Consigliera Comunale Giuseppina Andreazzoli

Grazie Presidente.

È già stato detto molto, diventa anche difficile comunque ripercorrere discussioni che si sono affrontate più volte in Consiglio Comunale, ma l'argomento è sempre lo stesso.

Il Piano di Razionalizzazione giustamente mentre presenta pochi problemi per le altre Partecipate, che comunque insomma avevano già una struttura abbastanza definita e comunque insomma aziende che non presentavano problemi particolari, diversamente da quello che è IMM, azienda per la quale più volte da parte dell'opposizione sono stati chiesti chiarimenti, e sono state chieste integrazioni per riuscire a capire effettivamente che cosa stesse succedendo all'interno di quella società.

Ora non sto a ripetere quanto è stato già anticipato dal consigliere Vannucci e dal consigliere Bottici, però resta di fatto che comunque è stata anche questa una situazione gestita malissimo, perché non c'è stata possibilità comunque di riuscire a capire effettivamente quale fosse lo stato della società.

Una società che comunque continuava a perdere, una società che aveva bisogno di un'attenzione particolare, una società che è andata un po', non so come dire, nel dimenticatoio o probabilmente volutamente è stata tenuta nel dimenticatoio, è stata anche oggetto di non attenzioni da parte dell'amministrazione o quantomeno cioè da parte dell'amministrazione ci sono state attenzioni che però comunque sono state sempre tenute nascoste, sappiamo tutti quanti qual è stato il percorso del Piano di Risanamento, sappiamo tutti quanti quante volte sono state chieste delle situazioni periodiche, ma di tutto questo non se ne mai venuti a capo,

non siamo mai stati messi in grado di poter conoscere effettivamente quale fosse lo stato della società.

C'è stato chiesto di votare il Piano di Risanamento, al quale io ricordo benissimo non ho partecipato alla votazione, ma non per il Piano di Risanamento che non c'è mai stato fatto vedere, quindi semplicemente perché comunque non avevamo i dati necessari per arrivare a poter, non avevamo gli elementi necessari per poter procedere ad una votazione in Consiglio Comunale.

Quindi è chiaro che ad oggi la situazione non è cambiata, cioè questa situazione è ancora in uno stato di enorme difficoltà e ancora ad oggi chiaramente non si conosce nulla di questa società, e rimane tutto rinviato ad un futuro non si sa quando.

Era stata data una proroga al 31 di dicembre per presentare un nuovo Piano di Risanamento, se non erro è stato ulteriormente chiaramente prorogato, poi c'è stata la situazione di emergenza, e questo va bene, però il problema non è semplicemente legato al 2020 ma sono problemi che derivano dagli anni precedenti.

Quindi io credo che questo sia veramente uno scoglio che va un po' a frenare su quanto riguarda il Piano di Razionalizzazione delle Partecipate, anche perché non si capisce quello che sarà di questa società, se ci sarà una liquidazione, se ci sarà un Piano di Risanamento, cioè si lascia un po' la cosa al caso, si vedrà. Quindi è chiaro che dà profonda incertezza.

Per ora mi fermo.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Andreazzoli.

Ci sono altre richieste di intervento?

Consigliere Del Nero prego.

Consigliere Comunale Daniele Del Nero

Grazie Presidente.

Cercherò di essere sintetico.

Noi questa razionalizzazione delle Società Partecipate ovviamente la voteremo, la sosterremo, perché è un atto ricognitivo che l'Ente non può non fare, noi siamo la maggioranza quindi voteremo questo atto.

Relativamente a quanto accennava il consigliere Bottici in ordine a quella che sarebbe stato l'auspicabile maggior approfondimento relativamente al tema IMM in relazione a questa delibera, la premessa può essere questa, che questa è una delibera dove diciamo così il livello di analisi che viene fatto su ogni società che rientra all'interno della razionalizzazione, è ovviamente un'analisi non approfondita ma per sommi capi, che serve a dare conto di quelle che sono poi le decisioni strategiche in ordine alla partecipazione.

Fatta questa premessa, che è relativa soltanto alla possibilità, che ovviamente noi non avvalleremo per riuscire a votare questa delibera, di un eventuale emendamento sulla relazione, dal punto di vista dei contenuti mi trovo ahimè ad essere in larga misura d'accordo con quanto sosteneva il consigliere Bottici, perché noi in effetti c'è stata una successione di tempi nella quale noi, principalmente noi come maggioranza abbiamo sostenuto e votato documenti che facevano riferimento a questo piano di risanamento, che per quanto ci fosse stato il problema della consegna o non consegna del documento, devo dire che era stato comunque adeguatamente esposto nella Commissione Bilancio da parte degli esponenti di Erre Erre, però purtroppo poi il tempo ci ha mostrato come quel Piano di Risanamento che doveva poi trovare un completamento nel Bilancio successivo, sia stato disatteso in maniera grave da quelli che sono i risultati del Bilancio 2020 non ancora approvato. In effetti non si può pensare visti i tempi che a novembre non ci fosse contezza di quello che poi sarebbe stato almeno a grandi linee, di quello che ci sarebbe poi stato nel Bilancio 2020. Quindi questa è una cosa della quale dobbiamo nostro malgrado prenderne atto.

Per quanto riguarda il futuro chiaramente il Piano di Razionalizzazione delle Partecipate prevede due soluzioni, una è il riuscire a realizzare in accordo con l'altro socio pubblico di maggioranza, davvero il risanamento della società, e l'altro invece prevede scenari assai più tristi, quindi ci auguriamo che non si arrivi come ha ipotizzato alla liquidazione, ma che possa trovare gambe questa ripartenza dell'azienda sulla quale, ne faceva cenno prima il consigliere Vannucci, il Comune è stato accondiscendente rispetto alle richieste della Regione.

È una cosa che noi come maggioranza abbiamo avallato, l'abbiamo fatto nella speranza che si possa arrivare a salvare questa azienda che rappresenta comunque una risorsa in termini di indotto per la città, e nella certezza che le risorse che dovrà mettere in campo l'Amministrazione Regionale, che sia in termini di possibilità economiche sia in termini di possibilità normativa sono infinitamente superiori a quelle che può mettere in campo l'amministrazione locale, quindi ci siamo adeguati alle richieste, ai proclami che ci faceva la Regione, aspettiamo in gloria di potersi finalmente guardare negli occhi tutti e dire se Dio vuole questa è andata bene. Speriamo che possa succedere quanto prima.

In ordine all'invito di avere quanto prima un'interlocuzione, insomma a capire un po' meglio come vanno le cose in IMM faccio io quello che è il sollecito fatto sia dal consigliere Vannucci sia da altri, di portare avanti quanto prima la questione quantomeno sul tavolo della nostra Commissione.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Ci sono altre richieste di intervento?

Prego consigliere Bottici.

Consigliere Comunale Cristiano Bottici

Brevemente, solo per dire che io capisco quello che ha detto Del Nero, dice la relazione è un relazione comunque non esaustiva, non è andata in profondità, ma è andata in profondità secondo me in alcune cose e a completamente ignorato altre, se non fosse andata in profondità in due sensi l'avrei presa per buona, ma siccome non va in profondità solo in un senso, perché quando si dice che non si fa il Piano di Risanamento, che non va avanti per il discorso Covid eccetera, il Piano di Risanamento non va avanti perché i soldi che non erano arrivati dai soci per le cose che poi sono venute fuori, la Corte dei Conti eccetera, un po' si erano già spesi nel 2019. Se è vero questo era proprio saltato inizialmente, perché non erano andati al Piano di Risanamento erano andati ad altre cose.

Se nel 2020 comunque si è fatta dell'attività, si è continuata a fare anche se limitatamente, qualcuno la responsabilità se l'è presa e bisogna dirlo, e secondo me bisogna dirlo.

Per cui io di questa cosa sono, sul percorso lo ripeto sono d'accordissimo, è l'unico percorso possibile, e voglio sperare che il nuovo Piano di Risanamento al quale si sta lavorando possa permettere alla società adeguatamente rifinanziata, perché senza i soldi non si fa niente, ci vogliono i soldi, adeguatamente rifinanziata, e probabilmente rivista anche nei suoi numeri almeno inizialmente, possa comunque ripartire e non certamente andare in liquidazione, che sarebbe secondo me una grande sconfitta per la politica, ma in questa situazione non c'è solo per la politica.

Per cui siccome lì, in quella relazione non emerge assolutamente questa cosa, io non penso che si colpa di nessuno, ma non emerge, io chiedo che vengano inserite determinate cose all'interno di quell'operazione perché se no io quella relazione di accompagnamento non la voto perché secondo me non è la fotografia della situazione per cui la società si trova in queste condizioni.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bottici.

Non so se l'amministrazione voleva fare una replica, altrimenti facciamo, visto che ha già ripreso al parola il consigliere Bottici, può farlo anche il consigliere Vannucci, se però vuole prima replicare l'amministrazione?

Vicesindaco Matteo Martinelli

Posso Presidente molto velocemente?

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Prego.

Vicesindaco Matteo Martinelli

Al di là poi dell'atto che è un atto tecnico chiaramente, molto tecnico, poi ovviamente si presta a tutte le considerazioni di carattere politico che ovviamente vengono fatte in Consiglio Comunale, questo credo che stia nell'ordine delle cose.

Credo che insomma la storia della società, dell'azienda, sia nota, è una azienda che manifesta difficoltà da tanti anni, e devo dire che quando si parla io condivido ciò che è stato detto, perché insomma quell'azienda che non è, lo dico perché è un fatto tecnico però poi diventa anche un fatto sostanziale, quella è un azienda a capitale misto, è un azienda che sta sul mercato, non è soggetta alle normative sul controllo analogo, però è soggetta dopo la stipula dei Patti Parasociali al controllo congiunto che gli da tutta un'altra connotazione anche rispetto ai poteri dei soci.

È chiaro che insomma i numeri, ma non dal 2019 andando anche un po' indietro, non sono mai stati perfettamente coerenti, voglio dire quelli del 2019 insomma non è un mistero che abbia disatteso non solo il Piano di Risanamento che come è stato correttamente riportato è stato poi vero predisposto, come ha iniziato a lavorarci nei primi mesi del 2019, ma poi per una serie di vicissitudini, di discussioni, portato in approvazione solo alla fine dell'anno.

Ovviamente sono d'accordo che dovesse contenere già determinati elementi che evidentemente erano sfuggiti, ma questo è un tema di responsabilità che esula da questo documento, lo dico solo per tecnica perché poi anche in questo caso i numeri hanno la testa dura, non è che ci vuole tanto anche di fronte all'evidenza dei numeri, non è che nessuno si può nascondere dietro alcunché.

Certo ci sono tanti elementi che hanno portato l'azienda nei vari anni a poi avere dei risultati negativi, perché questa società era già stata in passato oggetto di interventi di razionalizzazione, e quando si ricomincia con le fusioni si dice "*beh cominciamo a fare qualcosa, razionalizziamo e facciamo una fusione con Carrara Fiere*". Si va bene ma lo facciamo perché? Perché da un punto di vista operativo siamo convinti che sia più funzionale perché si risparmiano 30/40.000 euro di consiglio di amministrazione o perché la norma ci impone dopo una serie di esercizi in perdita di intervenire? E quindi si interviene.

Si interviene ma evidentemente con l'intervento nessuno credo ha mai pensato fosse sufficiente a, il sufficiente a lo si ritrova poi in un economicità che a quella azienda manca anche da anni, mancano da anni come dicevo prima i piani industriali che sono stati via via approvati, prima dai vari consigli di amministrazione e dalle varie assemblee dei soci e poi sono stati sostanzialmente disattesi in tutto o in parte, fino ad arrivare al 2019 in cui come è stato detto Covid o non Covid, perché ovviamente nel 2019 non c'era il Covid, o risultati sono molto distanti non solo dal Piano di Risanamento approvato in corso d'anno, ma anche dal piano industriale che è stato precedentemente approvato e portato quindi all'attenzione dell'assemblea dei soci.

Questo è un risultato evidente agli occhi di tutti, dopodiché le analisi sul perché e per come possono essere tante, credo che l'amministrazione Comunale e ne è noto, non è un caso che nel 2019 alla scadenza del mandato il vecchio consiglio abbia avuto l'intenzione di rinnovarlo e di modificarlo nella sua composizione, ma non per aver tanto un controllo politico più stringente da parte di quel colore politico, anche perché con il vecchio consiglio di amministrazione di sette persone, il vecchio collegio sindacale, erano tante le amministrazioni coinvolte come dicevo prima di tutti i colori politici.

Però è chiaro che di fronte ad una situazione perdurante di mancato raggiungimento degli obiettivi, peraltro quando si fa un piano industriale come è stato detto, non voglio dire che sono autoreferenziali per l'amor di Dio perché non è così, però vengono sostanzialmente presentati dai consigli di amministrazione, poi il consiglio di amministrazione ovviamente tramite i suoi organi gestori, tramite le strutture aziendali che li deve raggiungere, e questo non è successo. Non è successo solo nel 2019 non era successo nemmeno in precedenza. Però nel 2019 indubbiamente segna una svolta importante in negativo di quello che era l'andamento dell'azienda.

Anche rispetto alle analisi sulle responsabilità non credo che spetti a questo atto, c'è un nuovo amministratore, un nuovo collegio sindacale, che stanno vagliando i numeri che hanno davanti, e stanno predisponendo il nuovo piano, credo che appena avranno avuto occasione di mettere in modo definitivo, nero su bianco, quello che secondo loro è la strada che si deve perseguire, non ci sarà alcun problema a venire a riferire in Commissione.

Questo lo dico perché io capisco che ci sia stata una sorta di difficoltà da parte del Consiglio, forse anche da parte dell'amministrazione di avere numeri aggiornati rispetto all'andamento dell'azienda, e questa però forse è anche figlia di quel problema che dicevo prima, si è trovata a superare forse tardivamente la stipula di quei Patti Parasociali, che fra l'altro sono stati contestati.

È chiaro che portano anche delle ripercussioni in termine di operatività aziendale, questo lo sappiamo tutti, forse era sufficiente cambiare la governance? Forse sì, almeno per quanto riguarda l'amministrazione, poi magari per il Consiglio forse questa nuova configurazione si presta di più di più ad un'attività di controllo e verifica, però quel che è certo è che la situazione è grave, è grave io ripeto in questa sede, se no se mi dovessi mettere a discernere sulle varie attività Fieristiche, perché se si parla di quell'evento Carrara Downtown non si può certamente tacciare quanto è accaduto sull'altro evento di punta che era quello della Fiera che era quello di Seatec, per cui non mi sto a ripetere tanto è storia ciò che è accaduto e che inevitabilmente credo negli anni abbia avuto una drammatica parabola discendente, anche in forza di eventi concorrenti.

Forse non solo per quello, questo diventa difficile da dirlo, però pensare che gli eventi concorrenti non abbiano inciso su diventa complicato.

Dopodiché sappiamo tutti chi ha gestito l'azienda fino a ieri, quindi io quando si fanno le cose sarebbe giusto anche andarlo a dire chi come quando e perché, senza tirarsi indietro sempre, le parole vanno usate e dette in modo chiaro.

Credo che però sia anche un po', sicuramente sono stati fatti degli errori, perché altrimenti certi numeri non si spiegano, questo è ineludibile, non si può spiegare altrimenti una perdita di 1 milione di euro a prescindere dal Piano di Risanamento già al piano industriale approvato, che prevedeva ben altri risultati economici, quindi sostanzialmente ciò che era stato dico promesso, uso un termine improprio, poi di fatto non è stato realizzato.

Dopodiché rimane il tema di cosa fare questa azienda per il futuro, però ripeto su questo c'è un nuovo organo amministrativo che sta lavorando tra mille difficoltà, sappiamo tutti la storia per cui non mi sto a ripetere, e quindi questo è ciò che mi sentivo di aggiungere rispetto alla discussione in essere.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Vicesindaco Martinelli.

C'era una richiesta di intervento, se non ricordo male il consigliere Vannucci.

Consigliere Comunale Cristiano Bottici

Anche io.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

E Bottici.

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Ma io non è che ora voglia farla lunga e ricominciare la discussione, perché veramente ne abbiamo già parlato, mi concentro proprio su un paio di aspetti molto velocemente.

Partendo dal nuovo millennio, tanto per darci una data, i Presidenti che si sono susseguiti da mesi Giancarlo Tonini, Bianchini, sono stati accompagnati da un Direttore Paris Mazzanti, durante tutta questa fase c'è stata una piena condivisione da parte del Consiglio Comunale del Comune di Carrara, di altri soggetti, della necessità di definire una strategia aziendale proprio per indirizzarla nell'ambito della gestione delle innumerevoli difficoltà che si sono rincorse in quel periodo.

La società si sdoppiò quando la normativa chiedeva di privatizzare una parte del sistema, forse ve lo ricordate insomma le Fiere dovevano essere private allora, quindi se si va a vedere perché si sdoppia o non si sdoppia ci sono tanti motivi.

Ma io mi concentravo soltanto su un tema, ma se è vero come è vero che la IMM ha un'importanza così grande per questo territorio, se è vero come è vero che si sono state investire risorse così importanti di questo Comune, di questa Regione, soprattutto dalla Regione direi, ma perché il Comune di Carrara non deve essere l'elemento ispiratore della ridefinizione del ruolo della Marmo Macchine? Ma come possiamo sperare che un amministratore che viene con lo scopo di mettere in salvaguardia i conti, si inventi il futuro di questa società? Devo metterlo a posto ovviamente l'amministratore, ma possibile che lo faccia senza avere un contatto con questo Consiglio Comunale? Negli anni successivi alla presenza di Paris Mazzanti, almeno la dico chiara così si capisce cosa voglio dire, c'è stata l'interlocuzione nei confronti del Comune, ci sono state tante occasioni.

Poi devo dire la verità in un periodo ho cessato anche io di esserci, quindi parlo malvolentieri di quello che è successo dal 2015 al 2017 perché non vorrei ci fossero state ma non c'ero io, ma comunque si è perduta la necessaria attenzione che il Comune di Carrara aveva rivolto a quella società.

Le consultazioni che ci sono state, gli incontri spesso avvenivano senza documenti, non è vero che ci sono state fatte relazioni esaustive in relazione al Piano di Risanamento, c'è stata raccontata una favola, che probabilmente se avessimo avuto tutti gli elementi in mano, scritti nel Piano di Risanamento, per quello io insisto da tempo nei confronti del Consiglio Comunale di avere gli atti, probabilmente avremo visto che la favola non aveva nemmeno un lieto fine, e probabilmente non avremmo nemmeno accettato quella direzione se fossimo stati messi in condizione di farlo.

Guardate che lo dico a beneficio di chi l'ha votato quel piano non mio, perché io ho votato contro sulla fiducia, quindi figuratevi se ho dei problemi, ma proprio perché quando si va a parlare di responsabilità è bene che se le prenda chi le ha, e il Consiglio Comunale non ne ha di responsabilità su questo se non quella di non averle volute assumerle, perché avrebbe dovuto pretendere di votare un documento che conosceva quando in realtà l'ha votato al buio.

Allora andando ad abbandonare il passato che ormai interessa più a pochi, per il futuro ma possiamo rifare lo stesso errore? Possiamo ritrovarci di fronte al nuovo Piano di Risanamento che viene costruito a totale nostra insaputa? Ma ci dovrà venire a dire chi l'ho sta preparando quali sono gli indirizzi che vuole cogliere per dare contenuto al Piano di Risanamento? Ma come è possibile che il Consiglio Comunale non venga investito in questo caso di quali siano i principi attorno ai quali sta lavorando chi costruisce il Piano di Risanamento? Ma quando sarò definito il completato e ci dirà che su 27 dipendenti ne mandi a casa 18 ci va bene lo stesso? Ma quando ci venissero a dire che fanno come Arezzo che non fanno più niente e fanno i concorsi pubblici ci va bene lo stesso?

Noi dobbiamo averlo un incontro con chi si è preso l'onere non facile di mettere a posto quel tipo di società e costruire un Piano di Razionamento, quindi io colgo la disponibilità data dal Presidente Del Nero rispetto ad una necessità di affrontare il tema, ma mi auguro che sia già

stato detta questa cosa, che non possiamo permetterci di ritrovarci di fronte ad un Piano di Risanamento che non conosciamo e che votiamo per senso di responsabilità.

Non capisco nemmeno perché non lo voglia fare l'amministrazione, perché tanto tanto avesse avuto un amministratore di sua fiducia darei la colpa come al solito che scavalcano il Consiglio Comunale a beneficio della Giunta, ma in questo caso non è nemmeno uno di loro fiducia, quindi perché non si deve avere un'interlocuzione con chi sta preparando un Piano di Risanamento? Aspettiamo che sia pronto per poter dire se va bene o no? O invece nei nostri compiti di indirizzo c'è quello di vederci in corso di formazione del piano, per poter concorrere a definire le linee strategiche di una società che è così rilevante per il nostro territorio, è quello che io sto dicendo da tempo.

Mi rendo conto che viene presa come una rottura di scatole, vorrà dire che mi appresterò a svolgere questo ruolo, ma credo che sia questo il tema, di questo patrimonio pubblico dobbiamo assumerci la responsabilità non soltanto nel dire "*oh è andata male*". E poi anche in questo caso dare la colpa a chi l'ha, ha ragione Bottici, mica l'ha puoi dare a chi non la ha, ma data la colpa significa che si va a discutere di una cosa che è andata male.

Io preferirei discutere in anticipo per verificare semmai a chi attribuire il merito di aver fatto qualcosa che è andata a buon segno, ma non capisco come sia possibile che dopo qualche mese ancora non ci si sia visti su questo tema.

Quindi io reitero l'invito, non tanto perché pensi che il Consiglio Comunale di Carrara non sia edotto, ma penso che stia diventando un'abitudine aspettare che gli altri lavorino e prendere il lavoro a scatola chiusa. Su questo tema del Piano di Risanamento è indispensabile che il Consiglio Comunale in quanto azionista dia i propri indirizzi, perché si può fare in tanti modi un Piano di Risanamento.

Io mi ricordo la vecchia frase che diceva che "*il Piano di Risanamento ha funzionato perché il paziente è morto*", non vorrei che succedesse così, questo non è accettabile, quindi credo sia dovere di tutti assumere il nostro ruolo che ci compete nella distinzione delle funzioni della maggioranza e dell'opposizione, ma un prodotto a scatola chiusa anche questa volta veramente sarebbe colpevole. E questa colpa poi a questo punto non sarebbe più rinviabile ad altri.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Vannucci.

Aveva chiesto la parola il consigliere Bottici, per dare un po' di ordine alla discussione siccome è già intervenuto due volte, io direi passiamo alle dichiarazioni di voto, se vuole intervenire consigliere Bottici può farlo dandoci già anche la dichiarazione di voto.

Prego consigliere Bottici.

Consigliere Comunale Cristiano Bottici

Grazie Presidente.

Ma guardi rimango, evidentemente a volte mi spiego male o non riesco a farmi capire, perché io non ho detto assolutamente che prima la società andava bene oppure il 2019 voglio sparare a qualcuno o dare la colpa per forza a qualcuno.

Io ho detto una cosa ben diversa, ho detto che il Piano di Risanamento che è stato presentato ai soci si basava su un presupposto, il presupposto era un miglioramento nei conti rispetto all'anno precedente.

Allora, è chiaro che nel momento in cui non è così, perché se mi avessero detto perdiamo 2,5 milioni di euro e mi avessero presentato un Piano di Risanamento fatto in un certo modo, avremmo fatto le valutazioni del caso e preso le conseguenti decisioni.

Chiaramente se uno mi presenta una situazione in miglioramento e mi prospetta un pareggio finanziario o economico, non mi ricordo non sono tecnico, nel 2021 a fine 2020, io sono obbligato ad andare dietro a quello che mi è stato presentato, ma nel momento in cui non è così divento matto perché mi è stata detta una cosa non vera, e sono stato portato a valutare una

decisione su un posto che non c'era. Perché se avessi perso 2 milioni magari c'era anche una giustificazione o un motivo o qualsiasi cosa, per cui purtroppo quell'anno la società perde 2 milioni per ragioni oggettive.

Le avremo viste, le avremo guardate eccetera, ma perché può succedere perché le annate sono particolari, nel 2020 è venuto il Covid c'è una ragione oggettiva per la quale la società probabilmente perderà forse anche di più, secondo me no, ma forse anche di più.

Ma c'è una ragione, cioè noi il Piano di Risanamento non è che ci dice, il Piano di Risanamento era il braccio che (*manca audio*) da una situazione, il mezzo per arrivare ad un pareggio di Bilancio.

Ma che non era possibile, perché il Bilancio era quello, perché la situazione palesata ai soci non era quella, è quello che mi fa imbestialire, non era dare la colpa a qualcuno a me di dare la colpa non me ne frega niente, ma non mi voglio prendere la colpa, cioè come io non voglio darla a nessuno non voglio che me la diano, dire che i soci non hanno messo i soldi oppure che c'è stato il Covid, no, no, Covid o non Covid saremmo andati nei casini, saremmo andati uguali nei casini, non avremmo certamente risolto i problemi di IMM con quel Piano di Risanamento, anche con il finanziamento da parte dei soci, perché parte dei soldi se ne erano già andati.

Questa è la verità, poi dopo io non volevo scendere in una polemica su un evento od un altro, però Seatec è vero 2018 la Regione ci ha messo i soldi ecco, si faceva bene a non farlo e a incazzarsi forse, benissimo e invece abbiamo perso perché l'abbiamo voluto fare lo stesso, ma certamente la Regione non ci ha dato una mano. Ma nel 2020 Seatec non l'abbiamo mica fatta eh, l'abbiamo fermata, ma il management Carrara Downtown l'ha fatto lo stesso, e non me ne posso prendere io la responsabilità eh, a meno che quell'evento abbia portato un utile, dubito.

Siccome nell'archivio c'è scritto che praticamente tutto è stato fermato, si è fatta un po' di convention, un po' di attività istituzionale, ma Fiere non ne sono state fatte, se né fatta una forse il management ha sbagliato la valutazione di quell'evento, per usare un eufemismo.

Dichiarazione di voto? Non voterò questa delibera.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bottici.

Quindi siamo alle dichiarazioni di voto, se qualcuno vuole rendere la dichiarazione di voto, altrimenti passiamo alla votazione.

Non vedo richieste di dichiarazione di voto, quindi passiamo alla votazione della Razionalizzazione periodica delle Partecipazioni Pubbliche.

Anche qui è richiesta l'immediata esecutività, di conseguenza vi chiederò sia il voto per la delibera che per l'immediata esecutività.

Il Presidente procede con la votazione nominale della delibera relativa al punto n. 8.

Consiglieri	Votazione	Consiglieri	Votazione
<i>Palma Michele</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Rossi Francesca</i>	<i>Assente</i>
<i>Francesco De Pasquale</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Serponi Elisa</i>	<i>Assente</i>
<i>Barattini Franco</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Spattini Nives</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Bassani Cesare</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Barattini Luca</i>	<i>Assente</i>
<i>Bertocchi Barbara</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Bottici Cristiano</i>	<i>Contrario</i>
<i>Del Nero Daniele</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Crudeli Roberta</i>	<i>Assente</i>
<i>Dell'Amico Stefano</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Andreazzoli Giuseppina</i>	<i>Assente</i>
<i>Guadagni Gabriele</i>	<i>Assente</i>	<i>Lapucci Lorenzo</i>	<i>Assente</i>

<i>Guerra Tiziana</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Spediacci Gianenrico</i>	<i>Assente</i>
<i>Montesarchio Giovanni</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Vannucci Andrea</i>	<i>Contrario</i>
<i>Paita Marzia Gemma</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Benedini Dante</i>	<i>Assente</i>
<i>Raffo Daria</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Bernardi Massimiliano</i>	<i>Assente</i>
<i>Raggi Daniele</i>	<i>Favorevole</i>		
FAVOREVOLI	ASTENUTI		CONTRARI
13	0		2

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Quindi mi risultano 13 voti favorevoli e 2 voti contrari alla delibera.

La delibera è approvata.

Il Presidente procede con la votazione nominale dell'immediata esecutività della delibera relativa al punto n. 8.

Consiglieri	Votazione	Consiglieri	Votazione
<i>Palma Michele</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Rossi Francesca</i>	<i>Assente</i>
<i>Francesco De Pasquale</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Serponi Elisa</i>	<i>Assente</i>
<i>Barattini Franco</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Spattini Nives</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Bassani Cesare</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Barattini Luca</i>	<i>Assente</i>
<i>Bertocchi Barbara</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Bottici Cristiano</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Del Nero Daniele</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Crudeli Roberta</i>	<i>Assente</i>
<i>Dell'Amico Stefano</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Andreazzoli Giuseppina</i>	<i>Assente</i>
<i>Guadagni Gabriele</i>	<i>Assente</i>	<i>Lapucci Lorenzo</i>	<i>Assente</i>
<i>Guerra Tiziana</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Spediacci Gianenrico</i>	<i>Assente</i>
<i>Montesarchio Giovanni</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Vannucci Andrea</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Paita Marzia Gemma</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Benedini Dante</i>	<i>Assente</i>
<i>Raffo Daria</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Bernardi Massimiliano</i>	<i>Assente</i>
<i>Raggi Daniele</i>	<i>Favorevole</i>		
FAVOREVOLI	ASTENUTI		CONTRARI
15	0		0

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Quindi 15 voti favorevoli all'immediata esecutività della delibera.

La delibera è approvata e immediatamente eseguibile.

PUNTO N.9 ODG – INDIVIDUAZIONE AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE, AI SENSI DELLA LEGGE 167/1962 – FISSAZIONE DEL RELATIVO PREZZO DI CESSIONE.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Quindi passiamo al punto nove all'ordine del giorno: *"Individuazione di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi della Legge 167/1962 – Fissazione del relativo prezzo di cessione"*.

La illustra il Presidente della Commissione Urbanistica Daniele Raggi.

Prego consigliere.

Consigliere Comunale Daniele Raggi

Grazie Presidente.

Vista l'ora sarò sintetico.

La delibera in oggetto è un adeguamento ISTAT, che viene fatto tutti gli anni per l'individuazione di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie.

Ora ritenuto che non sono disponibili risultati fabbricati da destinare alla residenza o alle attività produttive, ma sono risultate solo aree da destinare all'edilizia residenziale pubblica in località Avenza La Grotta, non vi sto a leggere tutto il testo della delibera ottimamente redatta dall'architetto Migliorini dall'Ufficio Urbanistica, visto il parere favorevole dalla competente Commissione nella seduta del 23.12.2020 e acquisiti i pareri dei Dirigenti relativi.

Nell'allegato vengono stabiliti i prezzi che per quest'anno l'adeguamento ISTAT da novembre 2019 ad agosto 2020 è fissato nello 0,2%, il che porta ad un costo di costruzione di 1.592 euro,35 al metro quadro, per cui il valore dell'area fabbricata è di circa 376.303 euro, e il valore unitario al metro quadro è di 111 euro.

Direi che ho sintetizzato molto.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Presidente della Commissione Urbanistica per l'esposizione e anche per la sintesi.

Quindi se ci sono richieste di intervento apriamo la discussione.

Non mi sembra di vedere richieste di intervento.

Dichiarazioni di voto?

Neanche, quindi procediamo a mettere in votazione il punto 9 dell'ordine del giorno, sulla individuazione periodica di aree fabbricati da destinarsi a residenza, attività produttive e terziarie, la fissazione del prezzo di cessione.

Anche su questa l'immediata esecutività, quindi procediamo come prima con la doppia votazione.

Il Presidente procede con la votazione nominale della delibera relativa al punto n. 9.

Consiglieri	Votazione	Consiglieri	Votazione
<i>Palma Michele</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Rossi Francesca</i>	<i>Assente</i>
<i>Francesco De Pasquale</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Serponi Elisa</i>	<i>Assente</i>
<i>Barattini Franco</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Spattini Nives</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Bassani Cesare</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Barattini Luca</i>	<i>Assente</i>
<i>Bertocchi Barbara</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Bottici Cristiano</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Del Nero Daniele</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Crudeli Roberta</i>	<i>Assente</i>
<i>Dell'Amico Stefano</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Andreazzoli Giuseppina</i>	<i>Assente</i>
<i>Guadagni Gabriele</i>	<i>Assente</i>	<i>Lapucci Lorenzo</i>	<i>Assente</i>
<i>Guerra Tiziana</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Spediacci Gianenrico</i>	<i>Assente</i>
<i>Montesarchio Giovanni</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Vannucci Andrea</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Paita Marzia Gemma</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Benedini Dante</i>	<i>Assente</i>
<i>Raffo Daria</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Bernardi Massimiliano</i>	<i>Assente</i>
<i>Raggi Daniele</i>	<i>Favorevole</i>		

FAVOREVOLI	ASTENUTI	CONTRARI
15	0	0

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Quindi mi risultano 15 voti favorevoli alla delibera.

La delibera è approvata.

Il Presidente procede con la votazione nominale dell'immediata esecutività della delibera relativa al punto n. 9.

Consiglieri	Votazione	Consiglieri	Votazione
Palma Michele	Favorevole	Rossi Francesca	Assente
Francesco De Pasquale	Favorevole	Serponi Elisa	Assente
Barattini Franco	Favorevole	Spattini Nives	Favorevole
Bassani Cesare	Favorevole	Barattini Luca	Assente
Bertocchi Barbara	Favorevole	Bottici Cristiano	Favorevole
Del Nero Daniele	Favorevole	Crudeli Roberta	Assente
Dell'Amico Stefano	Favorevole	Andreazzoli Giuseppina	Assente
Guadagni Gabriele	Assente	Lapucci Lorenzo	Assente
Guerra Tiziana	Favorevole	Spediacci Gianenrico	Assente
Montesarchio Giovanni	Favorevole	Vannucci Andrea	Favorevole
Paita Marzia Gemma	Favorevole	Benedini Dante	Assente
Raffo Daria	Favorevole	Bernardi Massimiliano	Assente
Raggi Daniele	Favorevole		
FAVOREVOLI	ASTENUTI	CONTRARI	
15	0	0	

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Allora 15 voti favorevoli all'immediata esecutività della delibera.

La delibera è approvata e immediatamente eseguibile.

PUNTO N.10 ODG – RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A, DEL D.LGS. 267/2000, DI EURO 6.766 DERIVANTE DALLA SENTENZA EMESSA DAL TRIBUNALE DI MASSA N. 687/2020.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Quindi passiamo al punto dieci all'ordine del giorno che è: *"Riconoscimento della legittimità del debito fuori Bilancio ex art. 194, comma 1, Lett. A del Decreto Legislativo 267/2000, di euro 6.766 derivante dalla sentenza emessa dal Tribunale di Massa n. 687 del 2020"*.

La illustra il Vicesindaco Martinelli se non erro.

Vicesindaco Matteo Martinelli

Non erra Presidente.

Allora, non mi sto a ripetere tanto ormai l'articolo del TUEL lo conosciamo a memoria, ovviamente quando c'è una sentenza il Consiglio Comunale è chiamato appunto a riconoscere un debito fuori Bilancio, in questo caso si tratta delle spese di giudizio da appunto un contenzioso che ha visto il Comune soccombere, e che ammontano a 6.766 euro.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Vicesindaco Martinelli.

Anche lei oltre che per l'esposizione anche per la sintesi.

Quindi apriamo la discussione se ci fossero richieste di intervento.

Non vedo richieste di intervento.

Se non ci sono neanche dichiarazioni di voto procederei a mettere in votazione questa proposta di delibera.

Mettiamo in votazione, anche qui la richiesta di immediata esecutività, quindi mettiamo in votazione come nei precedenti.

Inizio a fare l'appello.

Il Presidente procede con la votazione nominale della delibera relativa al punto n. 10.

Consiglieri	Votazione	Consiglieri	Votazione
Palma Michele	Favorevole	Rossi Francesca	Assente
Francesco De Pasquale	Favorevole	Serponi Elisa	Favorevole
Barattini Franco	Favorevole	Spattini Nives	Favorevole
Bassani Cesare	Favorevole	Barattini Luca	Assente
Bertocchi Barbara	Favorevole	Bottici Cristiano	Favorevole
Del Nero Daniele	Favorevole	Crudeli Roberta	Assente
Dell'Amico Stefano	Favorevole	Andreazzoli Giuseppina	Assente
Guadagni Gabriele	Assente	Lapucci Lorenzo	Assente
Guerra Tiziana	Favorevole	Spediacci Gianenrico	Assente
Montesarchio Giovanni	Favorevole	Vannucci Andrea	Favorevole
Paita Marzia Gemma	Favorevole	Benedini Dante	Assente
Raffo Daria	Favorevole	Bernardi Massimiliano	Assente
Raggi Daniele	Favorevole		
FAVOREVOLI	ASTENUTI	CONTRARI	
16	0	0	

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Quindi mi risultano 16 voti favorevoli alla delibera.

La delibera è approvata.

Il Presidente procede con la votazione nominale dell'immediata esecutività della delibera relativa al punto n. 10.

Consiglieri	Votazione	Consiglieri	Votazione
Palma Michele	Favorevole	Rossi Francesca	Assente
Francesco De Pasquale	Favorevole	Serponi Elisa	Favorevole
Barattini Franco	Favorevole	Spattini Nives	Favorevole
Bassani Cesare	Favorevole	Barattini Luca	Assente
Bertocchi Barbara	Favorevole	Bottici Cristiano	Favorevole
Del Nero Daniele	Favorevole	Crudeli Roberta	Assente
Dell'Amico Stefano	Favorevole	Andreazzoli Giuseppina	Assente
Guadagni Gabriele	Assente	Lapucci Lorenzo	Assente
Guerra Tiziana	Favorevole	Spediacci Gianenrico	Assente
Montesarchio Giovanni	Favorevole	Vannucci Andrea	Favorevole
Paita Marzia Gemma	Favorevole	Benedini Dante	Assente

<i>Raffo Daria</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Bernardi Massimiliano</i>	<i>Assente</i>
Raggi Daniele	<i>Favorevole</i>		
FAVOREVOLI	ASTENUTI		CONTRARI
16	0		0

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Allora 16 voti favorevoli all'immediata esecutività della delibera.

La delibera è approvata e immediatamente esecutiva.

PUNTO N° 11 ODG – AFFIDAMENTO A NAUSICAA SPA, SOCIETA' IN HOUSE DEL COMUNE DI CARRARA, DELLA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E SOCIO EDUCATIVI FINO AL 31/12/2022 E APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE EX ART. 34 C. 20, D.L. 179/2012 CONVERTITO IN L. 17/12/2012 N. 221.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Quindi passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno, il punto undici: *“Affidamento a Nausicaa S.p.A. società in House del Comune di Carrara, della gestione dei Servizi Socio Assistenziali e Socio Educativi fino al 31.12.2022 e approvazione della relazione ex art. 34 comma 20 del Decreto Legge 179 del 2012 convertito in Legge del 17.12.2012 n. 221”*.

Questa la illustra il Sindaco.

Prego signor Sindaco.

Sindaco Francesco De Pasquale

Grazie Presidente.

Con questa delibera appunto come dice il titolo, affidiamo a Nausicaa i Servizi Socio Assistenziali e Socio Educativi, e demandiamo a successivi atti della Giunta Comunale l'approvazione del contratto di servizio, che ovviamente deve essere conforme alle linee guida così come nell'allegato B alla delibera.

Allora praticamente con questa delibera oggi andiamo ad affidare a Nausicaa l'assistenza scolastica e domiciliare Socio Assistenziale ai minori disabili. Si tratta di interventi che si attivano con il ricorso a Personale specializzato, ovviamente Operatori Socio Educativi e Socio Assistenziali.

Oltre a questo andiamo, o meglio per la precisione si tratta di Assistenza Socio Educativa Scolastica, per facilitare l'integrazione del minore nel Gruppo Classe, supportarlo per ovviamente un percorso di autonomia e collaborazione con gli insegnanti che restano ovviamente titolari della progettualità didattica.

Oltre a questo si va a dare una Assistenza Socio Educativa domiciliare, nel caso di minori che studiano in situazione di handicap, e qui ci riferiamo alla Legge 104 del '92.

Altro Settore è il Servizio di Assistenza Domiciliare e Sociale, si tratta di servizi riferiti a progetti personalizzati redatti dall'Assistente Sociale del Comune, ovviamente per situazioni di disagio. Stiamo parlando dell'area degli anziani autosufficienti.

Altro Settore è il Servizio di Assistenza Domiciliare, quindi inerente a quei progetti personalizzati per situazioni di disagio, sempre nell'area anziani ma stavolta non autosufficienti.

Altra tipologia sono il Servizio di Educativa Territoriale, in questo caso si tratta di interventi per minori in situazioni di disagio, anche qui sottoposto dell'Assistente Sociale che ha in carico il soggetto.

Ovviamente progetti e interventi sono volti a supportare il minore, in questo caso nelle relazioni familiari e nel contesto di vita.

Un altro Settore sono i Progetti *“Incontri Protetti”*, che vengono disposti dal Tribunale per i minori o in altri casi dal Tribunale Ordinario, che capite bene situazioni altamente problematiche prevedono incontri con i genitori o altri familiari, significativa ovviamente la presenza di operatori qualificati.

Le motivazioni di questa scelta sono ovviamente intanto la continuità del Servizio, perché già Nausicaa effettuava questo tipo di attività, e continuare un rapporto diciamo ormai rodato imperniato sulle azioni di miglioramento continuo che porta avanti Nausicaa, da questo punto di vista rappresenta una garanzia in termini di qualità, che sono diciamo da riconoscere alla nostra Partecipata.

I Servizi Socio Assistenziali oltretutto rispondono ad un'esigenza sempre più sentita, e direi in particolare in questo periodo Covid, da parte dei soggetti più svantaggiati.

Ovviamente il Servizio in House serve per ottimizzare anche i rapporti di gestione, non solo quindi sul rapporto dell'economicità ma anche proprio sulle prestazioni, sulla possibilità di avere un elevato controllo sulle prestazioni dell'azienda e sul personale.

Non dimentichiamoci che ad oggi questo tipo di servizio occupa 56 dipendenti, la maggioranza dei quali con alta qualificazione.

In sede di Conferenza Zonale la convenzione con la ASL che risale al 2015, è stata prorogata di un anno data la situazione di pandemia, e quindi questo tipo di affidamento ci permette di arrivare alla fine del 2021, e permette di fare tutte le valutazioni del caso, ovviamente la ASL propende per gestire in toto i servizi, anche questi del Comune di Carrara, di gestirli lei direttamente, ma insomma il Consiglio Comunale avrà quantomeno sei mesi di tempo perché così ci siamo ripromessi in Conferenza Zonale, per ragionare sull'opportunità o meno di continuare ad affidare questo tipo di servizi direttamente alla propria Partecipata.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie signor Sindaco.

Apriamo quindi la discussione, se ci sono richieste di intervento in merito a questa proposta di delibera?

Non vedo richieste di interventi.

Ci sono dichiarazioni di voto, altrimenti procediamo con la votazione.

Mettiamo in votazione la proposta di delibera per l'affidamento a Nausicaa S.p.A. della Gestione dei Servizi Socio Assistenziali e Socio Educativi fino al 31.12.2022, e approvazione della relativa relazione.

Anche qui è richiesta l'immediata esecutività, quindi cominciamo con l'appello.

Il Presidente procede con la votazione nominale della delibera relativa al punto n. 11.

Consiglieri	Votazione	Consiglieri	Votazione
<i>Palma Michele</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Rossi Francesca</i>	<i>Assente</i>
<i>Francesco De Pasquale</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Serponi Elisa</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Barattini Franco</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Spattini Nives</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Bassani Cesare</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Barattini Luca</i>	<i>Assente</i>
<i>Bertocchi Barbara</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Bottici Cristiano</i>	<i>Assente</i>
<i>Del Nero Daniele</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Crudeli Roberta</i>	<i>Assente</i>
<i>Dell'Amico Stefano</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Andreazzoli Giuseppina</i>	<i>Assente</i>
<i>Guadagni Gabriele</i>	<i>Assente</i>	<i>Lapucci Lorenzo</i>	<i>Assente</i>
<i>Guerra Tiziana</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Spediacci Gianenrico</i>	<i>Assente</i>
<i>Montesarchio Giovanni</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Vannucci Andrea</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Paita Marzia Gemma</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Benedini Dante</i>	<i>Assente</i>
<i>Raffo Daria</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Bernardi Massimiliano</i>	<i>Assente</i>
<i>Raggi Daniele</i>	<i>Favorevole</i>		
FAVOREVOLI	ASTENUTI	CONTRARI	

15	0	0
-----------	----------	----------

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Quindi mi risultano 15 voti favorevoli alla delibera.

La delibera è approvata.

Il Presidente procede con la votazione nominale dell'immediata esecutività della delibera relativa al punto n. 10.

Consiglieri	Votazione	Consiglieri	Votazione
<i>Palma Michele</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Rossi Francesca</i>	<i>Assente</i>
<i>Francesco De Pasquale</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Serponi Elisa</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Barattini Franco</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Spattini Nives</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Bassani Cesare</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Barattini Luca</i>	<i>Assente</i>
<i>Bertocchi Barbara</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Bottici Cristiano</i>	<i>Assente</i>
<i>Del Nero Daniele</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Crudeli Roberta</i>	<i>Assente</i>
<i>Dell'Amico Stefano</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Andreazzoli Giuseppina</i>	<i>Assente</i>
<i>Guadagni Gabriele</i>	<i>Assente</i>	<i>Lapucci Lorenzo</i>	<i>Assente</i>
<i>Guerra Tiziana</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Spediacci Gianenrico</i>	<i>Assente</i>
<i>Montesarchio Giovanni</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Vannucci Andrea</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Paita Marzia Gemma</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Benedini Dante</i>	<i>Assente</i>
<i>Raffo Daria</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Bernardi Massimiliano</i>	<i>Assente</i>
<i>Raggi Daniele</i>	<i>Favorevole</i>		
FAVOREVOLI	ASTENUTI	CONTRARI	
15	0	0	

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Allora 15 voti favorevoli all'immediata esecutività della delibera.

La delibera è approvata e immediatamente esecutiva.

Io prima di salutarvi volevo fare un ultimo ringraziamento, che non ho fatto prima, l'ho lasciato in fondo, agli Uffici che ci supportano sempre a tutti noi consiglieri, anche a queste ore tarde della sera, che anche loro hanno saputo adeguarsi alle nuove modalità con tutte le difficoltà, quindi volevo ringraziare gli Uffici che ci hanno supportato per tutto il 2020 e per gli anni precedenti, e ci supporteranno ancora spero per il 2021.

Grazie a tutti voi.

Prego consigliera Paita.

Consigliera Comunale Marzia Gemma Paita

Volevo fare un saluto, un ringraziamento, un auspicio per un 2021, sicuramente migliore di quello appena trascorso che sta per finire, poi devo ringraziare il consigliere Vannucci per il rispetto verso il Consiglio Comunale, perché dell'opposizione è rimasto l'unico fino alla fine, nonostante il Consiglio sia noioso per tutti.

Consigliera Comunale Stefano Dell'Amico

Mi ha preceduto la consigliera Paita, l'ha fatto anche da solo ma è bene farlo anche come Gruppo, e voglio dire grazie alla serietà che comunque dimostra sempre.

Grazie a tutti.
(I consiglieri esprimono gli auguri di un Buon Anno Nuovo).